DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

a.s. 2024/2025

CLASSE 5D ESABAC

INDICE

SEZIONE PRIMA. LA CLASSE 3

Finalità e obiettivi generali Liceo classico/linguistico "Giosuè Carducci" 3

Finalità e obiettivi specifici dell'indirizzo, il percorso EsaBac 4

Evoluzione storica della classe 9

Profilo della classe e obiettivi raggiunti 9

Evoluzione storica del Consiglio di classe 10

SEZIONE SECONDA. LA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE 12

Metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo 12

Iniziative extracurricolari ed extrascolastiche di particolare rilievo nel secondo biennio, esperienze linguistiche e frequenze all'estero 12

Iniziative extracurricolari ed extrascolastiche dell'ultimo anno 13

Nuclei tematici fondamentali e rapporti interdisciplinari 16

Obiettivi e risultati di apprendimento per Educazione civica 17

Percorsi e iniziative di Orientamento **20**

Iniziative di individualizzazione **23**

Criteri e strumenti di valutazione **23**

SEZIONE TERZA. PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO **24**

Simulazione di prima prova **24**

Simulazione di seconda prova **24**

Simulazione di prova di Tedesco L2 **24**

Simulazione di prova EsaBac **25**

Simulazione del colloquio **25**

PCTO **25**

Invalsi **26**

ALLEGATI 29

Allegato 1: Tabella Griglia di valutazione di Educazione Civica

Consuntivi delle singole discipline

Testi delle simulazioni e griglie di correzione e valutazione

Relazione su alunni/e con certificazione

SEZIONE PRIMA

LA CLASSE

Finalità e obiettivi generali del Liceo classico/linguistico “Giosuè Carducci”

Il corso linguistico ha avuto inizio nell'anno scolastico 1994/95. Il collegio docenti e il consiglio di istituto hanno deliberato nell'anno scolastico 1993/94, l'istituzione presso la sede del Liceo Classico Carducci di Bolzano di una sezione sperimentale ad indirizzo linguistico secondo il progetto provinciale pilota in modo da poter assicurare lo sviluppo di un liceo linguistico statale nella provincia.

Il piano di studi prevede un consistente numero settimanale di ore di lezione suddivise in diverse discipline che richiedono tutte una particolare attenzione e un necessario impegno anche al di là dell'orario scolastico. Il controllo di tante discipline è risultato a volte impegnativo per gli studenti e ha implicato un lavoro di programmazione nella disciplina più attento alla qualità che alla quantità, intesa come competenza, conoscenza, abilità, in linea con l'indirizzo del corso.

FINALITÀ: promuovere valori e comportamenti coerenti con i principi della Costituzione; favorire una formazione critica, una autonomia di giudizio e un’agilità intellettuale; valorizzare le potenzialità di ciascuno in un clima di lavoro sereno. OBIETTIVI: sviluppare le capacità di analisi, sintesi, comprensione e valutazione, tramite l’uso di schemi logici, la generalizzazione delle proprie conoscenze, l’elaborazione di un metodo critico; educare alla conoscenza e all’apprendimento delle lingue straniere come strumento della comunicazione al fine di favorire curiosità ed apertura alla civiltà e alle culture europee ed internazionali; stimolare lo studente ad una consapevole riflessione sui principi di libertà, democrazia, solidarietà, per un maturo inserimento nella vita civile e politica; portare lo studente al possesso di validi strumenti culturali e soprattutto di metodo efficace per affrontare qualunque tipo di studio universitario o post – diploma, o comunque per orientarsi responsabilmente nel mondo del lavoro.

Finalità e obiettivi specifici dell’indirizzo

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (Articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010). L'uso costante della lingua straniera permette agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio dovranno: avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; essere in grado comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e professionali utilizzando diverse forme testuali; essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari; conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, cinematografiche; sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

IL PERCORSO ESABAC

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO ESABAC (D.M.95/2013, ALL.2 e 3):

VERSANTE LINGUISTICO

Finalità

Lo studio della lingua Francese, nella prospettiva del rilascio del doppio diploma, è volto a formare dei cittadini che siano in grado di comunicare al livello di competenza di "utilizzatore indipendente" in questa lingua (livello B2 del QCER) e di comprenderne l'universo culturale, che si è costruito nel tempo.

Obiettivi

In relazione al QCER (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue), il livello di competenza linguistica richiesto per gli alunni che vorranno ottenere il rilascio del doppio diploma ESABAC alla fine del percorso di formazione integrata è: B2. Competenza linguistico-comunicativa di livello B2:

L’allievo è in grado di comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. E' in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità tanto che l'interazione con un parlante nativo avviene senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esprimendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

Competenze interculturali:

L’allievo è in grado di: stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del Paese partner; riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate per avere contatti con persone di altre culture;

riconoscere gli stereotipi ed evitare comportamenti stereotipati; orientarsi nel patrimonio culturale relativo alla d.n.l. e padroneggiarne le nozioni essenziali. In considerazione delle esigenze sopra elencate, è auspicabile che l’allievo, in entrata nel triennio (inizio del percorso di formazione integrata), abbia raggiunto almeno il livello B1 del QCER.

VERSANTE LETTERARIO

Finalità

Il percorso di formazione integrata persegue lo scopo di formare un lettore autonomo in grado di porre in relazione le letterature dei due Paesi, in una prospettiva europea e internazionale. Tale percorso sviluppa la conoscenza delle opere letterarie più rappresentative del paese partner, attraverso la loro lettura e l’analisi critica. Il docente sviluppa percorsi di studio di dimensione interculturale per mettere in luce gli apporti reciproci fra le due lingue e le due culture.

Obiettivi

Lo studente, al termine del percorso di formazione integrata, è in grado di:

- padroneggiare la lettura di differenti tipi di testi;
- produrre testi scritti di vario tipo, padroneggiando i registri linguistici;
- condurre un'analisi del testo.
- Il docente nello sviluppo del percorso di formazione integrata si pone come obiettivo di:
- sviluppare in modo equilibrato le competenze orali e scritte, attraverso l'esercizio regolare e sistematico delle attività linguistiche di ricezione, produzione e interazione; · prevedere una progressione e una programmazione degli apprendimenti in un'ottica unitaria e di continuità nel corso del triennio;
- diversificare al massimo le attività;
- proporre itinerari letterari costruiti intorno a un tema comune alle due letterature, collegando le differenti epoche, mettendo in evidenza gli aspetti di continuità, frattura, ripresa e facendo emergere l'intertestualità;
- sviluppare l'analisi dei testi inquadrandoli nel contesto storico, sociale, culturale e cogliendone il rapporto con la letteratura del paese partner;
- evidenziare il rapporto fra la letteratura e le altre arti, comprese le nuove manifestazioni artistiche.

STORIA

Le principali finalità dell'insegnamento della storia nel dispositivo per il doppio rilascio del diploma di Baccalauréat e d'Esame di Stato sono di tre ordini:

- culturali: l'insegnamento della storia assicura la trasmissione di riferimenti culturali. Concorre in questo modo alla formazione di un'identità ricca, diversificata e aperta al prossimo. Permette agli studenti di potersi meglio collocare nel tempo, nello spazio e in un sistema di valori a fondamento della società democratica, così come di prendere coscienza della diversità e della ricchezza delle civiltà di ieri e di oggi;
- intellettuali: l'insegnamento della storia stimola la curiosità degli studenti e fornisce loro i fondamentali strumenti intellettuali di analisi e comprensione

delle tracce e delle modalità dell'azione umana. Insegna loro a sviluppare logicamente il pensiero, sia allo scritto che all'orale contribuendo pienamente al processo di acquisizione della lingua francese e a quello di altre forme di linguaggio;

- civiche: l'insegnamento della storia fornisce agli studenti i mezzi per lo sviluppo individuale e per l'integrazione nella società. Li prepara a esercitare lo spirito critico e la capacità di giudizio. Permette di comprendere le modalità dell'agire umano nella storia e nel tempo presente. Mostra che i progressi della civiltà sono spesso il risultato di conquiste, di impegno e di dibattiti, suscettibili di essere rimessi in causa e che richiedono una continua vigilanza nella società democratica.

L'insegnamento della storia si prefigge le seguenti finalità:

- comprendere i fenomeni storici evidenziandone le origini, il ruolo degli attori principali e dei diversi fattori ricollocandoli nel loro contesto;
- comprendere l'approccio storiografico accertandosi dei fatti, ricercando, selezionando e utilizzando le fonti;
- cogliere i punti di vista e i riferimenti ideologici impliciti nel processo di elaborazione della storia; · porsi domande, individuare le problematiche fondamentali e stabilire le relazioni tra fenomeni ed eventi storici ricollocati nel loro contesto;
- cogliere le relazioni tra i fatti, gli eventi, i movimenti ideologici nella loro dimensione diacronica e sincronica;
- percepire e comprendere le radici storiche del presente;
- interpretare con spirito critico il patrimonio di conoscenze acquisite, anche attraverso la lettura e l'analisi diretta dei documenti;
- praticare una cittadinanza attiva attraverso l'esercizio dei diritti e il rispetto dei doveri in una prospettiva di responsabilità e solidarietà;
- esercitare la cittadinanza a livello locale, nazionale e mondiale basata sui valori comuni compresi nella Costituzione dei due Paesi e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

Obiettivi

Al termine del triennio, lo studente dovrà essere in grado di:

1. utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni;
2. utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese;
3. ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.);
4. padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti;
5. esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati. In particolare, per quanto riguarda la forma scritta, lo studente dovrà dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale; padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico; addurre esempi pertinenti;
6. leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d’arte, oggetti ecc.).

Evoluzione storica della classe

Numero alunni e alunne	*Terza classe a.s.*	*Quarta classe a.s.*	*Quinta classe a.s.*
Maschi	1	1	1
Femmine	22	22	23
Ripetenti	0	0	0
BES	Sì		

Profilo della classe e obiettivi raggiunti

L'attuale classe 5D si è formata nell'anno scolastico 2022-2023, dopo una selezione alla fine del biennio, sulla base delle competenze linguistiche di lingua francese e una lettera motivazionale. Quindi, in terza, alunne e alunni provenienti da seconde diverse hanno concorso a costituire questa classe. Alla fine del terzo anno tutti gli studenti sono stati promossi.

In quarta numerosi studenti hanno fatto esperienze all'estero, soprattutto in paesi di lingua francese e inglese. Quattro studentesse hanno svolto l'intero quarto anno all'estero, mentre dieci studenti sono stati via soltanto il primo o il secondo semestre. Al loro rientro alcuni di loro hanno dimostrato delle debolezze in alcune materie, ma sono stati organizzate attività di riallineamento e sportelli nelle discipline non studiate all'estero e non si sono evidenziati problemi di reinserimento in classe. Tutti hanno raggiunto gli obiettivi minimi e nessuno è stato bocciato.

In quinta si è inserita abbastanza bene una studentessa che aveva frequentato il liceo linguistico a Merano. Un’altra alunna ha lasciato la scuola perché si è trasferita all’estero.

In generale, tutta la classe si è sempre dimostrata attenta rispetto alle diverse attività didattiche proposte, ha lavorato con serietà e collaborato in modo attivo e propositivo. Le alunne e gli alunni hanno evidenziato interesse e motivazione nel corso dell'intero ciclo di studi. Lo studio e l'applicazione individuale sono stati adeguati, curati e costanti per quasi tutta la classe; In alcuni casi si rileva riservatezza negli interventi autonomi, tuttavia quando direttamente coinvolti manifestano interesse e un’adeguata preparazione. Le studentesse e gli studenti hanno dimostrato buone capacità di rielaborazione dei contenuti appresi e di collegamento fra le diverse discipline; il profitto nel complesso conseguito è più che buono. Spiccato è stato l'interesse per le lingue, come dimostrano le certificazioni internazionali conseguite dai numerosi alunni in diverse lingue. Il comportamento è stato corretto; la partecipazione alle attività extrascolastiche è sempre stata entusiasta, propositiva e corretta. Vanno però segnalate numerose assenze da parte di diversi alunni, soprattutto alle attività pomeridiane.

Evoluzione storica del Consiglio di classe

Docenti	*Terza classe*	*Quarta classe*	*Quinta classe.*
Italiano	Butelli Cinzia	Butelli Cinzia	Butelli Cinzia
Tedesco	Wittmann Nicole	Wittmann Nicole	Wittmann Nicole
Inglese	Liuzzi Luciana	Liuzzi Luciana	Bellini Sara
Francese	Graiff Anna	Graiff Anna	Graiff Anna /Micelli Francesca (da fine gennaio)

Spagnolo	Lapesa Elena	Lapesa Elena	Svanera Roberta
Matematica	Benedetti Stefano	Benedetti Stefano	Benedetti Stefano
Fisica	Benedetti Stefano	Benedetti Stefano	Benedetti Stefano
Scienze naturali	Roberta De Mattia	Monte Silvia	Monte Silvia
Storia	Sarri Andrea	Sarri Andrea	Sarri Andrea
Filosofia	Sarri Andrea	Sarri Andrea	Sarri Andrea
Storia dell'arte	Barizza Elisabetta	Barizza Elisabetta	Barizza Elisabetta
Scienze motorie e sportive	Mazzaroppi Nicola	Mazzaroppi Nicola	Mazzaroppi Nicola
Religione	Pulido Parra Nelly	Pulido Parra Nelly	Pulido Parra Nelly/Cirolla Maria Pia (da gennaio)/ Biondi Antonio
Lettrice Francese e Storia	Deborah Mousnier	Deborah Mousnier	Deborah Mousnier
Lettore Inglese	Helene Forsyth	Benjamin O'Connor	Benjamin O'Connor
Lettrice Spagnolo	Martha Cristina Jiménez	Martha Cristina Jiménez	Martha Cristina Jiménez

Quasi tutte le discipline hanno avuto continuità didattica. In quinta però hanno cambiato diverse insegnanti delle lingue: inglese, spagnolo e anche francese (da fine gennaio). Da gennaio 2025, una supplente ha sostituito la titolare di religione.

SEZIONE SECONDA

LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA COLLEGIALE.

Metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

Il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti principali punti relativi alla metodologia didattica:

- ogni interpretazione complessiva e ogni ricostruzione di tipo storico-linguistico è stata fatta a partire dall'analisi diretta dei testi scritti o orali;
- lezione frontale e dialogata con trattazione delle problematiche in ambiti disciplinari specifici, relative agli argomenti indicati;
- uso di documenti audiovisivi e di internet nella trattazione delle diverse tematiche quando possibile; (uso di tablet, LIM/Monitor interattivo);
- lavoro di gruppo o di coppia.

Nelle materie scientifiche è stato usato il laboratorio, alcuni docenti hanno usato anche i podcast.

Ogni singola disciplina ha poi coniugato le scelte comuni con quelle proprie come specificato nelle relazioni dei singoli docenti.

Iniziative extracurricolari ed extrascolastiche di particolare rilievo nel secondo biennio, esperienze linguistiche e frequenze all’estero

Classe terza

- Soggiorno studio ad Antibes, Francia, correlate al PCTO. Stage presso scuola di lingua ad Antibes, Francia (30 ore);

- semaine de la francophonie 10 ore (teatro con Bernard Vandal);
- Conferenza in Aula Magna di Nadia Terranova (libro letto in italiano);
- visita alla chiesa Santa Maria in Augia;
- Conferenza sulla Commedia dell'arte prof.ssa Nardi (Università Roma 3);

Classe quarta

- semaine de la francophonie 6 ore (teatro con Bernard Vandal);
- conferenza sulla fusione nucleare in francese;
- Giornata della memoria conferenza di Ilaria Pavan;
- una visita guidata al museo delle scienze di Bolzano;
- laboratorio di traduzione (francese) con Prof. Acerenza;
- Lectio magistralis: Donnarumma "poeti italiani del secondo Novecento";
- Conferenza ADMO (2 ore);
- Educazione alla salute: intervento esperti esterni nutrizione e salute (6 ore);
- Tre studentesse hanno fatto un'esperienza Erasmus ad Alcoi (E);

Iniziative extracurricolari ed extrascolastiche dell'ultimo anno

Conferenze, spettacoli: titolo/argomento	***Periodo/Data***	***Luogo***	***Docente/disciplina***
Spettacolo teatrale *Corpus delicti*	23/1/25	Walther-haus Bolzano	Wittmann Tedesco L2
Lectio magistralis: Professore Raffaele Donnarumma: *La famiglia nel romanzo contemporaneo*	Febbraio 2025	Liceo Carducci	Prof.ssa Butelli Italiano

Incontro con lo scrittore Daniele Mencarelli	13 marzo 2025	Liceo Carducci	Prof.ssa Butelli Italiano
Progetto “I Diritti Umani e la non violenza: storia e cultura sulle dittature in America Latina; atti pacifici e silenziosi delle donne latine”	Novembre/ Dicembre 2024	Liceo Carducci	Prof.ssa Svanera – esperta esterna Marino Viviana Spagnolo
Progetto "Il regime franchista e la persecuzione delle minoranze in Spagna, ripercussioni politiche, economiche, sociali e linguistiche nei Paesi Baschi e in Catalogna”	Febbraio 2025	Liceo Carducci	Prof.ssa Svanera – esperta esterna A. Artola Armendáriz Spagnolo
Conferenza con la dott.ssa Pulice (biodiritto)	Marzo/Aprile 2025	Liceo Carducci	Prof.ssa Monte Scienze
Uscita didattica Università di Trento – Lingue moderne - frequenza corso di letteratura francese (poesia dell’800- Rimbaud) e di traduzione con prof. Tamassia	18/12/2024	Università di Trento	Prof.ssa Graiff Francese
Conferenza con prof. Tamassia di Unitn su Esistenzialismo e Sartre	07/05/2025	Liceo Carducci	Prof.ssa Micelli Francese

La semaine de la francophonie	Marzo 2025	Liceo Carducci	Prof.ssa Mousnier Francese
"Insegnante per un'ora " - tematiche realizzate in modalità Power Point e Canva.	Marzo 2025	Liceo Carducci	Prof.ssa Cirolla Religione
Progetto nuoto Progetto pattinaggio	Marzo – Aprile 2025 Dicembre 2024 – Gennaio 2025	Piscina Samuele Pista pattinaggio, Talvera;	Educazione fisica
Progetto Yoga	Aprile – Maggio 2025	Liceo Carducci	Educazione fisica
Giorno della Memoria: conferenze di Diego Leoni e Paola Trevisan	27/01/25 e 05/02/25	Liceo Carducci, aula magna	Prof. Sarri, Storia
Visite guidate e viaggi di istruzione	**Periodo/Data**	**Luogo**	**Docente/disciplina**
"Passeggiata di Autonomia": visita guidata con alcuni esperti ai luoghi della storia dell'Autonomia dell'Alto Adige nella città di Bolzano e visita al Consiglio provinciale.	8 aprile 2025	Bolzano, centro città di Bolzano e sede del Consiglio Provinciale	Prof.ssa Jiménez Spagnolo

Concorsi, olimpiadi, certamina	***Periodo/Data***	***Luogo***	***Docente/disciplina***
Partecipazione di tre alunne ai Campionati del Patrimonio 2025, indetti da ANISA.	28 aprile e 8 al 10 maggio	MART a Rovereto e Ancona	Prof.ssa Barizza Storia dell'arte
Quattro alunne hanno partecipato al Concorso traduzione presso Università di Trento SSML	27 marzo 2025	Università di Trento	Francese e Inglese

Nuclei tematici fondamentali e rapporti interdisciplinari

Vedasi riferimenti nei consuntivi delle singole discipline allegati.

Nucleo tematico	***Discipline coinvolte***
MISURE, LIMITI E CONFINI	Italiano, inglese, francese, fisica, matematica, scienze naturali;
TEMPO ASSOLUTO E TEMPO RELATIVO, MEMORIA	storia dell'arte, italiano, spagnolo, tedesco, francese, fisica, inglese, fisica, matematica, scienze naturali, filosofia;
DIVERSI, RIBELLI, PROFETI (ELOGIO DELLA DIFFERENZA)	italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, storia dell'arte, filosofia, scienze naturali;

L'UOMO, LA MACCHINA E IL LAVORO	italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, storia, filosofia, storia dell'arte, scienze naturali, fisica,
LA DISTOPIA	storia dell'arte, italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, scienze naturali,
GUERRA GIUSTA, GUERRA SANTA E PACIFISMO NELL'ETA CONTEMPORANEA	italiano tedesco, inglese, francese, spagnolo, scienze naturali, storia e filosofia,
FAMIGLIA, RAGAZZI E BAMBINI NELL'ETA CONTEMPORANEA	italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo, storia e filosofia, scienze naturali;

Obiettivi e risultati di apprendimento per Educazione civica

Le diverse discipline contribuiscono alla realizzazione delle attività di Educazione civica (33 ore annue). Nel corso dei cinque anni i percorsi colgono aspetti di tutti gli ambiti in cui è articolata l'Educazione civica nel PTOF del nostro Istituto: Tutela dei Beni Culturali, Discriminazione di genere, Legalità, Sviluppo sostenibile, Diritti umani, Cittadinanza digitale. Si fa riferimento alle nuove linee guida per l'Educazione Civica ed alla nuova griglia di valutazione di Educazione Civica (allegato 1).

I risultati di apprendimento sono stati positivi, spesso molto positivi, variando leggermente nelle singole materie. Gli alunni hanno adottato comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e hanno mostrato di averne completa consapevolezza che rivelano nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.

Lo studio e il percorso di Educazione civica e cittadinanza e Costituzione durante il triennio ha coinvolto quasi tutte le discipline.

Percorsi di Educazione civica

Classe terza

Durante il terzo anno i due percorsi di educazione civica hanno coinciso con le attività legate al PCTO: ritratti di donne e tutela dei beni culturali.

Ritratti di donne

La docente di Diritto e economia ha curato un articolato intervento introduttivo sul diritto delle donne (2 ore). Quasi tutti i docenti hanno partecipato elaborando tematiche affini alle loro discipline. Alcune alunne hanno allestito la mostra relativa alla "panchina rossa".

Incontro in Aula Magna con psicologa operatrice GEA;

Progetto "Chiedimi come eri vestita" in collaborazione con in teatro Cristallo (PCTO di 10 ore);

Tutela dei beni culturali

La classe ha preso in esame alcune norme per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici e attraverso questo percorso ha potuto cogliere la rilevanza dei beni culturali nel nostro paese. L'argomento è stato affrontato a livello pluridisciplinare e inoltre la collega di diritto ha dedicato alcune ore alla classe per esaminare la tutela dei beni culturali da un punto di vista normativo. A seguito l'esperienza con il Fai.

FAI- Ciceroni presso il convento di Muri Gries (PCTO di 61 ore);

Visita alla chiesa Santa Maria in Augia;

Classe quarta

In quarta le attività si sono concentrate sull'argomento scelto: teatro civile - il teatro come espressione della società: denuncia e rivelazione. Quasi tutti i docenti hanno partecipato elaborando tematiche affini alle loro discipline.

Incontro con Daniel J.Meyer, autore del testo AKA (Also Known As), offerto dal TSB, nell'ambito degli interventi della nuova drammaturgia spagnola;

Spettacolo in Tedesco L2 *Kabale und Liebe* al Waltherhaus;

Semaine de la francophonie 6 ore (teatro con Bernard Vandal);

Classe quinta

Nel quinto anno il consiglio di classe ha deliberato di svolgere i seguenti percorsi: Biodiritto e Bioetica, e le Autonomie all'interno dell'Unione Europea.

Percorso di Biodiritto e Bioetica

Nei mesi di febbraio, marzo e aprile sono stati effettuati 5 incontri da 1 ora ciascuno con la Dott.ssa Pulice, su diversi temi del "Biodiritto". Anche il tema delle biotecnologie è stato trattato.

Materie coinvolte: Filosofia, Scienze, Tedesco, Religione.

Le autonomie all'interno dell'unione europea.

Percorso di 12 ore in lingua spagnola, curato dagli esperti Eurac, proposto dalla lettrice, prof.ssa Jimenez. E' intervenuta la prof.ssa Maggipinto per alcune lezioni di approfondimento sulle peculiarità dell'autonomia della nostra provincia e della nostra regione.

Sono state coinvolte diverse materie: storia e filosofia, tedesco, francese, inglese, spagnolo.

Visita al Consiglio Provinciale e "Passeggiata sull'Autonomia" (8 marzo 2025).Sotto la guida degli esperti del Center for Autonomy Experience di Eurac Research, gli studenti hanno effettuato la "Passeggiata di Autonomia", ovvero una visita guidata ai luoghi della storia dell'Autonomia nella città di Bolzano. In seguito, è stata effettuata la visita al Consiglio Provinciale per un confronto con gli esperti e il vice-presidente del Consiglio, dopo la visione di un video informativo sulla storia dell'Alto Adige e il

sistema politico attuale. L'uscita rientra nel percorso di Educazione civica "The Autonomy Experience", coordinato dalla prof.ssa Jiménez.

Modulo "The Autonomy Experience" primavera 2025
Liceo "G. Carducci" - Bolzano (BZ), Conversazione in lingua spagnola
Referente: Prof.ssa Martha C. Jiménez

	5D	Ore
"Las fuerzas de un país": principali forme di governo, i tre poteri dello stato democratico, Paesi Baschi ed ETA.	25.02.2025, 11.03.2025, 18.03.2025	3 ore
Modulo in e-learning (attività di apprendimento e autovalutazione sull'Autonomia in Alto Adige: cosa significa "autonomia"?, La storia dell'Alto Adige nel 1919- 1945 e nel 1945-1992, dal 1992 a oggi). https://e-learning.eurac.edu/it/autonomia-1/#/	25.03.2025	1 ora
il Referendum in Catalogna	01.04.2025	1 ora
"Passeggiata sull'Autonomia" e visita al Consiglio provinciale.	08.04.2025 8.40-11.30: Passeggiata sull'Autonomia 11.30-14.10: Visita al Consiglio provinciale	6 ore
Valutazione online del modulo	15.04.2025	1 ora
Totale		*12 ore*

Percorsi e iniziative di Orientamento

La classe ha partecipato alle iniziative di orientamento in uscita organizzate dal consiglio di classe e dalla scuola. La classe ha svolto più delle 30 ore previste con la tutor prof.ssa Mousnier.

Nel corso del quinto anno sono state svolte le seguenti attività di orientamento:

Mostra su *Giacomo Matteotti* (curata dalla Fondazione Filippo Turati per la cura di Maurizio Degl'Innocenti e Stefano Caretti) Galleria civica, piazza Domenicani. La

classe ha in seguito svolto servizio di guida ad alcuni gruppi di visitatori (scuole e associazioni cittadine) nelle mattinate del 16 e 17 ottobre 2024. (ore: 8 in Galleria Civica; 34 di preparazione in aula).

Nella giornata di venerdì 11 aprile la classe ha approfondito il tema “La reiterazione del reato (recidiva) nel diritto penale”, oggetto della tesi di laurea di Giacomo Matteotti. Tale approfondimento si collega con l’attività di orientamento svolta all’inizio dell’anno scolastico ed è stata curata dalla professoressa Angela Maggipinto, docente di diritto nella nostra scuola.

Si è ritenuto opportuno inserire tale attività nelle iniziative di orientamento, volte ad avvicinare la classe alle discipline giuridiche, politiche ed economiche, considerando in particolare i seguenti aspetti della biografia del deputato socialista polesano:

- il campo di studi di Matteotti, laureatosi in giurisprudenza all’Università di Bologna nel 1907 sotto la guida di che era destinato ad una carriera universitaria nel settore del diritto penale, con studi in particolare sulla recidiva, argomento della sua tesi di laurea;
- il ruolo svolto da Matteotti nel contesto delle amministrazioni locali (fu consigliere comunale e provinciale e sindaco in diversi comuni del Polesine), nelle quali ha inteso attuare politiche riformatrici fondate sulla trasparenza finanziaria e tributaria dei bilanci degli enti locali;
- la sua decisiva attività di deputato, che almeno dal 1921, lo condusse a difendere con ogni mezzo nonviolento la legalità parlamentare. La sua attività politico-parlamentare fu infatti caratterizzata dallo studio, che egli svolgeva assiduamente nella biblioteca della Camera. Come la storiografia più attenta ha avuto modo in questi ultimi anni di mettere in luce (cfr. M. Degl’Innocenti-A.Giardina-A. Roncaglia [a cura di], Il pensiero di Giacomo Matteotti, Laterza 2025), egli si distinse per la promozione dell’istruzione delle classi popolari, con la finalità di avvicinarle all’importanza dell’istituzione parlamentare, che nei suoi scritti e discorsi (pubblicati integralmente negli anni Settanta) risulta essere l’irrinunciabile cuore pulsante della vita democratica di una nazione.

Nella stessa mattinata, la classe ha avuto modo di avvicinarsi al funzionamento dell’istituzione parlamentare del nostro tempo, riflettendo sulla testimonianza di un

parlamentario bolzanino (ex allievo della nostra scuola), il senatore Luigi Spagnolli. (2 ore).

La classe ha così portato a termine un originale percorso di orientamento che ha avuto per oggetto il funzionamento degli organi rappresentativi dello Stato, anche a fine di agevolare l'orientamento in merito alle eventuali scelte di prosecuzione degli studi nell'ambito delle discipline giuridiche, economiche e politiche.

Ricerca critica sulle fonti online: lezione del dott. David Ghebardi presso la biblioteca dell'Università di Bolzano (17 gennaio), con successiva integrazione a cura della bibliotecaria della nostra scuola, dott.ssa Larissa Liuni.

Nel mese di gennaio 2025 la Fondazione Golinelli ha svolto 10 ore di laboratorio con la classe, progetto di potenziamento STEM previsto dal PNRR.

Si è trattato di 10 ore di attività laboratoriali svoltesi nel laboratorio di chimica e fisica della scuola, sui temi delle biotecnologie (DNA-finge printing 4 ore + Screening di prodotti OGM e bioinformatica 4 + 2 ore). La classe è stata seguita da un esperto della Fondazione e da un tutor d'aula fornito dalla fondazione stessa.

Primo soccorso con C.R.I (6 ore)

Aido (2 ore)

Medicina di genere (2 ore)

Simulazione del colloquio di lavoro con il Cna (2 ore PCTO)

Giornata di orientamento al liceo (6 ore)

Iniziative di individualizzazione

Nella classe sono presenti studenti BES per i quali è stato redatto apposito Piano Didattico Personalizzato.

Criteri e strumenti di valutazione

Riguardo alla valutazione il Consiglio di classe ha fatto propria la Delibera n. 9 del 27 settembre per la valutazione di Educazione civica; le Delibere n.5 e n.7 del Collegio Docenti del 19 settembre 2024 per il credito scolastico e il comportamento; la n.8 del 19 settembre 2024 per la valutazione delle singole discipline; sono tutte reperibili sul sito della Scuola:

https://liceocarducci-bz.edu.it/didattica/valutazione-2/

Per quanto riguarda gli strumenti, sono state utilizzate diverse tipologie a seconda delle singole discipline, come viene segnalato nelle relazioni curate dai singoli docenti.

Nel caso di alunni insufficienti si sono attivati sportelli e/o corsi di recupero, attività di recupero individuale e in itinere.

SEZIONE TERZA

PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Simulazione di prima prova

La simulazione di Italiano si svolge giovedì 15 maggio 2025. Saranno somministrate due tracce per la tipologia A, tre tracce per la tipologia B e due tracce per la tipologia C. La griglia di valutazione adottata viene allegata al documento.

Simulazione di seconda prova

La simulazione di seconda prova inglese si svolge mercoledì 14 maggio 2025. La simulazione è composta da una prima parte di comprehension and analysis e da una seconda parte di written production, si usa la prova scritta dell'esame di stato 2022/2023 per il liceo Linguistco Esabac. La griglia di valutazione adottata viene allegata al documento e può essere consultata sul sito della scuola.

https://liceocarducci-bz.edu.it/esami-di-stato-2024-25/

Simulazione di terza prova – Tedesco L2

La simulazione della prova di Tedesco si svolge martedì 13 maggio 2025, strutturata secondo il DPGP 13/2018. Si usa la prova scritta in L2 dell'Esame di Stato di 2023 per il liceo. Prüfungssatz für Gymnasien, 23.6.2023.

La prova somministrata con la griglia di valutazione adottata viene allegata al documento.

Simulazione della prova EsaBac

La simulazione della prova EsaBac si svolgerà venerdì 16 maggio 2025.

La prova somministrata e la griglia di valutazione adottata verrà allegata successivamente al documento.

Simulazione del colloquio

La simulazione del colloquio è prevista per giovedì 5 giugno 2025 dalle 11:20 alle 13:20. La simulazione coinvolgerà due studenti su base volontaria.
Sarà strutturata secondo le indicazioni dell'ordinanza ministeriale, adattata al contesto scolastico della Provincia Autonoma di Bolzano per quanto concerne la valutazione delle competenze di Tedesco L2.
La griglia di valutazione adottata viene allegata al documento.

Iniziative curricolari di classe per i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (intero triennio)

Per quanto riguarda le attività di PCTO già nella classe terza, tutti gli alunni hanno svolto le 90 ore richieste dalla normativa vigente. Durante il terzo anno le attività legate al PCTO hanno coinciso con i due percorsi di educazione civica: tutela dei beni culturali e ritratti di donne. (Vedi sopra: Educazione Civica, classe terza)

Le esperienze hanno in generale mirato, oltre che al consolidamento di competenze culturali, allo sviluppo di competenze di tipo comunicativo, relazionale e operativo, perseguite e raggiunte da tutti gli studenti. I diversi Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sono oggetto di discussione nel colloquio d'Esame; gli studenti illustreranno i percorsi realizzati attraverso una relazione o una presentazione multimediale, scegliendo tra le varie esperienze svolte nel corso del triennio.

Il Liceo ha impostato i percorsi in armonia con la didattica curricolare e lo specifico indirizzo linguistico. Le studentesse e gli studenti hanno potuto mettere alla prova le molteplici competenze specifiche che la formazione liceale contribuisce a formare, ma anche competenze trasversali di carattere organizzativo, relazionale, creativo. Si sono confrontati, oltre che con temi di studio, con responsabilità civiche, con problemi gestionali, giuridici, finanziari, di sicurezza, di comunicazione. Le esperienze hanno avuto anche valore orientativo ai fini delle successive scelte di studio e di lavoro. Tutti gli studenti hanno ricevuto la formazione sulla sicurezza.

Le attività si sono svolte in orario curricolare e non curricolare ed hanno coinvolto l'intero gruppo classe.

Le attività comuni a tutta la classe sono state le seguenti:

Classe terza

- Soggiorno studio in Francia ad Antibes (30 ore);
- Simulazione di impresa con cooperativa trentina (2 ore);
- Progetto "Chiedimi come eri vestita" in collaborazione con in teatro Cristallo (10 ore);
- "Apprendisti ciceroni" del FAI: giornate FAI di Autunno, visite guidate alle Scuole e alle Cittadinanza presso il convento di Muri Gries (61 ore);

Classe quinta

Simulazione del colloquio di lavoro con il Cna (2 ore);

Alcune alunne hanno svolto altre attività individuali (si veda il curriculum dello studente).

Attività opzionali svolte da alcuni studenti nel corso del triennio: semestre/anno all'estero, "Una settimana da professionista sanitario", una settimana in azienda.

Partecipazione alle prove Invalsi

Le prove Invalsi ministeriali sono state svolte secondo il seguente calendario:

venerdì 14 marzo prova di Italiano;

martedì 18 marzo prova di Matematica;

mercoledì 19 marzo prova di Inglese.

Nessun assente.

I testi delle simulazioni effettuate dopo il 15 maggio verranno consegnati direttamente alla commissione d'esame in formato cartaceo. Si allegano le griglie di valutazione adottate nelle simulazioni.

Il consiglio di classe

Butelli Cinzia	**Italiano**
Micelli Francesca	**Francese**
Sarri Andrea	**Storia e Filosofia**
Wittmann Nicole	**Tedesco L2**
Bellini Sara	**Inglese**
Svanera Roberta	**Spagnolo**
Benedetti Stefano	**Matematica e Fisica**
Barizza Elisabetta	**Storia dell'Arte**
Monte Silvia	**Scienze**
Mazzaroppi Nicola	**Scienze Motorie**
	Religione
Jimenez Martha	**Lettrice Spagnolo**
Mousnier Deborah	**Lettrice Francese e Storia**
O'Connor Benjamin	**Lettore Inglese**

Il presente documento, in tutte le sue parti, è stato approvato con voto unanime del consiglio di classe della 5 D in data 23 aprile 2025.

La coordinatrice di classe — La Dirigente Scolastica

prof.ssa Nicole Wittmann — prof.ssa Cristina Crepaldi

Firmato digitalmente da:
Cristina Crepaldi
Data: 14/05/2025 07:25:15

Allegato 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI *EDUCAZIONE CIVICA*							
Contenuti	***4***	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**
Approfondimento trasversale delle tematiche afferenti alla Costituzione **Sviluppo economico e sostenibilità** **Cittadinanza digitale**	Conoscenze episodiche e frammentarie	Conoscenze minime e organizzate solo con l'aiuto del docente	Conoscenze essenziali e organizzate anche se con qualche aiuto del docente o dei compagni di classe	Conoscenze essenziali e organizzate	Conoscenze consolidate e organizzate	Conoscenze esaurienti, consolidate e ben organizzate	Conoscenze esaurienti consolidate e ben organizzate, autonome e originali
Abilità	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**
Applicare nelle condotte quotidiane i principi appresi nell'ambito dei nuclei tematici a fondamento dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica	L'alunno applica sporadicamente quanto appreso	L'alunno mette in atto parzialmente le abilità connesse ai temi trattati	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla sua esperienza	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla sua esperienza diretta	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute con pertinenza	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza
Competenze	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**
Saper riconoscere e rispettare le regole che trovano fondamento: **1. nel reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri del cittadino** **2. nel riconoscimento dei fenomeni alla**	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazion	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazion	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazion	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazion

	base di uno sviluppo compatibile con la sostenibilità ambientale e con il benessere degli individui **3. nella rilevanza della cittadinanza digitale**	l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni dei docenti	con l'educazione civica.	e civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione	e civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali	e civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni	l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni	e civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e se ne fa promotore

ALLEGATI

1. **Consuntivi delle singole discipline**

2. **Testi delle simulazioni e griglie di valutazione (compreso colloquio orale)**

I testi delle simulazioni effettuate dopo il 15 maggio verranno consegnati direttamente alla commissione d'esame in formato cartaceo. Si allegano le griglie di valutazione adottate nelle simulazioni.

3. **Relazione su alunni/e con certificazione**

Il consiglio di classe

Butelli Cinzia	**Italiano**
Micelli Francesca	**Francese**
Sarri Andrea	**Storia e Filosofia**
Wittmann Nicole	**Tedesco L2**
Bellini Sara	**Inglese**
Svanera Roberta	**Spagnolo**
Benedetti Stefano	**Matematica e Fisica**
Barizza Elisabetta	**Storia dell'Arte**
Monte Silvia	**Scienze**
Mazzaroppi Nicola	**Scienze Motorie**
BIONDI ANTONINO	**Religione**
Jiménez Martha	**Lettrice Spagnolo**
Mousnier Deborah	**Lettrice Francese e Storia**
O'Connor Benjamin	**Lettore Inglese**

Il presente documento, in tutte le sue parti, è stato approvato con voto unanime del consiglio di classe della 5 D in data 23 aprile 2025.

La coordinatrice di classe
prof.ssa Nicole Wittmann

La Dirigente Scolastica
prof.ssa Cristina Crepaldi

I rappresentanti di classe per presa visione del documento del 15 maggio

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

a.s. 2024/2025

CLASSE 5D ESABAC

Allegato 1: Consuntivi delle singole discipline

Italiano

Tedesco

Inglese

Francese

Spagnolo

Matematica

Fisica

Scienze naturali

Storia e Filosofia

Storia dell’arte

Scienze motorie e sportive

Religione

Letteratura italiana
Prof.ssa Cinzia Butelli

La classe si è formata così come è ora nell'anno scolastico 2022/2023. La gran parte delle studentesse e lo studente provenivano da classi che la scrivente aveva avuto anche al biennio; quindi chi scrive ha accompagnato molte/i di loro dalla prima alla quinta. Da subito il clima in classe è stato di attiva partecipazione, di curiosità, disponibilità e collaborazione alla crescita culturale e personale.
Durante il terzo anno ho seguito il lavoro di PCTO ("Apprendisti ciceroni") nel quale la classe si è spesa persino oltre ciò che veniva loro richiesto, mostrando di avere già maturato autonomia organizzativa, capacità di prendere decisioni adeguate e di adattarsi a cambiamenti anche repentini, cordialità e disponibilità.
La quarta le/lo ha viste/o impegnate in un complesso percorso sulla storia e sulla funzione civile del teatro a partire da quello greco per arrivare a quello decisamente contemporaneo. La classe ha seguito con attenzione e curiosità i lavori e si è resa parte attiva del percorso collaborando con ricerche e approfondimenti personali.
Il programma della quinta è stato organizzato a partire dai percorsi individuati dal consiglio di classe; durante tutto l'anno scolastico è stato chiesto loro di individuare collegamenti tra le diverse discipline, attività che ha visto le studentesse e lo studente molto attenti e capaci; anche in questo caso la gran parte di loro si è mostrata curiosa e autenticamente interessata sia agli argomenti proposti che ai legami tra le diverse letterature e/o discipline.
Nel corso del presente anno scolastico, la classe ha potuto usufruire di due lezioni magistrali tenute dal professor **Raffaele Donnarumma** (Università di Pisa) sul tema **"La famiglia borghese nella narrativa italiana moderna e contemporanea".**
Nel mese di marzo la classe ha incontrato lo scrittore **Daniele Mencarelli** che ha conversato con alunne e alunni della scuola sui suoi romanzi **"La casa degli sguardi"** e **"Tutto chiede salvezza"**.

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità

Come già scritto in precedenza, la gran parte delle/dei componenti la classe ha sviluppato da subito una considerevole autonomia organizzativa e di riflessione. Inoltre spesso la classe ha dimostrato capacità di apprezzare i testi proposti, iniziando a formare un proprio gusto.

La classe, con livelli diversi, è in grado di:

- leggere e comprendere un testo letterario e non letterario;
- analizzare un testo letterario nei suoi diversi aspetti (contenutistici, stilistici, retorici)
- collocare un testo e/o un autore nel contesto storico-culturale di riferimento
- delineare elementi caratteristici di un autore/movimento letterario
- mettere in relazione la letteratura italiana con altre letterature
- mettere in relazione la letteratura italiana con altre discipline
- scrivere correttamente un commento ad un testo letterario
- scrivere correttamente un testo argomentativo
- riferire oralmente in maniera corretta e completa su un argomento studiato
- riferire oralmente opinioni e sostenerle con argomentazioni.

Metodologie

L'approccio metodologico si è ispirato soprattutto alla costruzione di un metodo di studio e all'acquisizione della maggior autonomia possibile. Si è dato molto spazio al lavoro a coppie e/o a gruppi, al confronto in classe tra pari, alla rielaborazione individuale, ma poi sempre condivisa. Le proposte sono state molto diversificate:

- lavori di lettura e analisi a coppie /gruppi
- esercitazioni su testi da svolgere in classe e poi da condividere
- lettura a casa del manuale o di testi e confronto a scuola collettivamente
- presentazione individuale e/o a coppie di argomenti
- lezione frontale

Strumenti di lavoro

La base per le letture è stato il manuale in adozione ovvero *N. Gazich, Lo sguardo della letteratura, Principato editorie voll.5 e 6;* tuttavia molti materiali sono stati forniti dall'insegnante sul registro elettronico o su classroom.

Tipo di verifiche e criteri di valutazione

Le verifiche sono state sia scritte che orali. Le verifiche scritte sono state modellate su quelle previste per l'esame di Stato, anzi per lo più sono state utilizzate prove assegnate negli anni scorsi. Talvolta si è richiesta la stesura di relazioni a coppie e/o a gruppi o di

analisi del testo costruite ad hoc. Tali verifiche erano volte a valutare:

- Le competenze formali (ortografia, sintassi, lessico)
- la capacità di comprendere e analizzare un testo
- la capacità di costruire un testo argomentativo coerente, coeso e rispondente alla tipologia specifica
- la capacità di sostenere una tesi
- la capacità di fare inferenze e individuare collegamenti
- la capacità di approfondire e riflettere

I momenti formali di verifica orale sono stati sempre concordati con la classe, a volte preceduti da batterie di domande guida per aiutare le studentesse ad orientarsi meglio. Comunque la verifica è stata svolta continuamente nel confronto costante, nella ripresa dei contenuti e nel dialogo tra classe e docente e tra studentesse e studenti tra loro.

Tali verifiche erano volte a valutare:

- la conoscenza dei contenuti
- la capacità di riflettere sui contenuti e farli propri
- la capacità di individuare collegamenti tra testi, tra autori e tra discipline diverse
- la correttezza nell'esposizione
- la chiarezza e l'efficacia comunicativa.

Contenuti

Giovanni Verga:

Novelle: prefazione a “L'amante di Gramigna”; Rosso Malpelo, Libertà;

Prefazione al Ciclo dei vinti;

I Malavoglia: presentazione della famiglia Toscano, L'addio di 'Ntoni.

Grazia Deledda:

Canne al vento, cap. I; cap. XVII (finale)

Carlo Collodi

Le avventure di Pinocchio, cap. XII

Edmondo de Amicis

Cuore, Una medaglia ben data

Sibilla Aleramo:

Una donna, Cap. XXII

Giovanni Pascoli:

Myricae, Alba, Temporale, Il tuono;

Canti di Castelvecchio, La mia sera.

Gabriele D'Annunzio

La pioggia nel pineto

Il Futurismo

Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista

Luigi Pirandello:

Novelle per un anno, La carriola; la fuga

Uno nessuno e centomila, Libro I, cap. IV; Libro VIII cap. IV;

Saggio sull'umorismo, L'esperienza della spersonalizzazione; l'esempio della vecchia signora.

Italo Svevo:

La coscienza di Zeno, Lettera del dott. S.; estratti dai capitoli 3 (Il fumo), 4 (La morte di mio padre), 5 (la storia del mio matrimonio), 7 (Storia di un'associazione commerciale), 8 (Psico-analisi).

Giuseppe Ungaretti:

da L'allegria, I fiumi, Il porto sepolto, In memoria, Sono una creatura, San Martino del Carso

da “Il dolore”, Non gridate più

Umberto Saba:

da “Il canzoniere”, Amai, A mia moglie, Goal, Città vecchia, La capra

Eugenio Montale:

da “Ossi di seppia”, Non chiederci la parola, Forse un mattino andando, Meriggiare pallido e assorto

da “Le occasioni”, Addii, fischi nel buio

da “La bufera”, La primavera hitleriana

Ignazio Silone:

da “Fontamara”, I cafoni e lo Stato

Cesare Pavese:

da “Paesi tuoi”, Berto arriva a Monticello; La morte di Gisella

da “La luna e i falò”, cap. IX (Chi sa mai perchè si fanno questi fuochi), Capp. XXXI-XXXII (La fine di Santa).

Carlo Levi:

da “Cristo si è fermato a Eboli”, L'arrivo a Gagliano

Luigi Meneghello:

da “Libera nos a Malo”, Libera nos amaluamen

Beppe Fenoglio:

da “La malora”, La dura vita in un podere nelle Langhe

Italo Calvino:

dalla prefazione all'edizione del 1964: il Neorealismo non fu una scuola

da “Il sentiero dei nidi di ragno”, La fuga di Pin; Le riflessioni del commissario Kim

da “Marcovaldo”, Luna e Gnac, 14

da “Tutti i racconti”, Avventura di due sposi

Primo Levi:

da “Se questo è un uomo”, Il “campo di annientamento”; Esame di chimica

Bruno Arpaia:

da “Qualcosa là fuori” estratti

Susan Abulhawa:

da “Ogni mattina a Jenin”, estratti

Autori suddivisi secondo i nuclei tematici (in sintesi)

Tempo assoluto, tempo relativo, memoria: Italo Svevo, Carlo Levi, Primo Levi

Diversi, ribelli, profeti: Il Futurismo, Luigi Pirandello, Umberto Saba, Eugenio Montale, Bruno Arpaia.

L'uomo, la macchina, il lavoro: Italo Calvino, Beppe Fenoglio

La distopia: Bruno Arpaia

Guerra giusta, guerra santa...: Ungaretti, Montale, Primo Levi, Susan Abulhawa

Famiglia, infanzia, adolescenza: Giovanni Verga, Carlo Collodi, Admondo de Amicis, Sibilla Aleramo, Italo Calvino.

I testi che non verranno forniti in fotocopia si trovano nel libro di testo, lasciato a disposizione della/del collega.

Deutsch als Zweitsprache

Prof.ssa Nicole Wittmann

1. **Die Klassensituation**

Die Klassengemeinschaft besteht aus 23 Schüler*innen und seit drei Jahren lehre ich Deutsch in dieser Klasse. Einige Schüler*innen unterrichte ich schon seit fünf Jahren. Alle zeigten sich am Unterricht interessiert und waren darauf bedacht, die behandelten Themen zu vertiefen und ihr Sprachniveau zu verbessern. Fast die Hälfte der Schüler*innen weist sehr gute und gute Kompetenzen auf, etwa ein Drittel zufrieden-stellende, einige ausreichende. Auch die vier Schüler*innen von außerhalb der Provinz können zufriedenstellende Kompetenzen aufweisen. Ebenso haben Schüler*innen, die in der 4. Klassen einige Monate oder das ganze Jahr im Ausland verbracht haben, nach anfänglichen Schwierigkeiten wieder das Niveau der Klasse erreicht. 15 Schüler*innen haben die Sprachprüfungen des Goethe-Instituts abgelegt: Ein erfolgreich abgeschlossenes Niveau B2 haben 10 Schüler*innen erreicht, 3 Schüler*innen haben nicht alle Module bestanden; 1 Schülerin hat das Niveau C1 erfolgreich abgeschlossen, 1 Schülerin wartet noch auf das Ergebnis, da sie an der Session im Frühjahr teilgenommen hat.

2. **Ausgehend von den vier Fertigkeiten wurden folgende Ziele angestrebt und erreicht:**

Im Bereich Leseverstehen:

·globales und detailliertes Verstehen von Texten.

Im Bereich Hörverständnis:

· Hörtexten, Vorträgen, Diskussionen u. a. folgen können.

Im Bereich Sprechen:

·Beteiligung an Gesprächen und Diskussionen im Unterricht;

·Stellungnahme zu verschiedenen Themen bzw. Problemen;

·Mitteilung persönlicher Eindrücke;

·Vorträge von Arbeitsergebnissen.

Im Bereich Schreiben:

·Global- und Detailfragen zu Texten beantworten können;
·Kommentare verfassen;
·Gegenüberstellung und Vergleich von Textaussagen mit den eigenen Erfahrungen;
·Gängige Textsorten wie Dialog, Brief, E-Mail, Blogbeitrag, Artikel für Schülerzeitung, Leserkommentar, Erörterung (Vor- und Nachteile abwägen und ein Fazit ziehen).

Generell wurden im schriftlichen Bereich folgende Fertigkeiten angestrebt:
·Verständliches Formulieren
·Adäquater Ausdruck
·Übersichtlicher, logischer Aufbau der Texte
·Formale Korrektheit.

3. Die erreichten Lehrziele:

Das minimale Lehrziel besteht darin Texte auf B2 Niveau global und selektiv lesen zu können, einem Hörtext dieses Niveaus folgen zu können, sowie Schreibaufgaben zu verschiedenen Textsorten ausführen zu können. Ein Gespräch auf B2 Niveau führen zu können, sich verständlich ausdrücken und zum gestellten Thema Stellung nehmen zu können. Fast alle haben das Lehrziel der Fertigkeiten Lesen, Hören, Sprechen auf B2 Niveau erreicht, fast alle haben das Lehrziel Schreiben auf B2 Niveau erreicht.

Die Inhalte waren unterschiedlich, einerseits literarische Texte, andererseits Sachtexte (aus dem Lehrbuch *Aspekte B2* oder auch alte Maturatexte) und Artikel aus einigen Webseiten, Hörtexte ebenso.

4. Methodisch-didaktische Prinzipien

Ausgang von Texten

Im Zentrum des Unterrichts stand immer der Text als Impuls für das daran anschließende Unterrichtsgespräch, in dem versucht wurde, das Vorwissen der Schüler zu aktivieren. Hier hatten die Schüler die Möglichkeit, ihre Meinung frei zu äußern, aber auch Fragen zu stellen. Diese Äußerungen und Fragen bildeten das Gerüst für die weitere Unterrichtsarbeit.

Autonomes Lernen/Schülerzentriertheit

Im Sinne des autonomen Lernens sollte im Unterricht möglichst oft auf binnendifferen-

ziertes Lernen geachtet werden. Dies gibt den Schülern die Möglichkeit, nach ihren persönlichen Interessen zu arbeiten, und fördert auch die Zusammenarbeit (Addition der unterschiedlichen Kompetenzen).

Methodenvielfalt

Den Schülern wurden möglichst verschiedene Methoden und Vorgehensweisen angeboten, die den verschiedenen Lernertypen gerecht wurden. Außerdem half es den Schülern, ein Methodenbewusstsein zu entwickeln und so zur Gestaltung des Unterrichts beizutragen. Es gab Frontalunterricht, Gruppenarbeiten, Partnerarbeit, das Arbeiten im Plenum und Referate.

Die Spontaneität der Schüler wurde bei mündlichen Äußerungen gefördert. Im schriftlichen Bereich wurden allerdings Abweichungen von der Norm nur bedingt akzeptiert und konnten als Unterrichtsgegenstand aufgegriffen werden (Reflexion über die Sprache).

5. Bewertung

Im Trimester waren zwei schriftliche und ein bis zwei mündliche Leistungsüberprüfungen oder Tests und im Pentamester waren drei schriftliche und zwei bis drei mündliche Leistungsüberprüfungen vorgesehen. Die Klassenarbeiten entsprachen dem Format der schriftlichen Staatsprüfung oder deren Fragestellung.
Im Anhang die Bewertungskriterien.

6. Inhalte

Im Zentrum des Unterrichts stand der Text, meist ein literarischer Text. Bei den folgenden Angaben handelt es sich um Textauszüge aus dem Ganzwerk. Der Text wurde in seinen zeitgeschichtlichen und sozialen Kontext eingebettet, der Text als Spiegel der Zeit. Es wurde vorwiegend nach Themenkreisen gearbeitet.
Teil des Programms sind auch die verschiedenen Beiträge der Studenten, welche im während des Jahres geleistet wurden. Die Studenten haben Ganzwerke gelesen, welche ihrem Interesse entsprachen und sie haben die Artikel und das Werk im Plenum vorgestellt oder die verschiedenen Themenkreise durch Referate zu literarischen und künstlerischen Strömungen, Autoren, geschichtlichen oder gesellschaftlichen Themen ergänzt.

THEMENKREISE:

Weimarer Republik,

Die Weimarer Republik (Geschichte, Gesellschaft und Alltag), die *Neue Sachlichkeit* in Kunst und Literatur; Berlin als Metropole und kulturelles Zentrum in den 1920er Jahren;

- Erich Kästner, Autor und Werk; „Ballade von Nachahmungstrieb“, „Kennst du das Land, wo die Kanonen blühn?“, „Besuch vom Lande“; Begriff *Gebrauchslyrik*;
- Tucholsky: „Augen in der Großstadt“;
- Neue Rolle der Frau in den 20ern in Deutschland mit Berlin als Zentrum und Marlene Dietrich mit „Der blaue Engel“ (Schülerreferat);
- Erich Maria Remarque „Im Westen nichts Neues“ (Auszug 1. Kapitel = Beginn des Romans) mit Vergleich Filmauszug (Beginn, Verfilmung von 1979, Regie D. Mann);

Hitlerzeit und Exil

Die Hitlerzeit (1933 – 1945), Literatur in der Hitlerzeit und Bücherverbrennung. Die Begriffe *innere Emigration und äußere Emigration* (Exil).

- Widerstand von Schriftstellern und Intellektuellen;
- Jugendorganisationen in der NS-Zeit: *Hitlerjugend (HJ), Bund Deutscher Mädel* – zur körperlichen, rassistischen und ideologischen Schulung;

Literatur nach dem 2. Weltkrieg

Deutschland nach 1945: Geschichte und Gesellschaft, Begriffe „Stunde Null“ und „Trümmerliteratur“ (Heinrich Böll), Gattung Kurzgeschichte, Wirtschaftswunder in der BRD;

- Wolfgang Borchert, Autor und Werk; „Die Küchenuhr“ – eine Kurzgeschichte der Trümmerliteratur;
- Günter Eich „Inventur“ – ein Gedicht der Trümmerliteratur;
- Paul Celan „Todesfuge“;
- Hans Bender „Forgive me“ – eine Kurzgeschichte;
- Wolfgang Hildesheimer, Leben und Werk; „Tynset“ (Auszug) und die Schuldfrage, https://tedescomagazin.loescher.it/news/lettura-in-tedesco-con-esercizi-wolfgang-hildesheimers-tynset-und-die-schuldfrage-34310 ;
- Heinrich Böll, Autor und Werk; „Anekdote zur Senkung der Arbeitsmoral“ im Kontext des Wirtschaftswunders und Kapitalismus; Analyse von Bedürfnissen und

Wünschen;

- Max Frisch „Homo Faber“ (Schülerreferat);

Das geteilte Deutschland mit Berliner Mauer

Die Teilung Deutschlands von 1945 bis zur Wiedervereinigung 1990 und die Geschichte der Berliner Mauer, auch in der Literatur;

- Zwei deutsche Staaten: Unterschiede in Politik, Gesellschaft und Alltag;
- Jugendorganisationen in der DDR: *Junge Pioniere* und *Freie Deutsche Jugend* (FDJ)– Jugendarbeit und Erziehungsdiktatur unter Leitung der SED;
- Thomas Brussing „Am kürzeren Ende der Sonnenallee“ (Schülerreferat);
- Christa Wolf, Autorin und Werk; „Der geteilte Himmel“ (Auszug: Abschied von Manfred);

Die Moderne

- Stilpluralismus zur Jahrhundertwende: Naturalismus, Impressionismus, Expressionismus, Symbolismus (Schülerreferat);
- Franz Kafka, Autor und Werk; „Vor dem Gesetz“ und „Gib s auf!“ zwei Texte im Vergleich; “Die Verwandlung” (Beginn), “Brief an den Vater” (Schülerreferat);
- Arthur Schnitzler, Autor und Werk im Kontext seiner Zeit; „Fräulein Else“ als Monolognovelle (Auszüge: „Brief von der Mutter“ = Anfang der Novelle, und Ende der Novelle); innerer Konflikt und Bezug zu Freuds Psychoanalyse (Es- Ich- Über-Ich), innovative Technik: innerer Monolog; Verhältnis Erzählzeit und erzählte Zeit;

Die Postmoderne

- Bernhard Schlink, Autor und Werk; „Der Vorleser“ (Textauszüge: „Der Beginn der Liebe“, „Hannas Alphabetismus“) und die Aufarbeitung der Vergangenheit mit Schuldfrage;
- Juli Zeh, Autor und Werk; „Corpus Delicti – Ein Prozess“ - Theateraufführung im Walterhaus (Textauszüge Beginn des Stücks: „Vorwort“, „Das Urteil“, „Mitten am Tag in der Mitte des Jahrhunderts“); Inhalt und Personen, Die Welt von morgen – v.a. Thema Wohnen; Was bedeutet Gesundheit? Definition WHO vs Gesundheitsdiktatur in „Corpus Delicti“, Begriffe Utopie, Dystopie; https://kulturinstitut.org/fileadmin/Jugendtheater/pdf_Begleitmaterial/Corpus_Delicti_Paedagogisches_Material.pdf

https://lehrerfortbildung-bw.de/u_sprachlit/deutsch/gym/bp2016/fb10/1a_werke/m3_corpus_delicti.pdf
https://specials.penguinrandomhouse.de/microsites/julizeh7/author.php

Technik, Wissenschaft und ethische Verantwortung

Welche Auswirkungen können technische Neuerungen auf unser Leben und unsere Zukunft haben? Frage nach der Verantwortung des Wissenschaftlers und den Grenzen;

- Friedrich Dürrenmatt, Autor und Werk; „Die Physiker“ (Auszug zweiter Akt, gegen Ende), eine Tragikomödie;
- Biografie Albert Einsteins, Einstein als Pazifist (Schülerreferat);
- Bioetica/Biodiritto – Thema *Klonen* (siehe unten Bürgerkunde);

Bürgerkunde

- Bioetica/Biodiritto: Thema *Klonen* in einem literarischen Text "Blueprint Blaupause" von Charlotte Kerner (Inhalt und Textauszug) und einem Sachtext: „Klonen - Fluch oder Segen?“ mit anschließender Textarbeit und Diskussion;
- Die Autonomie Südtirols Teil II: Kompetenzen und Sprachregelung (Fernstudieneinheit Eurac) https://e-learning.eurac.edu/de/autonomie-2/#/
- Die Autonomie Südtirols: Kurzvideo „Wir. Noi. Nos.“ – Fakten zur Autonomie; https://youtu.be/-C7BMPb4OII

Hör- und Leseverstehen:

Verschiedene Übungen zum Hör- und Leseverstehen aus den Modellsätzen zur Vorbereitung auf die Staatsprüfung.

Obiettivi e contenuti trasversali

MISURE, LIMITI E CONFINI	• Die Teilung Deutschlands und die Geschichte der Berliner Mauer; • Christa Wolf, Autorin und Werk; „Der geteilte Himmel“; • Thomas Brussing „Am kürzeren Ende der Sonnenallee“; • Friedrich Dürrenmatt „Die Physiker“; • Sachtext: „Klonen - Fluch oder Segen?“; • Juli Zeh „Corpus Delicti – Ein Prozess“;
TEMPO ASSOLITO E TEMPO RELATIVO, MEMORIA	• Wolfgang Borchert, Autor und Werk; „Die Küchenuhr“; • Paul Celan „Todesfuge“; • Wolfgang Hildesheimer„Tynset“; • Bernhard Schlink „Der Vorleser“; • Arthur Schnitzler „Fräulein Else“ - Erzählzeit und erzählte Zeit;
DIVERSI, RIBELLI, PROFETI (ELOGIO DELLA DIFFERENZA)	• Franz Kafka „Vor dem Gesetz“ und „Gib s auf!“, “Die Verwandlung”; • Paul Celan „Todesfuge“; • Friedrich Dürrenmatt „Die Physiker“; • Juli Zeh „Corpus Delicti – Ein Prozess“;
L’UOMO, LA MACCHINA E IL LAVORO	• Die „Neue Sachlichkeit“ • Erich Kästner „Besuch vom Lande“; • Tucholsky: „Augen in der Großstadt“; • Heinrich Böll „Anekdote zur Senkung der Arbeitsmoral“;
LA DISTOPIA	• Franz Kafka „Vor dem Gesetz“ und „Gib s auf!“ • Juli Zeh „Corpus Delicti – Ein Prozess“;

GUERRA GIUSTA, GUERRA SANTA E PACIFISMO NELL'ETA CONTEMPORANEA	• Erich Kästner „Kennst du das Land, wo die Kanonen blühn?“ • Erich Maria Remarque „Im Westen nichts Neues“; • Günter Eich „Inventur“; • Hans Bender „Forgive me“; • Albert Einstein als Pazifist (Schülerreferat);
FAMIGLIA, RAGAZZI E BAMBINI NELL'ETA CONTEMPORANEA	• Franz Kafka “Die Verwandlung”; “Brief an den Vater” (Schülerreferat); • Arthur Schnitzler „Fräulein Else“; • Erich Kästner „Ballade von Nachahmungstrieb“; • Erich Maria Remarque „Im Westen nichts Neues“; • Hans Bender „Forgive me“; • Jugendorganisationen in der NS-Zeit: *Hitlerjugend (HJ), Bund Deutscher Mädel;* • Jugendorganisationen in der DDR: *Junge Pioniere* und *Freie Deutsche Jugend* (FDJ) • Thomas Brussing „Am kürzeren Ende der Sonnenallee“ (Schülerreferat);

ANHANG

Lernmaterialien:

Lehrbücher:

- *Nicht nur Literatur neu,* Anna Frassinetti, Principato-Verlag 2019.
- *Aspekte junior B2, Kurs – und Arbeitsbuch*, Koithan, Schmitz u.a., Klett Verlag 2018

Zusatzmaterialien:

Alle Zusatzmaterialien und Links wurden auf der Plattform *classroom Deutsch 5D* zur Verfügung gestellt.

Material aus folgenden Lehrbüchern:

- *Focus KonTexte neu,* Mari, Cideb-Verlag 2017.
- *Lesezeichen,* Campioni, De Matteis, Valmartina-Verlag 2009.
- *LiteraTour,* Frassinetti, De Paolis, Principato-Verlag 2023.
- *Mit uns B2, Kurs – und Arbeitsbuch*, Breitsameter, Hila u.a., Hueber Verlag 2018.

und Kurzvideos; Webseiten, wie: https://studyflix.de/deutsch;

- *Verschiedene Webseiten, die bei den verschiedenen Themen angeführt werden.*

BEWERTUNG

Bewertungskriterien

Die Bewertungskriterien entsprechen denen, die im Curriculum Deutsch der Fachschaft festgelegt sind und hier nochmals angeführt werden:

Leseverstehen

- das Beherrschen globaler, selektiver und detaillierter Lesestrategien (mit und ohne Benutzung der Wörterbücher) auf der Basis unterschiedlicher Textsorten und Aufgabentypologien
- inhaltlich richtiges und sprachlich korrektes Beantworten von Fragen zu literarischen und sachlichen Texten
- semantisch, syntaktisch, morphologisch und orthographisch korrekte Textergänzungen

Es müssen 60 % der Antworten richtig sein.

Schreiben

Alle vier Bewertungskriterien werden gleich gewichtet.

- Erfüllung der Aufgabenstellung/Bearbeitung der vorgegebenen Leitpunkte;
  Textsortenadäquatheit/Berücksichtigung der spezifischen Merkmale einer Textsorte
  Bewertung: 2,5 Punkte
- Angemessener Inhalt und kohärenter Aufbau/Textkohärenz und Textkohäsion (klar gegliedert, auch durch Absätze, in sich verwoben durch Konnektoren, in sich schlüssig und flüssig zu lesen)
  Bewertung: 2,5 Punkte
- Lexik/Ausdruck
  Verständlicher, der Textsorte angemessener, präziser, variantenreicher und differenzierter Wortschatz;
  in bestimmten Kontexten die richtige Verwendung von Metasprache bzw. entsprechenden Fachtermini
  Bewertung: 2,5 Punkte
- Formale Richtigkeit: Morphologie, Syntax, Orthografie, Interpunktion
  Bewertung: 2,5 Punkte

Hörverstehen (Hörtexte)

- gezielten Hörverständnisaufgaben Hauptaussagen und Einzelheiten entnehmen.

Es müssen 60 % der Antworten richtig sein.

Sprechen

- Monologisches Sprechen zu einem Thema (Kurzreferat):
  - Inhalt (Sachkenntnis, Richtigkeit und Argumentation): 2,5 Punkte
  - Aufbau (klar erkennbar und nachvollziehbar): 2,5 Punkte
  - Ausdruck (angemessene Wortwahl, variationsreicher Wortschatz, Aussprache): 2,5 Punkte
  - Grammatische Strukturen: 2,5 Punkte
- Dialogisches Sprechen: Inhaltliche und sprachliche Qualität der Äußerungen während des Unterrichtsgesprächs und der mündlichen Prüfungen
  5 Punkte: Inhaltliche Qualität
  5 Punkte: Sprachliche Qualität

Es müssen 60 % der Antworten richtig sein.

Inglese L3

Prof.ssa Bellini Sara

1. **La situazione della classe**

La classe 5D ha mostrato un forte interesse e una notevole motivazione per lo studio della lingua inglese durante tutto il triennio. L'intera classe ha partecipato in modo attivo, attento e curioso alle attività didattiche, contribuendo positivamente allo svolgimento delle lezioni attraverso interventi e approfondimenti su vari temi affrontati nel programma.
Particolarmente apprezzabile è risultata la capacità di lavorare in autonomia e di stabilire collegamenti interdisciplinari. Tutti gli studenti sono in grado di esprimersi autonomamente in inglese, con buona fluidità e correttezza formale. Una parte significativa della classe ha ottenuto certificazioni linguistiche internazionali (C1 o B2) e/o ha svolto un periodo all'estero in un paese anglofono durante il quarto anno.

2. **Obiettivi**

L'insegnamento della lingua inglese mira a sviluppare, in sinergia con le altre discipline, le capacità espressive, logiche, creative e critiche degli studenti. Gli obiettivi formativi includono:

- il raggiungimento di una competenza comunicativa efficace, che consenta l'uso della lingua in contesti autentici e adeguati;
- la crescita personale e culturale attraverso il confronto con altre realtà, in un'ottica interculturale che favorisca l'apertura e la riflessione sul diverso;
- l'educazione alla dinamicità del linguaggio, inteso come espressione e specchio delle trasformazioni culturali;
- il rafforzamento della flessibilità cognitiva, grazie al confronto con strutture linguistiche differenti e visioni alternative della realtà;
- l'approfondimento della riflessione sulla propria lingua e cultura tramite l'analisi comparata con altri sistemi linguistici;
- lo sviluppo delle abilità di pensiero astratto e critico attraverso l'osservazione e la riflessione sul funzionamento della lingua

L'obiettivo linguistico è il raggiungimento di un B2 secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (CEFR).

3. **Obiettivi raggiunti**

- Sapere comprendere, analizzare, interpretare e commentare testi orali e scritti, continui e discontinui, su tematiche diverse, inclusi contenuti dei media, testi settoriali e opere di tipo letterario-artistico.
- Sapere produrre testi orali e scritti appartenenti a tipologie e generi diversi, in modo coerente e coeso, per descrivere e analizzare fatti, esperienze, fenomeni e per esprimere opinioni su temi storici, sociali, politico-economici e artistici.
- Sapere interagire in maniera adeguata al contesto e all'interlocutore, esprimendosi, se necessario, anche con apporti originali, su temi di attualità, di carattere storico-sociale, settoriale, letterario, per comunicare con parlanti di varia provenienza.
- Sapere sintetizzare in modo adeguato ed efficace testi di vario tipo.
- Sapere analizzare e confrontare testi letterari di epoche diverse con testi appartenenti ad altre lingue e culture conosciute.
- Sapere utilizzare un repertorio linguistico adeguato per descrivere, commentare e interpretare fenomeni storico-sociali, economici e culturali.
- Sapere riflettere sul sistema linguistico e sull'uso della lingua anche in chiave comparativa, potenziando la consapevolezza delle analogie e differenze rispetto all'italiano e ad altre lingue studiate.
- Sapere riconoscere e applicare strategie comunicative efficaci, adatte al contesto e all'interlocutore, sviluppando anche la capacità di riflessione sul proprio modo di esprimersi.
- Sapere usare in modo appropriato strumenti di consultazione e ricerca, incluse le tecnologie dell'informazione e comunicazione, per approfondire argomenti di studio anche interdisciplinari, in funzione della crescita personale e professionale.

4. Metodologie

L'insegnamento della lingua è stato proposto attraverso situazioni comunicative autentiche, dando rilievo al contesto per la scelta delle forme linguistiche più appropriate, soprattutto durante le ore di lettorato. Gli studenti sono stati costantemente stimolati all'acquisizione della competenza linguistica mediante attività volte alla comunicazione reale.lingua e dei testi è stato affrontato con un approccio cognitivo, volto a valorizzare la dimensione linguistica e culturale della lingua. L'intervento didattico ha cercato di integrare l'apprendimento linguistico con i contenuti culturali e letterari, in modo da "fare lingua mentre si fa cultura", rendendo lo studio più significativo e coinvolgente per gli studenti.

Sono state adottate metodologie didattiche innovative, come la flipped classroom, il jigsaw e altre strategie cooperative e laboratoriali, con l'obiettivo di stimolare l'autonomia degli studenti, incoraggiandoli a "imparare a fare" e soprattutto a "imparare a imparare".

Sono stati inoltre utilizzati strumenti come mappe concettuali, schemi di sintesi e, in maniera selettiva, anche risorse multimediali e materiali audiovisivi, al fine di supportare l'apprendimento e favorire una maggiore partecipazione attiva da parte degli studenti.

5. Valutazioni

Sono state svolte simulazioni scritte sia sui contenuti disciplinari sia in preparazione all'Esame di Stato, utilizzando tracce tratte dal libro di testo (sito MyZanichelli - risorse per l'insegnante) e dalle prove ufficiali proposte dal Ministero dell'Istruzione, come simulazione ufficiale viene scelta la prova dell'a.s. 2022/2023. Tali attività hanno avuto l'obiettivo di verificare la comprensione del testo, la capacità di sintesi, l'organizzazione e la rielaborazione dei contenuti, nonché la correttezza formale. Anche sul piano orale è stato dato ampio spazio all'esposizione guidata e autonoma, favorendo interventi spontanei per potenziare la padronanza linguistica e la chiarezza espositiva, secondo criteri di valutazione improntati alla completezza, alla coerenza e alla precisione. Per la valutazione sono state utilizzate le griglie predisposte dal team di inglese del Liceo "G. Carducci", che possono essere trovate in allegato.

6. Contenuti

The Victorian Age

- historical background: "The Dawn of the Victorian Age" (pp. 4 - 5), "The Victorian Compromise" (p. 7), Victorian Poetry (p. 22), the Victorian Novel (pp. 24 - 25 - 26) + materiale fornito dalla docente su classroom.
- CHARLES DICKENS - "Oliver Twist" (pp. 36 - 37 - 38 - 39 - 40 - 4 - 42 - 43 - 44 + materiale fornito dalla docente su classroom).
- CHARLOTTE BRONTE - "Jane Eyre" (pp. 54 - 55 - 56 - 57 - 58 - 59 - 60 + materiale fornito dalla docente su classroom).
- ROBERT BROWNING - "My Last Duchess" (materiale fornito dalla docente su classroom).
- Aestheticism, OSCAR WILDE - "The Picture of Dorian Gray" (pp. 28 - 29 - 124 -

125 - 126 - 127 - 128 - 129 - 130 - 131 - 132 - 133 - 134).

Colonialism

- historical background (materiale fornito dalla docente su classroom)
- JOSEPH CONRAD - “Heart of Darkness” (pp. 216 - 217 - 218 - 219 - 220 - 221 - 222 - 223 - 224 - 225).
- RUDYARD KIPLING - “The White Man’s Burden” (p. 122 + materiale fornito dalla docente su classroom).
- CHINUA ACHEBE - "An Image of Africa: Racism in Conrad's 'Heart of Darkness'" (materiale fornito dalla docente su classroom).

Modernism

- historical background: “From the Edwardian Age to the First World War (pp. 156 - 157), “The Age of Anxiety” (pp. 161 - 162 - 163), “Modernism” (pp. 176 - 177), “Modern Poetry” (pp. 178 - 179), “The Modern Novel” (pp. 180 - 181), “The Interior Monologue” (pp. 182 - 183).
- The War Poets (p. 188) , RUPERT BROOKE “The Soldier” (pp. 188 - 189), WILFRED OWEN “Dulce et Decorum Est” (pp. 190 - 191) + materiale fornito dalla docente su classroom.
- VIRGINIA WOOLF - “Mrs. Dalloway” (pp. 264 - 265 - 266 - 267 - 268 - 269 - 270 - 271 - 272 - 273 + materiale fornito dalla docente su classroom) + movie: “The Hours” by Stephen Daldry.
- JAMES JOYCE (pp. 248 - 249 - 250): “Dubliners” p. 251 - 252 (“Eveline” pp. 253 - 254 - 255, ”Gabriel’s Epiphany" p. 257 - 258 + materiale fornito dalla docente su classroom), “Ulysses” (“The Funeral” and “Molly’s Monologue” materiale fornito dalla docente su classroom).
- THOMAS STEARNS ELIOT - “The Waste Land” (pp. 202 - 203 - 204 - 205): “The Burial of the Dead” (pp. 206 - 207), “The Fire Sermon” (208 - 209) + materiale fornito dalla docente su classroom.

The Dystopian Novel (materiale fornito dalla docente su classroom)

- GEORGE ORWELL - “1984” (pp. 274 - 275 - 276 - 277 - 278 - 279 - 280 - 281 - 282).

Preparazione all’esame: essay writing, review writing, mind map creation, reading and listening comprehension.

Educazione Civica: Northern Ireland and the Troubles, “Sunday Bloody Sunday” (materiale fornito dalla docente su classroom).

Lettorato: School Systems around the World, UN Simulation.

Obiettivi e contenuti trasversali

MISURE, LIMITI E CONFINI	James Joyce “Ulysses” and “Dubliners”, Virginia Woolf “Mrs. Dalloway”, Joseph Conrad “Heart of Darkness”. “Dorian Gray” - Oscar Wilde, “My Last Duchess” _ Robert Browning.
TEMPO ASSOLUTO E TEMPO RELATIVO, MEMORIA	T.S. Eliot “The Waste Land”, James Joyce “Ulysses” and “Dubliners”, Joseph Conrad “Heart of Darkness”, Virginia Woolf “Mrs. Dalloway”, Oscar Wilde - “The Picture of Dorian Gray”.
DIVERSI, RIBELLI, PROFETI (ELOGIO DELLA DIFFERENZA)	Charlotte Bronte - “Jane Eyre”, Virginia Woolf “Mrs. Dalloway”, Oscar Wilde - “The Picture of Dorian Gray”, Rudyard Kipling “The White Man’s Burden”, Charles Dickens - “Oliver Twist”.
L’UOMO, LA MACCHINA E IL LAVORO	T.S. Eliot “The Waste Land”, George Orwell - “1984”, “Oliver Twist” - Charles Dickens (workhouse).
LA DISTOPIA	George Orwell - “1984”.
GUERRA GIUSTA, GUERRA SANTA E PACIFISMO NELL'ETÀ CONTEMPORANEA	The War Poets: Rupert Brooke “The Soldier” - Wilfred Owen “Dulce et Decorum Est”, “The White Man’s Burden” - R. Kipling.
FAMIGLIA, RAGAZZI E BAMBINI NELL'ETÀ CONTEMPORANEA	Charles Dickens “Oliver Twist”, Charlotte Bronte - “Jane Eyre”, Robert Browning “My Last Duchess”

https://liceocarducci-bz.edu.it/wp-content/uploads/sites/991/seconda-prova-liceo-linguistico-QDR-LI04-22-11.pdf?x34842&x81749

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

LICEO LINGUISTICO
CODICE LI04

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1
Caratteristiche della prova d'esame
La prova è riconducibile a un livello di padronanza almeno B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. La prova si articola in due parti: a) comprensione di due testi scritti, uno di genere letterario e uno di genere non letterario, complessivamente di 1.000 parole (10% in più o in meno) con risposte a 15 domande aperte e/o chiuse; il numero complessivo di parole può essere inferiore nel caso in cui il testo letterario sia un testo poetico. b) produzione di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 300 parole. Durata della prova: da quattro a sei ore.
Nuclei tematici fondamentali
LINGUA Ortografia Fonetica Grammatica Sintassi Lessico Funzioni comunicative Modelli di interazione sociale Aspetti socio-linguistici Tipologie e generi testuali **CULTURA** Prodotti culturali di diverse tipologie e generi dei Paesi in cui si parla la lingua: letteratura, storia e società, arti, di epoca moderna e contemporanea, attualità.
Obiettivi della seconda prova
• Comprendere e interpretare testi scritti di diverse tipologie e generi, di tema letterario e non letterario (argomenti di attualità, storico-sociali o artistici), dimostrando di conoscerne le caratteristiche. • Produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*	**Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)**
Comprensione del testo	**5**
Interpretazione del testo	**5**
Produzione scritta: aderenza alla traccia	**5**
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	**5**

FRANCESE

Prof.sse ANNA GRAIFF e FRANCESCA MICELLI (dal 18 gennaio 2025)

con DÉBORAH MOUSNIER (conversatrice)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe, creatosi all'inizio del terzo anno con la formazione della classe Esabac, ha mostrato fin da subito interesse per la materia e la nuova metodologia. La partecipazione alle lezioni e alle attività in classe è sempre stata ottima e l'impegno sia a casa che a scuola lodevole.

All'inizio della classe terza sono state tuttavia riscontrate alcune fragilità nella produzione orale e scritta in alcuni alunni. Il primo trimestre è stato quindi improntato al recupero e al potenziamento della grammatica, del lessico, della comprensione scritta e della produzione scritta e orale. L'impegno da parte degli alunni più fragili è stato notevole.

Diverse alunne hanno frequentato il quarto anno o una parte di esso in Francia: una per l'intero a.s.; quattro nel primo trimestre, una il pentamestre e una tutto l'anno scolastico. Il periodo all'estero ha contribuito ulteriormente a migliorare la loro competenza linguistica, soprattutto nell'espressione orale.

Durante gli ultimi due anni si è lavorato prevalentemente sull'acquisizione della metodologia EsaBac tramite somministrazione di prove di Esame di Stato (analyse de texte e essai bref) ed esercizi tratti dal libro di testo *L'EsaBac en poche*. Sono stati inoltre svolti lavori di gruppo per l'analisi dei "corpus" con esposizioni orali.

La maggior parte della classe presenta ad oggi un livello B2 di competenza linguistica. Quattro alunne hanno invece conseguito la certificazione linguistica C1.

A settembre 2025 ha iniziato a frequentare la classe una nuova alunna proveniente dal Liceo Ghandi di Merano. È presente un'alunna con PDP.

La docente supplente è stata assegnata alla classe a fine gennaio 2025. La classe ha accolto positivamente il cambio di insegnante, confermando fin da subito l'atteggiamento positivo nei confronti della materia, una partecipazione generalmente attiva e produttiva, un buon livello di collaborazione, di interesse e di maturità e permettendo il regolare svolgimento del programma in un clima sereno e collaborativo. Gli alunni si sono sempre mostrati rispettosi delle regole e hanno costantemente manifestato atteggiamenti positivi verso il lavoro scolastico e domestico e nelle modalità relazionali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Come da allegato 2 del piano di studi EsaBac https://www.mim.gov.it/web/guest/piano-di-studi, per quanto concerne la competenza linguistico-comunicativa di livello B2, la classe è in grado di comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione.
La quasi totalità della classe è inoltre in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità. Sa produrre inoltre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un tema di attualità, esprimendo i pro e i contro delle diverse opzioni.
Per quanto riguarda le competenze interculturali, gli alunni sono in grado di:
- stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del Paese partner;
- riconoscere le diversità culturali;
- mettere in atto le strategie adeguate ad avere contatti con persone di altre culture;
- riconoscere gli stereotipi ed evitare comportamenti stereotipati;
- orientarsi nel patrimonio culturale relativo alla DNL e padroneggiarne le nozioni essenziali.

Per quanto riguarda il versante letterario, gli alunni sono in grado di:
- padroneggiare la lettura di differenti tipi di testi;
- produrre testi scritti di vario tipo, padroneggiando i registri linguistici;
- condurre un’analisi del testo articolata.

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Le lezioni sono state condotte costantemente in forma dialogata favorendo la partecipazione e l’interazione in lingua straniera sia con l’insegnante che con i compagni. Per potenziare le abilità di espressione orale sono stati privilegiati dibattiti inerenti ai testi analizzati e ai romanzi letti oltre alle esposizioni di lavori di gruppo. Sono state inoltre svolte attività di analisi testuale e riflessioni attraverso lezioni frontali, dialogate ed esercizi di analisi testuale (analyse de texte - compréhension et interprétation).
Per quanto riguarda la produzione scritta, particolare accento è stato posto sulla strutturazione del discorso secondo la metodologia Esabac.
Gli alunni sono stati costantemente allenati alle prove di esame attraverso esercitazioni

svolte in classe e a casa sulle due tipologie previste all'esame di Stato: analisi di un testo (commentaire dirigé) e saggio breve (étude d'un corpus).
Ogni prova scritta è stata valutata secondo le griglie allegate al presente documento (allegare griglie).
Durante l'ora con la lettrice madrelingua sono stati forniti esercizi e attività di riflessione sulla lingua, è stato incoraggiato l'uso della lingua straniera attraverso attività ludiche, dibattiti ed esposizioni orali per favorire l'arricchimento del lessico e il controllo della correttezza formale, morfologica e fonetica.
Per quanto riguarda la valutazione sono state somministrate prove tratte dalle prove passate dell'Esame di Stato (analyse de texte e Essai bref); le verifiche orali sono state di tipo frontale sull'analisi dei testi analizzati. Oggetto di valutazione sono stati anche i dibattiti in classe e le esposizioni dei lavori di gruppo.

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma ha affrontato lo studio dei principali movimenti letterari francesi del XIX e del XX secolo.
Per ogni movimento sono stati presentati i quadri storici e sociali, i caratteri generali, le specificità dei generi letterari e gli autori più significativi, studiati attraverso una scelta di testi tratti da alcune delle loro opere più significative.
I testi, presentati seguendo l'ordine cronologico, sono stati raggruppati e analizzati alla luce dei seguenti itinerari che si inseriscono nelle tematiche culturali indicate dal D.M. 91/2010 :

- Tematica culturale 7: Realismo e Naturalismo in Francia, Verismo in Italia.

Itinerario: Le Réalisme.
Attraverso una scelta di testi tratti da romanzi di Stendhal, Balzac, Flaubert si è studiato la presentazione e la descrizione dei personaggi, il loro rapporto con l'ambiente, e la rappresentazione che offrono della società dell'epoca.

- Tematica culturale 8: La poesia della modernità.

Itinerario: Le nouveau rôle du poète dans la seconde moitié du XIX siècle.
Attraverso una selezione di poesie è stato osservato il rinnovamento poetico sia dal punto di vista contenutistico che formale.

- Tematica culturale 9: La ricerca di nuove forme dell'espressione letteraria e i rapporti con le altre manifestazioni artistiche.

Itinerario : La remise en cause du roman.

Attraverso una selezione di testi si sono studiate le nuove tecniche narrative presenti nel romanzo novecentesco.

LETTERATURA

Libri di testo utilizzati:

- Bertini, Accornero, Giachino, Bongiovanni, *La grande Librairie 2*, Ed. Einaudi Scuola
- Agostino, Bétin, Caneschi, Cecchi, Cutuli, Palazzo, Tortelli, *L'EsaBac en poche*, Ed. Zanichelli

Alcune parti introduttive e alcuni testi analizzati e approfondimenti (reperibili su Classroom) sono stati tratti da:

- Simonetta Doveri, Régine Jeannine, *Correspondances*, Europass, Ed. Principato
- G.F. Bonini, M-C. Jamet, P. Bachas, E. Vicari, *Écritures vol. 2*, Ed. Valmartina
- M.C. Jamet, P. Bachas, G. Bornancin, F. Cecchia, M. Malherbe, E. Vicari, *Mots Phares vol. 2*, Deascuola, Ed. Valmartina
- Simonetta Doveri, Régine Jeannine, *Harmonie Littéraire vol. 2*, Europass, Ed. Principato
- video e risorse digitali online

Sono state lette inoltre le versioni integrali delle seguenti opere:

- Lilia Hassaine, *Panorama*
- Amélie Nothomb, *Stupeurs et tremblements*
- Victoria Mas, *Le bal des folles*
- Valérie Zenatti, *Une bouteille dans la mer de Gaza*

LE XIX^{ème} SIÈCLE

HISTOIRE

La Restauration, la monarchie de Juillet, la Deuxième République, le Second Empire, la Troisième République et la répression de la Commune (*Correspondances*, pp. 410- 413).

LES PRÉCURSEURS DU RÉALISME

Stendhal : vie, œuvres, le roman stendhalien (*Correspondances*, pp.109-110) ;
Le Rouge et le Noir - Chronique de 1830, lecture et analyse des extraits :
La main de Madame de Rênal, (pp.112-113) - thèmes : la chasse au bonheur, l'influence de Napoléon Bonaparte, l'escalade sociale de Julien Sorel ;
Le procès de Julien, (pp.115-116) – thèmes : le rapport de Julien avec la société

Honoré de Balzac : vie, œuvres, le roman balzacien et la Comédie humaine (*Correspondances*, pp.118-119) ;
Le Père Goriot, lecture et analyse de l'extrait :
Leçon d'arrivisme, (p. 122) – thèmes : l'argent, l'escalade sociale et la leçon de Vautrin à Rastignac
La Pension Vauquer, (pp.120-121) – thème : l'influence du milieu

LE RÉALISME

Gustave Flaubert : vie, œuvres, le roman flaubertien, l'objectivité impersonnelle - les techniques du roman moderne, l'affaire Bovary (*La Grande Librairie vol. 2*, pp. 58-61) ; *Madame Bovary* : lecture et analyse des extraits :
Quel pauvre homme ! (Extrait tiré du roman) - thèmes : le bovarysme, la technique du discours indirect libre
Nous étions à l'étude (Extrait tiré du roman) - thèmes : les techniques du roman moderne
Vers un pays nouveau (*La Grande Librairie vol.2*, p. 62) – thèmes : le bovarysme, le discours indirect libre
Flaubert*, Voyage en Orient :* présentation générale du récit - vidéo *La grande Librairie*

https://www.youtube.com/watch?v=jcRT0G9gxlQ

LE POÈTE DE LA MODERNITÉ

Baudelaire : un itinéraire spirituel ; comment échapper au Spleen ; à propos du titre des *Fleurs du Mal* ; structure des *Fleurs du Mal* en six sections ; *Le Spleen de Paris* ou *Petits poèmes en prose ;* Baudelaire : un tournant dans l'histoire de la poésie (*Écritures vol. 2,* p.176 ; p.185 ; pp. 186-187)

Les Fleurs du Mal, lecture et analyse des poèmes :

L'albatros (*La Grande Librairie vol. 2,* p. 46)

Spleen (*La Grande Librairie vol. 2,* p. 52)

À une passante (*La Grande Librairie vol. 2,* p. 54)

Correspondances (*La Grande Librairie vol.2,* p. 47)

Le voyage (*Écritures vol. 2*, p. 178)

Les Petits poèmes en prose, lecture et analyse des poèmes :

Le port

Enivrez-vous

Les fenêtres

FINS DE SIÈCLE – LA GALAXIE SYMBOLISTE

Rimbaud : vie, œuvres ; Rimbaud le révolté (*La Grande Librairie vol.2*, p. 114) ; Lezione all'Università di Lingue moderne (Università di Trento) – corso monografico su Rimbaud (appunti presi a lezione) : la poétique de Rimbaud ;

En classe, lecture et analyse de :

La Lettre du voyant (p. 117)

Une saison en enfer – Alchimie du verbe – analyse de l'extrait « Elle est retrouvée. / Quoi ? L'éternité » (cfr. Classroom)

L' ÉCOLE NATURALISTE

Émile Zola : vie, œuvres ; le positivisme et le naturalisme ; la science littéraire, le cycle des *Rougon-Macquart*, l'épique de la réalité (*La Grande Librairie vol.2*, pp. 81-82, pp. 87-89 et pp. 94-95) ;

Du naturalisme au vérisme : Giovanni Verga (*La Grande Librairie vol.2*, p. 99) ;
L'Assommoir : lecture et analyse des extraits :
Les larmes de Gervaise (*Correspondances*, pp. 141-142) – thèmes : la méthode des sciences expérimentales en littérature, la misère ouvrière, la tare héréditaire
La machine à soûler (*La Grande Librairie vol.2*, p. 91) – thèmes : le discours indirect libre, la tare héréditaire
La mort de Gervaise (*L'EsaBac en poche*, pp. 65-66) – thèmes : la misère ouvrière, la tare héréditaire, le rapport entre le réel et sa représentation artistique
Au Bonheur des Dames : lecture et analyse de l'extrait :
Un débordement d'étalages (*La Grande Librairie vol.2*, p. 95-96) – thèmes : la moralité du capitalisme, la focalisation zéro

LE XX^{ème} SIÈCLE

L'AVANT-GARDE – L'ESPRIT NOUVEAU

Les années folles, regards sur le futur, la réinvention des mythes (*La Grande Librairie vol.2*, pp. 143-148)

Guillaume Apollinaire : vie, œuvres ; le promoteur de l'avant-garde, le poète cubiste ; structure, nouveautés et signification des recueils *Alcools* et *Calligrammes* (*La Grande Librairie vol.2*, pp. 151-153); *Calligrammes* (cfr. Classroom)
Calligrammes, lecture et analyse du poème :
La colombe poignardée et le jet d'eau – thèmes : l'amour et la guerre, la mélancolie, le vers libre, l'absence de ponctuation, le poème-dessin

LES NOVATEURS

Marcel Proust : vie, œuvres ; À l'origine de la *Recherche* ; les sept romans de *À la recherche du temps perdu ;* Proust et Bergson ; *Du côté de chez Swann* ; les mots-clés de la *Recherche* ; une écriture recherchée, la nécessité de l'art (*La Grande Librairie vol.2*, pp. 176-180) ;

Du côté de chez Swann : lecture et analyse de l'extrait :

Tout… est sorti… de ma tasse de thé (*La Grande Librairie vol.2*, pp. 180-182) – thèmes : le monde de l'enfance, le souvenir, la mémoire volontaire et involontaire, le temps intérieur et extérieur

Vidéo de France Culture : *Marcel Proust, portrait intime par Cocteau* (cfr. Classroom)

Louis-Ferdinand Céline : vie, œuvres ; l'énigme Céline ; le style du XX^{e} siècle ; *Voyage au bout de la nuit* : l'action, l'ambiguïté idéologique, l'argot (*La Grande Librairie vol.2*, pp. 191-193) ; la structure du roman (*Correspondances*, p. 186) ;

Voyage au bout de la nuit : lecture et analyse des extraits :

Vivent les fous et les lâches (*La Grande Librairie vol.2*, pp. 193-194) – thèmes : le refus et l'absurdité de la guerre, la folie

Le travail à la chaîne (*Mots Phares vol.2*, pp. 186-187) – thèmes : l'abroutissement des travailleurs, les conditions inhumaines du travail à la chaîne, la désillusion

Vidéo extrait du film de Charlie Chaplin *Les temps modernes* (cfr. Classroom)

Jean-Paul Sartre : vie, œuvre ; le maître à penser, le critique littéraire, théâtre à thèses ; une philosophie au centre de la vie quotidienne : l'existentialisme : Saint-Germain-des-Prés ; l'Absurde ; la condition féminine (*La Grande Librairie vol.2*, pp. 223-226 et 242-244) ;

Les Mots : lecture et analyse de l'extrait :

Toujours exclu (*Mots Phares vol.2*, p. 221) – thèmes : l'enfance, le souvenir, le désespoir, la solitude et l'isolement des différents, l'indignation, la démystification de l'image habituelle de l'enfance en littérature

L'existentialisme et la théorie de l'Absurde chez Sartre et Camus - lectio magistralis del prof. Paolo Tamassia (Università di Trento) presso l'aula magna del liceo (appunti presi durante la conferenza e rivisti in classe)

Documentaire : *Sartre Camus – Une amitié déchirée : alliés ou adversaires ?* (cfr. Classroom)

EDUCAZIONE CIVICA

Sono state dedicate 7 ore al percorso di Educazione civica sulle autonomie, così ripartite:

- 3 ore (trimestre): lavori di gruppo sull'analisi delle particolarità dei DROM-COM, *exposés e presentazione alla classe dei lavori di gruppo*
- 2 ore (pentamestre): ricerca dei collegamenti tra i DROM-COM e il TITRE XII della Costituzione francese, in particolare con gli articoli 73 e 74 sulle *collectivités*
- *2 ore (pentamestre): exposés e presentazione alla classe dei lavori di gruppo*

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI (suddivisi in sintesi secondo gli autori)

MISURE, LIMITI E CONFINI

- Rimbaud : le dérèglement des sens
- Camus et Sartre : l'Absurde et la limite de la connaissance humaine

TEMPO ASSOLUTO E TEMPO RELATIVO, MEMORIA

- Proust : le temps perdu et le temps retrouvé, le monde de l'enfance, le souvenir, la mémoire volontaire et involontaire, le temps intérieur et extérieur
- Sartre : le souvenir d'enfance

DIVERSI, RIBELLI, PROFETI: ELOGIO DELLA DIFFERENZA

- Baudelaire : la figure du poète maudit et sa condamnation, le génie visionnaire
- Rimbaud : la figure du poète maudit, le voyant
- Céline : la folie, l'anti-héros, le renouveau linguistique
- Sartre : la solitude et l'isolation des différents
- Victoria Mas : la folie, la condition féminine à la fin du XIXe siècle, les avancées dans la recherche médicale en neurologie et psychiatrie, le surnaturel et l'hypnose et le rapport au monde invisible, l'aliénation de celles qui dérangent l'ordre établi

L'UOMO, LA MACCHINA, IL LAVORO

- Céline : l'abroutissement des travailleurs, les conditions inhumaines et l'aliénation du travail à la chaîne, la désillusion
- Amélie Nothomb : le modèle de l'entreprise japonaise comme machine aliénante

LA DISTOPIA

- Lilia Hassaine: l'illusion du bonheur et du bien-être, l'autorité sans contraintes, la contre-utopie, la dictature pour les libertés fondamentales

GUERRA GIUSTA, GUERRA SANTA E PACIFISMO NELL'ETÀ CONTEMPORANEA

- Céline : le refus et l'absurdité de la guerre,
- Apollinaire : l'amour et la guerre, la mélancolie
- Valérie Zenatti : l'amitié possible dans le contexte du conflit israélo-palestinien

FAMIGLIA, BAMBINI E RAGAZZI NELL'ETÀ CONTEMPORANEA

- Zola : la tare héréditaire
- Proust : le monde de l'enfance, le souvenir
- Sartre : le souvenir d'enfance, la démystification de l'image habituelle de l'enfance en littérature
- Valérie Zenatti : l'amitié possible entre une adolescente israélienne et un jeune homme palestinien sur fond du conflit géo-politique

Lingua Spagnola

Prof.ssa Roberta Svanera

Nella classe 5D l'insegnamento della disciplina è stato affrontato durante le 3 ore previste nell'orario settimanale, un'ora in compresenza con l'esperta madrelingua.

La docente è stata assegnata alla classe nell'a.s. 24-25.

La classe, composta da 23 alunni (22 alunne e 1 alunno), si è mostrata fin da inizio anno abbastanza omogenea sia a livello didattico che disciplinare; il gruppo si è mostrato collaborativo, interessato e partecipe alle lezioni, ha dimostrato di riuscire a lavorare molto bene in grandi e piccoli gruppi o per progetti, arrivando anche a produrre elaborati creativi e originali. Il comportamento è stato sempre corretto e rispettoso sia durante le attività scolastiche sia nell'impegno dimostrato nelle attività a casa.

Il livello della preparazione raggiunto risulta abbastanza omogeneo in relazione agli obiettivi riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze. La maggior parte del gruppo si è distinta per costanza nello studio, positivo interesse per la disciplina e buone capacità espositive.

Alcune studentesse hanno dimostrato un particolare interesse e impegno aggiuntivo per la disciplina, sostenendo l'esame di certificazione DELE di livello B2 e, alcune, frequentando il rispettivo corso preparatorio organizzato dall'Istituto.

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità

Considerato quanto previsto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), il livello di uscita della classe nel suo complesso si può attestare sul B2 per le abilità recettive (ascoltare, leggere) e sul B1/B2 per le abilità produttive (parlare, scrivere).

A livello di competenze linguistiche, gli alunni e le alunne sono in grado di:

- comprendere e analizzare testi di vario genere, notizie riguardanti temi specifici, letterari, storici, socioculturali e di attualità;
- desumere informazioni e comprendere il significato di parole nuove dal contesto;
- saper fare collegamenti contestuali, cotestuali e interdisciplinari;

- partecipare attivamente in conversazioni di vario genere (es. dialoghi, presentazioni, debate...) su tematiche letterarie, storiche, socioculturali e di attualità;
- creare esposizioni/presentazioni su tematiche letterarie, storiche, socioculturali e di attualità;
- produrre testi coerenti di vario genere, anche relativamente complessi, riguardanti argomenti letterari, socioculturali e di attualità.

A livello di abilità, gli alunni e le alunne sono in grado di:

- utilizzare un linguaggio specifico relativo a letteratura, storia, arte, mondo del lavoro, istruzione, principali istituzioni, salute e sanità, ambiente;
- utilizzare le strutture morfosintattiche adeguate;
- comprendere, analizzare in senso critico e presentare (anche attraverso supporti digitali e visivi) gli autori e le opere, le principali istituzioni, gli aspetti linguistici, culturali, storici e folclorici della Spagna e dell'America Latina.

Metodologie

Al fine del raggiungimento degli obiettivi sono state utilizzate diverse strategie e metodologie, che hanno avuto sempre come base di partenza le conoscenze ed esperienze degli apprendenti. I brevi momenti di lezione frontale sono stati integrati dalle seguenti metodologie: attività di cooperative learning e lavori di gruppo o piccolo gruppo, discussione collettiva guidata, dibattiti, compiti di realtà, storytelling e attività di scrittura creativa, registrazione di podcast educativi, giochi didattici cartacei/digitali (su piattaforme educative ludiche quali per esempio Kahoot!, Genially, Wooclap) e in movimento, canzoni, video autentici o brevi documentari.

Per la condivisione dei materiali è stata utilizzata la piattaforma Classroom.

Strumenti di lavoro

Il materiale utilizzato è stato tratto prevalentemente dai manuali in adozione *Tu tiempo. Lengua, cultura y literatura del mundohispánico* M.C. Ponzi, M. Martínez Fernández. (2019), Ed. Zanichelli, e *¡Me encanta! 2,* D. Maisto, M. Salvaggio (2018), Ed. Loescher; integrato da materiale autentico, di attualità, anche creato dalla docente e/o dall'esperta madrelingua.

Tipologie di verifica e criteri di valutazione

La valutazione è stata intesa come accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati nelle diverse competenze comunicative (comprensione e produzione scritta, comprensione e produzione orale), considerando il processo di apprendimento. Nello specifico, le prove scritte contenevano temi da sviluppare, testi da analizzare, esercizi di inserimento o completamento e domande di comprensione; le prove orali prevedevano presentazioni e analisi individuali o di gruppo. Nel primo periodo sono state effettuate due prove scritte programmate e una prova orale programmata; nel secondo periodo, tre prove scritte programmate e due prove orali programmate.

Per le prove scritte i criteri adottati sono stati:

- comprensione del messaggio/testo da analizzare;
- correzione morfosintattica;
- lessico e ortografia;
- struttura del testo (coesione, organizzazione, ecc.);
- originalità, creatività e capacità di elaborare in modo personale le conoscenze acquisite.

Per le prove orali i criteri adottati sono stati:

- conoscenza dei contenuti;
- correzione morfosintattica;
- ricchezza lessicale;
- pronuncia e scorrevolezza;

- originalità e creatività.

Nel giudizio finale si è tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione in classe e dei progressi compiuti nel corso dell'anno.

Contenuti di civiltà e letteratura

Siglo XVIII

- **Ilustración:** marco histórico, social y cultural; orígenes e Ilustración en España; la renovación del pensamiento y del lenguaje; la estética neoclásica;

Prosa didáctica: fragmento del ensayo “"Memoria sobre la educación pública" y ““Toros” contenido en “Memoria para el arreglo de la policía de los espectáculos y diversiones públicas y sobre su origen en España” de G. M. de Jovellanos;

Teatro: Leandro Fernández de Moratín y “El sí de las niñas” (lectura Acto III, escena VIII);

José Celestino Mutis y “La Real Expedición Botánica ilustrada del Nuevo Reino de Granada” en Hispanoamérica;

Arte: ejemplos en Madrid (Museo del Prado, Puerta de Alcalá, Jardín Botánico, Fuente de Cibeles, Palacio Real, Fuente de Neptuno).

Siglo XIX

- **Romanticismo**: marco histórico, social y cultural; Romanticismo español y sus géneros;

Poesía: Rosalía de Castro y “Los unos altísimos” de “En la orilla del Sar”; José de Espronceda y “Canción del Pirata”;

Arte: Francisco de Goya y las pinturas negras (El 3 de mayo, Saturno devorando a su hijo, El aquelarre, El manicomio, Vuelo de brujas);

Hispanoamérica: la situación de las colonias, los movimientos independentistas, las figuras de los/las libertadores/as (Javiera Carrera, Simón Bolívar, Andrés de Santa Cruz, Bernardo O’ Higgins, Manuela Sáenz, Juana Azurduy, Túpac Amaru II, Manuel Belgrano).

- **Realismo y Naturalismo:** marco histórico, social y cultural; la novela realista y naturalista en España;

Prosa: Leopoldo Alas Clarín, “La Regenta” (cap. XXX) y comparación con Flaubert;

Benito Pérez Galdós y “Fortunata y Jacinta” (cap. IX); Emilia Pardo Bazán, “Los Pazos de Ulloa” (cap. III) y “La madre naturaleza” (cap. I).

Siglo XX

- **El Modernismo:** marco histórico, social y cultural; rasgos principales, temas, estilos, antecedentes e influencias;

Poesía: Rubén Darío y “Lo fatal” de “Cantos de vida y esperanza”;

- **La Generación del ‘98:** marco histórico, social y cultural; el desastre del ‘98 y la pérdida de las colonias de ultramar; rasgos principales, temas, géneros y estilos;

Poesía: Antonio Machado y “Allá, en las tierras altas...” de “Campos de Castilla”;

Prosa: Miguel de Unamuno, el cuento “Mecanópolis” y la nivola “Niebla” (argumento y estructura); comparación con Pirandello;

- **Las Vanguardias, las Generaciones del ‘14 y del ‘27:** marco histórico, social y cultural; la dictadura de Primo de Rivera, comparación con Mussolini; la Segunda República; rasgos principales e influencias; los ismos y la poesía visual;

Greguerías: Ramón Gómez de la Serna y algunos ejemplos;

Poesía visual: Guillermo de Torre y “Girándula” de “Hélices” (1923); actividad de escritura creativa;

Poesía: Federico García Lorca y “La aurora” de “Poeta en Nueva York”;

- **La Guerra Civil española:** marco histórico, social y cultural; el estallido de la guerra, los dos bandos;

Arte: Pablo Picasso, el cubismo y “Guernica”;

- **La Posguerra y el Franquismo**: marco histórico, social y cultural; Francisco Franco; el papel de la mujer; la educación; la cuestión lingüística (Cataluña y País Vasco); la cuestión de las Autonomías; comparación con Hitler y Mussolini; la literatura del exilio con Mercè Rodoreda y “La Plaça Del Diamant” (lectura cap. 33);

- **Hispanoamérica y el Realismo Mágico:** marco histórico y social; la dictadura en Argentina, los montoneros, el golpe de 1976, los desaparecidos, las Madres y las Abuelas de Plaza de Mayo, Graciela Fernández Meijide; Mujeres de Hispanoamérica: Azucena Villaflor y Dolores Huerta; rasgos principales del realismo mágico con Gabriel García Márquez y “Cien años de soledad” (lectura cap. I - Macondo y Melquíades); Laura Esquivel y “Malinche” (lectura cap. 2).

Arte: Fernando Botero, Frida Kahlo y Diego Rivera; descripción de las obras "Murales de la Industria de Detroit", "Sueño de una tarde dominical en la Alameda Central" de Rivera; "Autorretrato con pelo corto", "Venado herido" y "Las dos Fridas" de Kahlo; "La familia" y "El costurero" de Botero.

Contenuti di grammatica, lessico e funzioni comunicative:

- Repaso de los cuatro pretéritos (perfecto, imperfecto, indefinido, pluscuamperfecto) para contar acontecimientos en el pasado, biografías, cuentos e historias;
- Repaso del condicional simple para expresar deseos y para dar consejos;
- El subjuntivo presente para expresar deseos, esperanzas, sentimientos, emociones, valoraciones y opinión negativa;
- Repaso de algunas subordinadas: de relativo, causales, temporales, finales, concesivas, consecutivas, condicionales (tipo I, II y III) y sustantivas;
- El condicional compuesto, el subjuntivo imperfecto y el pluscuamperfecto en oraciones condicionales de tipo II y III;
- Repaso de las oraciones impersonales;
- Vocabulario relacionado con la historia, la literatura, el arte, el mundo del trabajo (CV y entrevista) y de la educación, el tiempo libre (aficiones y viajes), las instituciones, la salud, la tecnología, el medio ambiente y las Capitales Verdes Europeas, sentimientos y emociones.

Educazione civica

Franquismo, las minorías y las Autonomías: caída de la Segunda República, surgimiento y fases del Franquismo, Francisco Franco, la educación y el papel de la mujer; las Autonomías en España y en Alto Adigio, las formas de gobierno, los poderes legislativo, ejecutivo y judicial; qué son las autonomías, la historia de Alto Adigio entre 1919 y 1945,

entre 1945 y 1992, desde 1992 hasta hoy; el referéndum de Cataluña; salida “Paseo de la Autonomía” y visita al Consejo Provincial de Bolzano. (A questo modulo di educazione civica sono state dedicate 17 ore totali, di cui 11 ore in classe e 6 di uscita didattica).

Los Derechos Humanos durante las dictaduras en América Latina: la dictadura en Argentina, los montoneros, el golpe de 1976, los desaparecidos, las Madres y las Abuelas de Plaza de Mayo, Graciela Fernández Meijide, Azucena Villaflor y Dolores Huerta. (A questo modulo di educazione civica sono state dedicate 4 ore).

Nuclei tematici fondamentali (proposte in sintesi)

TEMPO ASSOLUTO E TEMPO RELATIVO, MEMORIA:

Rosalía de Castro y “Los unos altísimos” de “En la orilla del Sar”; Rubén Darío y “Lo fatal” de “Cantos de vida y esperanza”; Antonio Machado y “Allá, en las tierras altas...” de “Campos de Castilla”; Realismo mágico en Hispanoamérica.

DIVERSI, RIBELLI, PROFETI (ELOGIO DELLA DIFFERENZA):

José de Espronceda y “Canción del Pirata”; Francisco de Goya y las pinturas negras; La situación de las colonias, los movimientos independentistas, las figuras de los/las libertadores/as; Leopoldo Alas Clarín, “La Regenta”; Benito Pérez Galdós y “Fortunata y Jacinta”; Ramón Gómez de la Serna y algunos ejemplos de Greguerías; Poesía visual: Guillermo de Torre y “Girándula” de “Hélices”; Las Vanguardias, los ismos y la poesía visual; La situación de las minorías en España; El Realismo mágico en Hispanoamérica, Gabriel García Márquez y “Cien años de soledad”, Laura Esquivel y “Malinche”; Frida Kahlo y sus pinturas; Las Madres y las Abuelas de Plaza de Mayo.

L’UOMO, LA MACCHINA E IL LAVORO: Federico García Lorca y “La aurora” de “Poeta en Nueva York”; Miguel de Unamuno, el cuento “Mecanópolis”; "Murales de la Industria de Detroit" de Diego Rivera; “Macondo y los inventos de Melquíades” en “Cien “Cien años de soledad” de Gabriel García Márquez.

LA DISTOPIA: Miguel de Unamuno, el cuento “Mecanópolis” y la nivola “Niebla”; Las Vanguardias, los ismos y la poesía visual.

GUERRA GIUSTA, GUERRA SANTA E PACIFISMO NELL’ETA CONTEMPORANEA:

La situación de las colonias en Hispanoamérica, los movimientos independentistas y las figuras de los/las libertadores/as; La Guerra Civil española; el “Guernica”; La Posguerra y el Franquismo; la cuestión de las Autonomías; la literatura del exilio con Mercè Rodoreda y “La Plaça Del Diamant”; La dictadura en Argentina y los desaparecidos.

FAMIGLIA, RAGAZZI E BAMBINI NELL’ETA CONTEMPORANEA:

Leandro Fernández de Moratín y “El sí de las niñas”; La situación de las mujeres, de los niños y de la educación durante el Franquismo; Los niños desaparecidos durante la dictadura militar en Argentina; el concepto de familia en “Cien años de soledad” de Gabriel García Márquez; “La familia” de Fernando Botero.

Matematica

Prof. Stefano Benedetti

1. La situazione della classe

Continuità didattica dalla classe terza. Nel corso degli anni la classe si mostrata partecipe all'attività didattica e scolastica in generale. Gli alunni hanno mostrato complessivamente un buon livello di interesse, mostrando di possedere buone capacità di analisi, anche se non tutti hanno sempre collaborato in modo attivo e propositivo. Il confronto fra gli alunni e insegnante è sempre stato corretto e improntato al rispetto reciproco.

2. Obiettivi raggiunti

Obiettivi raggiunti da buona parte della classe:

Affrontare semplici situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione.

Conoscere i limiti e le operazioni con i limiti

Conoscere il concetto di derivata di una funzione e le operazioni con le derivate.

Rappresentare graficamente semplici funzioni polinomiali, razionali

Saper svolgere semplici dimostrazioni di teoremi

Conoscere il significato di integrale di una funzione e saper calcolare semplici aree sottese dal grafico.

Esprimersi con linguaggio appropriato

3. Metodologie

I vari argomenti sono stati affrontati soprattutto dal punto di vista pratico, mediante la risoluzione di molti esercizi. Dapprima si sono formulate ipotesi di soluzione mediante il ricorso non solo delle conoscenze già possedute, ma anche all'intuizione o alla fantasia; si

è cercato poi un procedimento risolutivo, infine si è formalizzazione il risultato conseguito ed il suo collegamento con le altre nozioni teoriche già apprese. Si sono affrontati esercizi graduati in modo da affrontare inizialmente un problema alla volta; quindi, si è proceduto alla risoluzione di esercizi che hanno coinvolto più aspetti dell'argomento trattato. Affinché lo studente non abbia una visione a compartimenti stagni della matematica si è cercato di mettere in evidenza i collegamenti tra i vari argomenti.

4. Valutazioni

Si sono valutati sia i livelli di effettiva conoscenza dei contenuti che la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite ed inoltre il rigore e la precisione espositiva. Sono state effettuate almeno tre prove scritte e due orali a periodo. Si sono inoltre valutate la capacità di prendere appunti, di rielaborarli autonomamente e la partecipazione all'attività d'aula, nonché l'impegno scolastico e domestico.

Si allega in calce al documento la griglia di valutazione approvata in sede di dipartimento di materia.

5. Contenuti

Funzioni: funzioni, funzioni continue, funzioni crescenti e decrescenti. Campo di esistenza di una funzione razionale e irrazionale, intersezione con gli assi cartesiani e studio del segno di una funzione.

Limiti: concetto intuitivo di limite. Limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito, limite destro e sinistro. Limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito, asintoti verticali. Limite finito di una funzione per x che tende a un valore infinito, asintoti orizzontali. Limite infinito di una funzione per x che tende a un valore infinito. Algebra dei limiti. Continuità di una funzione, punti di discontinuità di una funzione. Calcolo dei limiti che si presentano in forme indeterminate.

Calcolo degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Derivate: derivata di una funzione, rapporto incrementale, significato geometrico di derivata, derivate fondamentali. - Regole di derivazione - Massimi e minimi di una

funzione, funzioni crescenti e decrescenti, flessi di una funzione, studio di una funzione razionale e irrazionale mediante lo studio del segno della derivata prima.

Integrali: primitiva di una funzione, integrali indefiniti, area sottesa da una curva, somme superiori e inferiori, teorema fondamentale del calcolo integrale, integrali definiti, integrazione di funzione polinomiali.

Obiettivi e contenuti trasversali

MISURE, LIMITI E CONFINI	Elementi di relatività ristretta
TEMPO ASSOLUTO E TEMPO RELATIVO	Elementi di relatività ristretta

BIBLIOGRAFIA

Matematica Azzurro 5 – Bergamini, Trifone, Barozzi – Ed. Zanichelli

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Corrispondenza fra livelli, voti e prestazioni

Delibera del Collegio dei docenti del 19 settembre 2024

https://liceocarducci-bz.edu.it/wp-content/uploads

/sites/991/valutazione-del-profitto-disciplinare.pdf?x19470

Fisica

Prof. Stefano Benedetti

1. La situazione della classe

Continuità didattica dalla classe terza. Nel corso degli anni la classe si mostrata partecipe all'attività didattica e scolastica in generale. Gli alunni hanno mostrato complessivamente un buon livello di interesse, mostrando di possedere buone capacità di analisi, anche se non tutti hanno sempre collaborato in modo attivo e propositivo. Il confronto fra gli alunni e insegnante è sempre stato corretto e improntato al rispetto reciproco.

2. Obiettivi raggiunti

Obiettivi raggiunti da buona parte della classe:

Affrontare semplici situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione

Conoscere, saper riconoscere e inquadrare dal punto storico i fenomeni legati all'elettrostatica, all'elettrodinamica.

Conoscere, saper riconoscere e inquadrare dal punto storico i fenomeni legati al magnetismo e alle relazioni che legano la corrente ai fenomeni magnetici.

Esprimersi con linguaggio appropriato

3. Metodologie

Per raggiungere la finalità esposta si cercherà di sfatare l'idea, presente in molti studenti, che la fisica sia una scienza alquanto astratta, nella quale i riferimenti alla realtà siano incerti e nebulosi. Si cercherà di mostrare come, in molti casi, un semplice modello fisico riesce a descrivere una realtà anche apparentemente complessa.

Gli studenti dovrebbero acquisire piena conoscenza del fatto che in tutti i fenomeni naturali le leggi fisiche giocano un ruolo determinante.

Sono state svolte le classiche lezioni frontali per fornire le dovute basi teoriche, fermo restando il collegamento con la realtà, ed un'attività di laboratorio ridotta all'essenziale dato l'esiguo numero di ore settimanali previsto per questa classe.

4. Valutazioni

Si sono valutati sia i livelli di effettiva conoscenza dei contenuti che la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite ed inoltre il rigore e la precisione espositiva. Sono state effettuate almeno due prove orali a periodo. Si sono inoltre valutate la capacità di prendere appunti, di rielaborarli autonomamente e la partecipazione all'attività d'aula, nonché l'impegno scolastico e domestico.

Si allega in calce al documento la griglia di valutazione approvata in sede di dipartimento di materia.

5. Contenuti

Cariche e correnti elettriche

Fenomeni elettrostatici, elettrizzazione, conduttori e isolanti, legge di Coulomb. Vettore campo elettrico, campo elettrico di una e due carica puntiforme, linee del campo elettrico, differenza di potenziale, condensatore piano, moto di una carica in un campo elettrico. Intensità di corrente elettrica, circuiti elettrici, leggi di Ohm, resistori in serie e parallelo, trasformazione dell'energia elettrica (effetto Joule).

Elettromagnetismo

La forza magnetica, linee del campo magnetico, campo magnetico terrestre, confronto tra campo magnetico e campo elettrico, forze tra magneti e correnti (esperienza di Oersted) , esperienza di Faraday, Forze tra correnti, origine del campo magnetico, intensità del campo magnetico, forza su una corrente e su una carica in moto (forza di Lorentz), campo magnetico di un filo e in un solenoide, elettromagnete, alternatore e motore elettrico. Elementi di relatività ristretta.

Obiettivi e contenuti trasversali

MISURE, LIMITI E CONFINI	Elementi di relatività ristretta
TEMPO ASSOLUTO E TEMPO RELATIVO	Elementi di relatività ristretta

BIBLIOGRAFIA

Lezioni di Fisica Vol. 2- Ruffo – Lanotte – Ed. Zanichelli

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Corrispondenza fra livelli, voti e prestazioni

Delibera del Collegio dei docenti del 19 settembre 2024

https://liceocarducci-bz.edu.it/wp-content/uploads

/sites/991/valutazione-del-profitto-disciplinare.pdf?x19470

Scienze naturali

Prof.ssa Silvia Monte

Situazione della classe

Sono stata docente della classe in questi due ultimi anni scolastici. Nel primo trimestre dell'anno scorso ne ho conosciuta una metà circa, fino a dicembre-gennaio, per via dei mesi all'estero trascorsi da un certo numero di loro. Rientrati la maggior parte, a gennaio sono partite per l'estero altre alunne; due alunne hanno, inoltre, frequentato l'intero anno scolastico all'estero e le ho conosciute a settembre di questo anno scolastico, come anche un'alunna inserita a settembre da un'altra scuola. In generale la classe ha seguito con interesse le lezioni e le attività proposte, con alcune eccellenze particolarmente costanti ed efficaci negli interventi e nello svolgimento dei lavori assegnati. La classe in generale è stata impegnata in varie attività che, insieme a qualche assenza ulteriore, hanno reso non sempre facile e continua l'attività didattica. Si è lavorato per cercare di favorire la capacità intuitiva e di rielaborazione critica e autonoma dei contenuti proposti. Nel corso dell'anno scolastico sono state inoltre proposte diverse tematiche di approfondimento, per ampliare le possibilità di riflessione e confronto, mettendo in relazione l'aspetto scientifico anche con quello etico e storico.

Obiettivi

- Sviluppo delle capacità di ragionamento critico come approccio mentale nella risoluzione di problemi, tramite il metodo scientifico
- Comprensione dei principali fenomeni e processi naturali
- Consapevolezza dell'importanza delle conoscenze scientifiche nella comprensione della realtà che ci circonda
- Acquisizione di competenze pratiche attraverso esperimenti di laboratorio e discussione sui dati
- Consapevolezza di come lo sviluppo delle scienze abbia influito e influisca nei cambiamenti della società, in relazione anche al progresso tecnologico
- Sviluppo della capacità di discriminare, nell'ambito dell'informazione scientifica, tra fatti, ipotesi e teorie scientificamente consolidate
- Sviluppo della capacità di descrivere un fenomeno utilizzando il linguaggio specifico
- Lavoro in gruppo come strumento per migliorare le competenze e i risultati

- Consapevolezza delle implicazioni etiche, ambientali e sociali delle scoperte scientifiche e delle tecnologie.

Obiettivi raggiunti

Si è cercato di incentivare ragionamenti, riflessioni e collegamenti nelle diverse tematiche affrontate, a partire dall'atomo di carbonio e di alcune sue caratteristiche. Si sono approfonditi alcuni spunti anche storici riconducibili agli studi e l'acquisizione della conoscenza del DNA nel tempo, analizzando alcune implicazioni pratiche attraverso l'analisi e le implicazioni delle biotecnologie:

- conoscere alcune principali caratteristiche dell'atomo di carbonio
- conoscere la struttura del DNA, RNA e del codice genetico
- conoscere le principali caratteristiche di virus e batteri e il loro utilizzo nelle tecniche della ricombinazione del DNA
- conoscere i principali strumenti e metodi delle biotecnologie e loro applicazioni
- conoscere i fondamenti della genetica mendeliana
- mettere in relazione virus e batteri con epidemie, pandemie e vaccini, anche nella storia
- migliorare la capacità di porsi degli interrogativi scientifici e di riflessione critica nei confronti delle tematiche trattate, anche in funzione di alcuni eventi della storia
- mettere in relazione i progressi scientifici con la storia di scienziati e scienziate
- utilizzare un linguaggio scientifico appropriato ai temi trattati

Metodologie

Utilizzando metodologie diverse si è cercato di incentivare la discussione sulle tematiche trattate, per favorire le capacità di ragionamento e l'utilizzo di un corretto linguaggio scientifico, seguendo anche gli interessi dei singoli alunni/e e le loro osservazioni. Sono stati programmati degli interventi in classe di Biodiritto e Bioetica con un'esperta. Per il potenziamento STEM, insieme alle altre classi quinte, hanno svolto nei laboratori di scienze-fisica della scuola, tre giornate di attività laboratoriali di biotecnologie, con esperti della Fondazione Golinelli di Bologna.

- Lezioni frontali, con supporto di fonti digitali condivise con la classe, per favorire la comprensione dell'argomento trattato
- Lezioni per immagini
- Discussioni e riflessioni con l'intera classe sugli argomenti specifici
- Lezioni dialogiche con domande aperte poste alla classe per stimolare e favorire la riflessione sulle tematiche
- Attività in piccolo gruppo di cooperative-learning, per favorire il più possibile la collaborazione e l'ascolto reciproco tra pari.
- Libro di testo adottato: Valitutti/Taddei/Maga/Macario - "Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche" - Zanichelli
- Materiale fornito dalla docente (Slide e PDF condivisi, sempre disponibili e reperibili su Classroom)
- Estratti/Frammenti dei seguenti testi scientifici e saggi (condivisi con la classe in formato digitale, reperibili su Classroom):
  - Tarasco/Tibone - "Chimica sostenibile" – Zanichelli: "Il batterio mangia-plastica"
  - Sadava/Hillis - "Il carbonio, gli enzimi, il DNA – Chimica organica e dei materiali, biochimica e biotecnologie" – Zanichelli
  - Bernard/Casavecchia/Taylor – "Chimica organica, biochimica, biotecnologie" – Sanoma
  - Colonna/Varaldo – "Chimica organica, biochimica, biotecnologie" – Sanoma
  - P.Levi – "Il sistema periodico" – Einaudi
  - G.Barbujani – "L'invenzione delle razze"
  - Saraceni/Strumia – "Corsi di biologia" – Zanichelli: "Biologia per il cittadino – Esistono le razze umane?"

Valutazioni

Sono state effettuate prove di valutazione orali e verifiche scritte (una al trimestre e una al pentamestre); si sono valutate anche presentazioni e lavori assegnati in gruppo, schede di laboratorio. Si è tenuto conto di interventi e rielaborazioni programmati e no. Nella valutazione complessiva finale si è considerata la qualità del contenuto, del corretto utilizzo della terminologia, della capacità di collegare le tematiche (anche con simulazioni in vista del colloquio orale previsto dall'esame di Stato), della partecipazione alle attività didattiche e dei progressi individuali nell'apprendimento.

Griglia di valutazione

Voto	Conoscenze	Comprensione	Esposizione e uso del linguaggio specifico	Organizzazione ed elaborazione delle conoscenze
4	Non acquisite	Mancanza di comprensione	Scorretti	Scarse
5	Parziali	Incompleta	Esposizione povera, imprecisioni nel lessico	Ripetizione frammentaria e applicazione stentata
6	Essenziali	Essenziale	Esposizione semplice con un linguaggio sostanzialmente corretto	Minima gestione
7	Chiare e consolidate	Adeguata	Esposizione adeguata con utilizzo del lessico specifico	Gestione autonoma
8	Approfondite	Completa	Esposizione chiara con utilizzo del lessico specifico	Collegamenti autonomi
9	Sicure e approfondite	Completa	Argomentazione efficace con utilizzo sicuro del lessico specifico	Rielaborazione autonoma dei contenuti
10	Sicure e approfondite	Completa e critica	Argomentazione brillante con utilizzo sicuro del lessico specifico	Rielaborazione critica e personale

Contenuti

DAL DNA ALLA GENETICA DEI MICRORGANISMI

- Alcune caratteristiche dell'atomo di carbonio
- Approfondimenti: lettura del capitolo e riflessioni relative al racconto sul carbonio "Il sistema periodico" e cenni sulla storia di P. Levi; riflessioni sul tema del razzismo
- Scienziati/e: gli esperimenti che hanno portato alla scoperta della struttura del DNA: A. Griffith - O. Avery - A. Hershey e M. Chase - tecnica della cristallografia 51 a raggi X e R. Franklin - B. Mc Clintock e i trasposoni
- Modello a doppia elica del DNA: F. Crick, J. Watson e M. Wilkins
- Funzioni e replicazione del DNA; regolazione genica e alcuni esempi: epigenetica
- Attività di laboratorio: estrazione di DNA dalla banana.
- Struttura dell'RNA; flusso dell'informazione genetica: DNA-RNA-Proteine. Espressione e regolazione genica: operone lac e J.Monod; lo splicing
- Codice genetico: caratteristiche; approfondimenti: principio di E. Chargaff e dell'universalità del codice genetico;
- Cenni sull'ereditarietà mendeliana: le mutazioni e l'origine di nuove varianti alleliche nelle popolazioni; esempi di alleli dominanti, recessivi, codominanti e dominanza incompleta
- Caratteristiche biologiche e ciclo vitale dei virus (litico e lisogeno); approfondimento: alcuni virus a DNA e a RNA - la trascrittasi inversa
- Batteri e meccanismi di ricombinazione: trasduzione, trasformazione e coniugazione - plasmidi e antibiotico-resistenza; approfondimento: A. Fleming e il primo antibiotico nel 1928 e utilizzo a partire dal 1944
- Alcuni virus e batteri nella storia; epidemie, pandemie, endemie; lo spillover
- Vaccini: i primi e esempi di immunizzazione nella storia: variolizzazione e lady M. Montagu; tipi di vaccini tradizionali e moderni

MANIPOLARE IL GENOMA: LE BIOTECNOLOGIE

- Biotecnologie e le loro origini antiche
- Ambiti e applicazioni delle biotecnologie moderne: tissutale, test genetici, indagine forense, archeologia, analisi agroalimentari (Golden Rice), ambientali (biorisanamento, biocarburanti, il batterio mangia plastica), pharming (insulina, ormone per la crescita GH);

- Principali tecniche di cui si avvalgono le biotecnologie moderne: sequenziamento del DNA, enzimi di restrizione (EcoRi), elettroforesi su gel, sonde nucleari, clonaggio genico, PCR e Taq polimerasi, clonaggio e clonazione (I. Wilmut e la pecora Dolly, 1996), genoteche e bioinformatica, DNA fingerprinting; riflessioni sulla clonazione (terapeutica e riproduttiva) e sulla terapia genica: rischio deriva eugenetica
- Progetto Genoma Umano e i suoi risultati: C.V enter e R. Dulbecco
- Editing genomico: il sistema CRISPR-Cas-9 di J. Doudna e E. Charpentier; terapia genica per correggere le malattie genetiche
- Terapie con cellule staminali; riprogrammazione di cellule differenziate a cellule staminali: il premio Nobel S. Yamanaka
- Alcuni esempi di terapie geniche: il deficit dell'enzima ADA e la storia della bambina curata per la prima volta nel 1990; mutazione del gene LAMB3 e epidermolisi bollosa giunzionale: storia del bambino curato nel 2017.
- Laboratorio di potenziamento STEM sui seguenti temi delle biotecnologie: DNA-fingerprinting + Screening di prodotti OGM e bioinformatica.

EDUCAZIONE CIVICA

Gli argomenti trattati in Educazione Civica fanno riferimento ai seguenti Temi:

- Biodiritto, bioetica, biotecnologie con riflessioni su: test genetici e loro applicazioni, terapie geniche, cellule staminali, clonazioni, editing genomico; approfondimento: interventi in classe dell'esperta: diritti fondamentali in ambito biomedico e libertà scientifica - esempi in ambito bioetico e giuridico-tecnologie emergenti e il caso CRISPR - Comitato Nazionale per la Bioetica - riflessioni su inizio e fine vita - inizio vita e aborto - accesso alla procreazione medicalmente assistita (PMA).
- L'ambiente e la biodiversità - condizioni ambientali estreme che possono portare a epidemie e pandemie: lo spillover; biotecnologie ambientali e batteri mangia plastica, utilizzo degli OGM; approfondimento: cenni alla storia del giornalista ed europarlamentare altoatesino A. Langer e il suo impegno per i diritti civili e l'ambiente.

Obiettivi e contenuti trasversali

MISURE, LIMITI E CONFINI	Tecniche di manipolazione del genoma e relative riflessioni; progetto genoma umano
TEMPO ASSOLUTO E TEMPO RELATIVO, MEMORIA	Biotecnologie moderne e tradizionali, lo studio dell'informazione contenuta nei geni degli organismi e microrganismi
DIVERSI, RIBELLI, PROFETI (ELOGIO DELLA DIFFERENZA)	Donne e uomini della scienza: le loro scoperte, le loro invenzioni, la loro storia
L'UOMO, LA MACCHINA E IL LAVORO	Tecniche specifiche di manipolazione e utilizzo del DNA
LA DISTOPIA	Biotecnologie e dibattito etico; rischio eugenetica
GUERRA GIUSTA, GUERRA SANTA E PACIFISMO NELL'ETÀ CONTEMPORANEA	La genetica risponde contro il razzismo; riflessioni di biodiritto e bioetica
FAMIGLIA, RAGAZZI E BAMBINI NELL'ETÀ CONTEMPORANEA	Genetica, ereditarietà e terapia genica: alcune storie di cura e guarigione

STORIA (*ESABAC*) E FILOSOFIA
DOCENTE: Andrea SARRI, con Deborah MOUSNIER (conversatrice di francese per *Esabac*)

Finalità specifiche delle due discipline

Si è fatto riferimento alle finalità indicate nelle Indicazioni provinciali. In sintesi si può qui ricordare che in senso generale la disciplina Storia si caratterizza come forma di conoscenza fondata sulla ricerca e sull'esame responsabile delle fonti, vagliate criticamente dallo storico e, in classe, dai docenti con gli alunni e le alunne. L'insegnamento-apprendimento della Storia può in effetti intendersi come preziosa occasione di riflessione sulla complessità del mondo presente. In questo senso, la promozione della conoscenza storica offre ancora la possibilità di educare a "cercare e dubitare, e di conseguenza a verificare o confutare" le cosiddette *fake news*. (Tommaso di Carpegna Falconieri, *Nel labirinto del passato. 10 modi di riscrivere la storia*, Roma-Bari, Laterza 2020, p. 7).

In Filosofia, cercando di partire dalle domande di senso che i testi e i temi trattati possono offrire, si tratta di promuovere nei giovani, soprattutto al termine del ciclo di studi, l'attitudine alla problematizzazione, alla discussione e al confronto delle idee e dei punti di vista, all'approfondimento autonomo degli argomenti oggetto di studio e dei problemi connessi. La finalità ultima dell'insegnamento-apprendimento della Filosofia è costituita in definitiva dal comprendere che nella costruzione delle conoscenze si procede inevitabilmente "per tentativi ed errori", mettendo in circolo le domande, le osservazioni e i dubbi che possono in tal modo arricchire la formazione continua del sapere.

Lo scorso 17 gennaio, nell'ambito dei percorsi di **Orientamento**, la classe ha avuto modo di svolgere un breve percorso di esercitazione bibliografica online presso la Biblioteca della Libera Università di Bolzano. Sotto la guida del dott. **David Ghebardi**, le alunne e gli alunni hanno svolto una ricerca critica di fonti autorevoli e certificate nel mondo del web. Il tema è stato successivamente ripreso ed approfondito con una ulteriore esercitazione, che si è svolta nella nostra biblioteca scolastica nelle ore di storia e filosofia, a cura della bibliotecaria dott.ssa **Larissa Liuni.**

L'attività di **orientamento** deliberata dal consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico ha riguardato fondamentalmente la cura della presentazione della mostra su Giacomo Matteotti, che la classe ha illustrato alle scolaresche ed alla cittadinanza nelle mattinate del 16 e 17 ottobre 2024.

La classe ha lavorato, suddividendosi sin dagli inizi di settembre in gruppi di lavoro, sui materiali iconici forniti dalla Fondazione Turati e curati dagli storici Maurizio Degl'Innocenti

e Stefano Caretti. Si è cercato di contestualizzare lo studio dei materiali esposti presso la Galleria civica di piazza Domenicani nell'ambito dello studio sul fascismo, sull'antifascismo e sulla complessiva vicenda dei totalitarismi novecenteschi.
Lo studio dei materiali oggetto della mostra è stato integrato con la lettura critica di alcuni testi storiografici (in particolare estratti da: M. Franzinelli, *Matteotti e Mussolini. Vite parallele. Dal socialismo al delitto politico*, Milano, Mondadori 2024 e M.L. Salvadori, *L'antifascista. Giacomo Matteotti, l'uomo del coraggio, cent'anni dopo (1924-2024)*, Roma, Donzelli 2023), anche allo scopo di approfondire gli argomenti oggetto di studio nell'ordinario percorso di studi del quinto anno di Storia Esabac (vedi argomenti svolti).
L'attività è rientrata nell'ambito dell'orientamento agli studi giuridico-economici e politici, anche in considerazione dell'importanza scientifica studi giuridici sulla recidiva di Giacomo Matteotti, che concepì tra l'altro la sua intensa attività politica al servizio dell'istituzione parlamentare, intesa come cuore pulsante del sistema democratico e costituzionale. Tale aspetto particolare è stato affrontato con una lezione di approfondimento a cura della collega di diritto, prof.ssa **Angela Maggipinto**, lo scorso 11 aprile. Nella stessa giornata, la classe ha infine avuto modo di avvicinarsi alla conoscenza dell'attività parlamentare ascoltando, una relazione del senatore bolzanino ed ex carducciano **Luigi Spagnoll**i, che si è soffermato in particolare sul funzionamento del Senato, dei gruppi parlamentari, delle attività delle commissioni, allargando la riflessione anche ad alcune delle questioni oggetto di dibattito politico e parlamentare (astensionismo elettorale, crisi della democrazia rappresentativa, rapporti tra cittadini e istituzioni).

***Percorso* ESABAC**

Per le finalità e gli obiettivi formativi generali, si veda la parte introduttiva del presente documento. Per gli obiettivi specifici della classe, vedi più avanti (***Obiettivi di apprendimento raggiunti nel percorso Esabac***).

Presentazione della classe, obiettivi di apprendimento raggiunti

La classe ha lavorato con serietà, impegno e passione, manifestando interesse autentico per gli argomenti oggetto di studio in entrambe le discipline. La partecipazione attiva alle lezioni ha consentito di dare vita regolarmente a momenti di confronto decisamente stimolanti, che hanno ulteriormente favorito un accurato lavoro di approfondimento da parte della classe. Nelle lezioni e nello studio individuale, alunne ed alunni hanno nel loro insieme via via perfezionato le competenze di analisi e di riflessione critica in merito ai

temi esaminati, dando vita in diverse situazioni a pregevoli momenti di riflessione critica, in particolare nello scritto e nella registrazione di podcast e file audio.
In **Storia** le alunne e gli alunni sono complessivamente in grado di riflettere sui problemi del mondo contemporaneo, facendo anche un uso appropriato di alcuni termini tecnici della ricerca storica e del recente dibattito storiografico.
In **Filosofia** le alunne e gli alunni sono mediamente in grado di esporre in modo argomentato i problemi filosofici studiati, avendo in più occasioni riflettuto in classe intorno ai principali problemi posti dalla riflessione filosofica contemporanea, collegandola anche ad altre discipline, Storia in primis. Le alunne e gli alunni hanno mediamente manifestato un interesse reale per l'approfondimento delle problematiche considerate in classe, in particolare per quelle connesse con le domande poste dalla riflessione bioetica, etica e politica e da quelle connesse con quelle riguardanti l'ambito dell'Educazione civica e dei percorsi trasversali.

Con gli storici **Diego Leoni** e **Paola Trevisan**, nello giornate del 27 gennaio e 5 febbraio ("Giorno della Memoria" 2025) la classe ha avuto modo di riflettere intorno a due poco note forme di persecuzione operate dal regime fascista nei confronti di due minoranze. Diego Leoni (27 gennaio) ha illustrato gli esiti di una ricerca condotta in una periferica valle del Trentino orientale, nella quale le autorità di polizia dell'Italia fascista perseguitarono la comunità religiosa dei Testimoni di Geova, radicalmente antimilitarista e antitotalitaria. Paola Trevisan (5 febbraio) si è invece soffermata sulla condizione delle minioranze sinti e rom, colpite dalla repressione fascista, che in queste minoranze aveva individuato un potenziale nemico della nazione, soprattutto negli anni Trenta.

Nell'ambito dell'**Educazione civica** sono stati approfonditi i seguenti argomenti:

- bioetica (biodiritto), Filosofia, 3;
- le autonomie, con in particolare l'esame della posizione di Altiero Spinelli sull'Alto Adige, nel contesto del suo pensiero federalista ed europeista, Filosofia, 6.

Nell'ambito dei **percorsi trasversali**, sono stati trattati i seguenti autori e temi:

- tempo assoluto e tempo relativo: il dibattito Einstein-Bergson (Filosofia, 8);
- guerra giusta, guerra santa e pacifismo nell'età contemporanea (Filosofia, 2, 4 e 9);
- diversi, ribelli e profeti (Filosofia, 2; per papa Giovanni XXIII e papa Francesco sulla pace; vedi anche sopra);

- famiglia, bambini, ragazzi nella società contemporanea: la violenza di genere nell'Italia contemporanea e la vicenda di Franca Viola (Storia, 7; Filosofia 3).

Obiettivi di apprendimento raggiunti nel percorso ESABAC

Nello specifico, si può affermare che la classe si è abituata progressivamente allo studio della storia lavorando "attraverso la lettura e l'analisi diretta dei documenti" scritti, audiovisivi e iconici, scegliendo prevalentemente tra quelli offerti dal manuale in lingua francese, particolarmente ricco di spunti in tal senso, e dalla rete.

La classe ha così perfezionato, nel corso del triennio, le proprie competenze di analisi scritta ed orale delle fonti utilizzate, in lingua francese nelle due ore settimanali di lezione, periodicamente integrate da interventi *ad hoc* in lingua italiana (poi ripresi e tradotti in lingua francese), soprattutto per le necessarie puntualizzazioni storiografiche (cfr. in particolare, per la storia italiana, il libro di J. Foot, *L'Italia e le sue storie 1919-1945*, Roma-Bari, Laterza 2019).

Le alunne e gli alunni hanno inoltre lavorato alternando i momenti di analisi scritta ed orale delle fonti con fasi in cui sono stati dibattuti alcuni problemi dell'età contemporanea. In particolare, sono stati oggetto di dibattito il tema della democrazia in Europa, anche facendo riferimento agli argomenti contestualmente studiati nelle ore di filosofia, dei rapporti di genere, della pace e della guerra. Tale aspetto delle lezioni ha - a giudizio del docente e della lettrice - aiutato le alunne e gli alunni a "comprendere le radici storiche del presente", nella viva speranza che le ore di storia abbiano in questo modo incoraggiato l'esercizio della cittadinanza responsabile.

Fernand Braudel (*Storia, misura del mondo*, Bologna, Bologna, Il Mulino 1998), alla cui insostituibile lezione storiografica si fa indubbiamente riferimento circa le modalità di apprendimento proposte dal percorso Esabac, ha affermato che la storia, intesa come "forma di conoscenza e di ricerca", non può essere considerata alla stregua di un mero racconto di fatti irripetibili. Essa fa invece riferimento continuo alla società nella quale viviamo e a ciò che ha "di inesauribilmente vivo, di attuale". Ci sembra al riguardo che le alunne e l'alunni abbiano preso parte alle lezioni cercando di scoprire ciò che del passato - testimoniato dalle fonti, vagliate criticamente dagli storici – continua ad essere presente nel mondo odierno.

Metodologie didattiche

Abbiamo cercato di organizzare le lezioni facendo ricorso ad una molteplicità di strumenti, scelti anche caso per caso in base alle esigenze che si sono di volta in volta presentate. In particolare, le metodologie sono state le seguenti:

- la lezione frontale, anche con il supporto degli audiovisivi e delle fonti online;
- la lezione dialogica, allo scopo di favorire l'apprendimento consapevole e l'ascolto attivo delle opinioni diverse;
- l'analisi ragionata delle fonti, dei testi filosofici e delle letture storiografiche, per favorire il più possibile la ricerca sia individuale sia di gruppo e lo sviluppo delle competenze analitiche, critiche, argomentative.

Accanto ai manuali in adozione, di cui vengono riportate le pagine effettivamente assegnate per ogni punto del programma, sono state utilizzate dispense, video o testi *ad hoc*, caricati sulla piattaforma Classroom, che anche nel corso della bentornata didattica in presenza costituisce comunque uno strumento a nostro giudizio qualitativamente irrinunciabile per lo svolgimento ordinario dell'azione didattica. L'uso della piattaforma consente infatti di organizzare con semplicità e funzionalità molte attività didattiche, favorendo la comunicazione trasparente tra docenti e classe, formando inoltre un archivio digitale dei materiali utilizzati e dei compiti svolti dalle alunne e dagli alunni. Si tratta infine di un prezioso strumento che aiuta a monitorare gli sviluppi dell'apprendimento nel tempo, tanto della classe nel suo insieme quanto dei singoli alunni e delle singole alunne.
Tutti i testi utilizzati e citati nella presentazione dei contenuti svolti (cfr. allegato) sono stati oggetto di lettura collettiva in classe ed individuale a casa, analisi argomentata orale e/o scritta, discussione e contestualizzazione storico-culturale, in primo luogo in classe.
Lo studio della seconda guerra mondiale, che non è stato possibile svolgere (come di consueto, per altro) nel corso dello scorso anno scolastico, è stato effettuato nelle lezioni di settembre.
Per le sintesi guidate degli eventi dell'età contemporanea oggetto di studio, sono stati regolarmente utilizzati in particolare i brevi video in lingua francese, in particolare di *Histoire Géo, Les bons profs* e *Brut,* facilitati in alcuni casi dalle animazioni cartografiche commentate (*Histoire par les cartes*)..

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Per valutare il lavoro svolto in classe e a casa dagli studenti abbiamo fatto ricorso ad alcune forme di esercitazioni scritte e orali (in particolare: analisi critica di testi e problemi per Filosofia). Nelle esercitazioni di Storia abbiamo scelto di curare prevalentemente la costruzione delle prove scritte Esabac, previste dalla normativa ministeriale. Sono state al riguardo organizzate sia la redazione del saggio breve sia il lavoro di analisi dei documenti (scritti ed iconici). Abbiamo comunque cercato di curare la preparazione delle alunne e degli alunni chiedendo loro, volta per volta, di preparare brevi testi di analisi, sintesi e argomentazione. Si è trattato, in particolare, di rinforzare le competenze rielaborative e di sintesi critica. La valutazione ha cercato comunque di misurare il *sapere* degli studenti ed il loro *saper fare*, le loro competenze analitiche, sintetiche e argomentative. In particolare, sono stati oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- conoscenza generale degli argomenti svolti;
- uso corretto della procedura di svolgimento delle prove scritte **ESABAC**;
- uso corretto del linguaggio disciplinare;
- capacità di argomentare criticamente, di analizzare i problemi, di porre domande e di ascoltare le opinioni diverse;
- capacità di mettere in collegamento le conoscenze acquisite sia in campo intradisciplinare sia in campo interdisciplinare (cfr. percorsi trasversali).

Nota

Al momento della pubblicazione del presente documento sono in corso di completamento gli argomenti del punto 7 di Storia e del punto 9 di Filosofia.

Contenuti svolti di STORIA ESABAC

1. L'età dei totalitarismi (vol. II; per la riflessione sulla parola "totalitarismo" e "totalitario" e per il caso del fascismo italiano, cfr. Filosofia, punto 1).

Russia e Urss dal 1917 al 1924, pp. 238-239; l'Unione Sovietica staliniana, pp. 240-242.
La Germania nazista, pp. 248-252; le leggi antiebraiche, p. 250, doc. 1.
Totalitarismi e propaganda, pp. 255-257 (documenti).

2. La seconda guerra mondiale (vol. II)

La seconda guerra mondiale come "guerra totale", p. 266.

La prima fase della guerra e le vittorie militari dell'Asse (1939-1942), pp. 268-270.
La seconda fase della guerra e la *Shoah*, pp. 270-275.
La Resistenza a nazifascismo, p. 179 e pp. 182-183; doc. 2, p. 182; Francia, l'appello di C. De Gaulle, p. 277, doc. 2; la formazione del Cln in Italia, pp. 278-279.
La guerra vissuta: diario di un soldato tedesco in Urss, p. 275, doc. 5.

3. La "Guerre froide"

Le relazioni internazionali dal 1945 al 1973, pp. 10-13.
La costituzione dei due blocchi, pp. 17-19 e pp. 23-25 (con "piano Marshall", "dottrina Truman" e "dottrina Truman"); le due Germanie, pp. 20-21;
La "guerra fredda" dal 1953 al 1962 e dal 1963 al 1975: Cominforn, Nato e Patto di Varsavia, guerra di Corea, muro di Berlino, crisi dei missili di Cuba del 1962, la competizione nello spazio, l'Urss e le "democrazie popolari da Budapest 1956 a Praga 1968; i momenti della "distensione", pp. 23-34.
Gli Stati Uniti e la questione razziale, p. 31, con discorso di M.L. King del 1963, p. 35.
La nascita delle Nazioni Unite, p.12 e pp. 14-15 (con la Dichiarazione dei diritti umani del 1948); accordi di Bretton-Woods e Banca mondiale, p. 13 (con glossario, p. 207).
La guerra fredda in Italia: il terrorismo neofascista, Ordine nuovo e piazza Fontana (video MST, https://youtu.be/-7o_oBcWza8, in lingua italiana); la guerra fredda come "guerra non ortodossa al comunismo" (P. Calogero); cfr. anche punto 7.

4. De la colonisation européenne à la décolonisation

Il "Terzo Mondo" dal 1945 ai giorni nostri, pp. 42-43; l'India di Gandhi, pp 44-45.
Dalla colonizzazione europea alla conferenza di Bandoeng, pp. 44-49 e p. 57.
La guerra in Algeria, pp. 47-48; Indocina francese e guerra di liberazione (1946-1954), pp. 45-46; il processo di decolonizzazione in Africa e il Sudafrica di Mandela, pp. 47-48.
"Terzo Mondo" e "paesi non allineati", pp. 54-55.
Il conflitto israelo-palestinese, dal 1947 agli accordi di Oslo pp. 52-53 e 102-106.

5. L'unification européenne

Per il *Manifesto di Ventotene*: cfr. Filosofia, punto 6.
Il processo di unificazione europea, pp. 66-68.
Dalla Ceca alla CEE; la "*Dichiarazione Schuman*" e Jean Monnet; dalla CEE all'Ue, pp. 69-71; l'UE dal 1992 al 2007, pp. 72-75.

6. Le monde de l'après-Guerre froide

La ricerca di un nuovo ordine mondiale, pp. 90-91; verso la fine della guerra fredda, pp. 92-94.

La fine del comunismo sovietico, pp. 95-98; il mondo multipolare alla ricerca dell'equilibrio, pp. 110-11.

7. L'Italie de 1945 à nos jours; la France de 1945 à nos jours

La nascita della Repubblica (2 giugno 1946), pp. 122-123 e pp. 126-128; l'Italia dal centrismo al centro-sinistra, pp. 132-135.

Dalle crisi degli anni Settanta agli anni Ottanta, pp. 139-143; da "Tangentopoli" ai nostri giorni, pp. 149-151.

Rapporti di genere nella società italiana: la vicenda di Franca Viola, raccontata da J. Foot, *L'Italia e le sue storie 1945-2019*, Laterza 2019, pp. 155-156 (vedi anche Filosofia, punto 3).

La Francia dal 1945 ai nostri giorni, pp. 158-159; il gollismo e la V Repubblica, pp. 174-178; pp. 184-186 e 188-192.

Contenuti svolti di FILOSOFIA

1. Questioni di etica (e di politica) nella filosofia contemporanea (cfr. anche Storia, punto 1)

Etica kantiana: imperativo categorico e imperativo ipotetico; l'uomo come fine (2B, p. 234); legalità e moralità, 2B, p. 239.

H. Arendt, L'ideologia totalitaria; lettura da M. Ferraris, *Pensiero in movimento*, Paravia-Pearson 2019, vol. 3B, pp. 144-145; la "banalità del male", *ibidem*, pp. 132-133.

L'invenzione dell'aggettivo "totalitario", G. Amendola, L. Sturzo (e G. Matteotti), Italia 1923: scheda da E. Gentile, *Totalitarismo 100. Ritorno alla storia*, Salerno 2023.

G. Matteotti e il totalitarismo fascista; lectio di E. Gentile, Camera dei Deputati, 30 maggio 2024, classroom (www.camera.it).

Totalitarismi, responsabilità e cura: le riflessioni di S. Weil e H. Arendt, *ibidem*, pp. 129-135; responsabilità e "zona grigia" (P. Levi), *ibidem*, p. 177.

Il "principio responsabilità" e di precauzione secondo H. Jonas, *ibidem*, pp. 532-534.

S. Weil e l'"attenzione creatrice": T. Greco, *Curare il mondo con Simone Weil*, Laterza 2023, p. 23 e pp. 115-119; mitezza e nonviolenza: N. Bobbio, *Elogio della mitezza e altri scritti morali*, Pratiche Editrice 1998, pp. 34-35; 38-39.
Empatia e cura: l'esperimento di S. Milgram (cfr. C. Lucarelli, *L'incredibile prima di colazione. Strane storie per cominciare bene la giornata*, Solferino 2020, pp. 184-190 e file audio).

2. Guerra giusta, guerra santa e pacifismo nell'età contemporanea
Siamo tutti pacifisti, prepariamoci alla guerra. Intervista con U. Curi, "Il Venerdì di Repubblica", 15 novembre 2024.
Fondamenti di una "cultura della pace": le definizioni di pacifismo (giuridico, istituzionale, etico-religioso) di N. Bobbio e la riflessione di E. Balducci su pace e "uomo planetario", dispensa.
Da *Pacem in terris* (1963) di papa Giovanni XXIII a *Fratelli tutti* di papa Francesco (2020), dispensa su Chiesa, pace e guerra nel Novecento (con testi rielaborati da D. Menozzi, *Chiesa, pace e guerra nel Novecento. Verso una delegittimazione religiosa dei conflitti*, Il Mulino 2008 e Idem, *Il papato di Francesco in prospettiva storica*, Morcelliana 2023).

3. Problemi di bioetica nell'età contemporanea
L'età contemporanea come età della laicità, della secolarizzazione e dell'"autodeterminazione del soggetto" (dispensa storico-filosofica, con testi, tra gli altri, di N. Abbagnano, N. Bobbio, R. Mancini).
La vita umana: bene disponibile o bene indisponibile? M. Ferraris, *Pensiero in movimento*, cit., pp. 539-540 (con definizione di bioetica di W. Reich e con i quattro principi di base della bioetica).
Una (breve) storia dell'aborto, dall'antichità all'età moderna e contemporanea. Dispensa ricavata dal libro di G. Galeotti, *Storia dell'aborto. Protagonisti e interessi di una lunga vicenda,* Il Mulino 2024 (2003).
La legge 194/1978 in Italia: il contesto storico-politico e culturale nel racconto di J. Foot, *L'Italia e le sue storie1945-2019*, Laterza 2019, pp. 183-188 (con notizie sui movimenti femministi e sulla vicenda di Franca Viola).

4. Hegel e il senso della storia

Lo storicismo (hegeliano e marxiano) come filosofia della storia nella definizione di N. Bobbio, *Il problema della guerra e le vie della pace*, Il Mulino 1997 (1979), p. 66.
La dialettica hegeliana come "sviluppo attraverso contraddizioni" (R. Bodei, *Hegel e la dialettica*, Il Caffè filosofico, https://youtu.be/stBemB1N1oY).
N. Bobbio, *Mutamento politico e rivoluzione. Lezioni di filosofia politica*, Donzelli 2021, p. 308 e p. 344: Hegel e il senso razionale della storia; concezione eliodromica della storia e storia come storia della libertà, dall'Asia all'Europa occidentale.
N. Bobbio, *Lezioni sulla guerra e sulla pace*, Laterza 2024, pp. 84-87: Hegel, lo Stato etico e la guerra, p. 45.
La guerra è evitabile o è una necessità della storia? Il confronto tra Kant e Hegel, in M. Saudino (e altri), *Prima filosofare*, vol. III, Laterza 2024, pp. 719-721.

5. Marx, il marxismo, la rivoluzione e il riformismo

Marx tra filosofia e politica, dispensa con testi di M. Ferraris, *Pensiero in movimento,* 3A, cit. il materialismo storico; struttura e sovrastruttura); 3A, pp. 104-106.
La rivoluzione comunista e la dittatura del proletariato, 3A, pp. 121-123.
Socialismo, comunismo e marxismo nella storia tra Ottocento e Novecento: I, II e III Internazionale; riformisti e rivoluzionari prima e dopo il 1917; Il riformismo di G. Matteotti (dispensa, con testi di M.L. Salvadori, *Viaggiare nel tempo e nello spazio*, Zanichelli 2012).
Testi dal *Manifesto del partito comunista*, 3A, p. 141 e p. 142.

6. Federalismo, europeismo e "Stati Uniti d'Europa" nel pensiero politico del Novecento

G. Matteotti e gli "Stati Uniti d'Europa" (M.L. Salvadori, *L'antifascista. Giacomo Matteotti, l'uomo del coraggio, cent'anni dopo [1924-2024]*, Donzelli 2024, pp. 22-23).
Il Manifesto di Ventotene: federalismo, superamento della sovranità nazionale e pace (ppt, con testi scelti e riflessione di N. Bobbio).
U. Hirschmann, *Noi senza patria*, Il Mulino 1993, p. 21
A. Spinelli e l'autonomia dell'Alto Adige: intervento in occasione del convegno "Una politica per l'Alto Adige", Bolzano, 4 novembre 1961 (G. Delle Donne [a cura di], *Un'idea esagerata di autonomia*, Edizioni Alphabeta Verlag 2016, pp. 228-233).

7. Ateismo, "morte di Dio" e nichilismo tra XIX e XX secolo

Nichilismo: origine e significati della parola; il nichilismo come “svalutazione dei valori supremi” (Nietzsche). Da: F. Volpi, *Il nichilismo* Laterza 1999 (1996), pp. 3-4.
Una definizione di ateismo di R. Bodei, *I senza Dio. Figure e momenti dell'ateismo*, a cura di G. Caramore, Morcelliana 2006, p. 23.
Ateismo, relativismo e nichilismo tra Ottocento e Novecento: un percorso storico-filosofico, dispensa.
F. Nietzsche: la “morte di Dio” (*La gaia scienza*), 3A, p. 402; la “morte di Dio” e l’avvento del superuomo (*Übermensch*), 3A, pp. 403-405.
La “volontà di potenza”, 3A, pp. 419-421.
Dio dopo la “morte di Dio”: D. Bonhöffer: Il “Dio che ci abbandona” (Da *Resistenza e resa*, lettera del 16 luglio 1944).

8. Il tempo tra scienza e filosofia nella prima metà del Novecento
Tempo della vita e tempo della scienza in Bergson, 3A, p. 225.
Il dibattito tra Bergson e Einstein, 3A, pp. 226-227.

9. L’inconscio e la psicoanalisi freudiana
La realtà dell’inconscio, 3A, pp. 466-467.
Es, Ego e Superego, 3A, pp. 468-469.
Il “Disagio della civiltà”, 3A, p. 474. Il carteggio Einstein-Freud: *Perché la guerra?*; dispensa e racconto teatrale di S. Massini, https://youtu.be/dZ_Q3YiHHTk.

Manuali utilizzati

STORIA

E. Langin, *Histoire plus. Manuel d’histoire pour les sections Esabac* vol. III, Torino, Loescher 2020.

FILOSOFIA

N. Abbagnano – G. Fornero, *La ricerca del pensiero*, Paravia-Pearson 2019, voll. 3A e 3B.
M. Ferraris, *Pensiero in movimento*, Paravia-Pearson 2019, vol. 3B (per l’analisi dell’ideologia totalitaria, punto 1; per la bioetica, punto 3).

STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa. Elisabetta Barizza

Profilo della classe

La classe ha mantenuto nel corso dell'anno un atteggiamento positivo e partecipativo. Le lezioni si sono sempre svolte in un clima di collaborazione ed è stato possibile svolgere regolarmente il programma sia mediante lezioni frontali partecipate, sia assegnando agli alunni/e approfondimenti e ricerche svolte con puntualità, competenza ed entusiasmo. Alcune/i studentesse/i hanno dimostrato una particolare propensione all'apprendimento, sviluppando un'ottima conoscenza del linguaggio tecnico e delle metodologie della disciplina che, unita ad un personale spirito critico, ha permesso loro di raggiungere livelli di eccellenza. La maggioranza della classe ha dimostrato di possedere adeguate competenze e buone o ottime conoscenze relative all'insieme dei contenuti svolti.

Finalità della disciplina

- Riconoscere il periodo storico-artistico in cui è stata prodotta un'opera d'arte, individuando ed analizzandone le principali caratteristiche stilistiche.
- Esprimersi usando una terminologia appropriata sia orale che scritta.
- Individuare le coordinate storiche-culturali entro cui si forma ed esprime un' opera d'arte e di questa cogliere gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, all'iconografia, allo stile e alle tipologie.
- Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano convenzioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale dei linguaggi espressivi.
- Cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà e aree culturali, notando analogie, differenze, interdipendenze.
- Individuare nell'opera d'arte aspetti dei diversi campi del sapere (umanistico, filosofico, scientifico e tecnologico) propri del periodo in cui è stata prodotta.
- Sviluppare la riflessione personale e sollecitare la formazione di un pensiero critico.

Obiettivi di apprendimento raggiunti:

Gli alunni/e sono in grado di:

- effettuare l'analisi di un'opera d'arte tenendo in considerazione gli aspetti della descrizione formale, riconoscimento della tecnica, analisi iconografica e contestuale;

- riconoscere la corrente di appartenenza in base alle caratteristiche stilistiche; presentare artisti e periodi storici illustrandone le principali caratteristiche; riconoscere i collegamenti formali e concettuali tra artisti e correnti;

Metodologie didattiche adottate

Lezione interattiva frontale supportata dall'utilizzo del pc e touch screen con proiezione e analisi critica con rielaborazione grafica di immagini e visione di video. Gli alunni vengono guidati alla lettura contestualizzata dell'opera, privilegiando un approccio pluridisciplinare.

Sviluppo e approfondimento di tematiche collegate al programma tramite presentazioni affidate agli alunni che espongono secondo il metodo della disciplina. Le lezioni e l'apprendimento sono avvenuti tramite condivisione su Classroom di materiale aggiornato scelto dalla docente e link di siti di musei con materiale di carattere monografico sui singoli artisti o sulle principali opere o movimenti artistici.

Tipologie di verifica e criteri di valutazione

Per la valutazione delle prove scritte si è tenuto in considerazione la quantità di risposte esatte. La valutazione complessiva ha anche tenuto in considerazione le seguenti abilità dell'alunno/a: progressi individuali relativi all'apprendimento; competenza linguistica generale e specifica; capacità di analisi critica; partecipazione e collaborazione durante le lezioni; livello di approfondimento e originalità.

Partecipazione a concorsi

Tre alunne della classe hanno scelto di partecipare ai Campionati del Patrimonio 2025 organizzati da ANISA sul tema "Il Giubileo del 1600". Insieme ad altre due squadre formate da tre alunni di altre due classi del Liceo, le alunne hanno partecipato alla fase regionale svoltasi presso il MART di Trento qualificandosi prime e accedendo alla fase nazionale. Per la finale, svoltasi dall'8 al 10 maggio ad Ancona, le alunne hanno preparato un elaborato digitale dedicato a tre figure chiave della Roma del Giubileo del 1600 dal titolo: ***Tre itinerari da non perdere nella Roma del Giubileo del Seicento.*** *Focus in 7 punti della Roma di Sisto V e di Clemente VIII, con breve tour di villa Aldobrandini a Frascati.*

Testi, materiali e strumenti adottati:

Libro di testo: Irene Baldriga, *Dentro l'Arte*. Dal Neoclassicismo ad oggi (2016).

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

Gianlorenzo Bernini, analisi dei capolavori e dei progetti di trasformazione e arredo urbano. Piazza S.Pietro, le fontane a Roma, i gruppi scultorei della collezione di Scipione Borghese: *Apollo e Dafne.* Confronto con Antonio Canova; capolavori: *Le tre Grazie* e *Monumento funebre a Maria Teresa D'Austria*. La vicenda delle Spoliazioni napoleoniche. Le incisioni di G.B. Piranesi dalle vedute di Roma alle Carceri di invenzione.

Vedutismo, le vedute di Roma oggetto di culto tra i viaggiatori del 1700. Canaletto e l'uso della Camera ottica. Nascita del vedutismo con Gaspar Van Wittel e opere di Canaletto.

Neoclassicismo: fenomeni storici (rivoluzione francese) e culturali (l'Enciclopedia ragionata e la diffusione del "grand Tour" in Italia). Johann Joachim Winckelmann e le teorie estetiche del Neoclassicismo. Jacques Louis David, *Morte di Marat,* a confronto con deposizione di Caravaggio e Pietà di Michelangelo.

Il passaggio dall'estetica neoclassica a quella romantica: Francisco Goya, incisioni "*I Capricci": Il sonno della ragione genera mostri;* incisioni "*Disastri della guerra", Fucilazione 3 maggio 1808*. Romanticismo: Theodore Géricault, *La zattera di Medusa.* Eugène Delacroix, *La Libertà guida il popolo,* 1830, manifesto del Romanticismo francese.

REALISMO francese: Gustave Courbet. Il ruolo dell'artista nell'arte del 1800, i temi sociali.

Piano Haussmann di Parigi 1853-1870; architettura di ferro e vetro per le Esposizioni Universali; Tour Eiffel e metropolitana di Parigi di Hector Guimard. Art Nouveau in Europa.

Pre-Impressionismo: Eduard Manet, *La colazione sull'erba, Olympia.*

Rapporto tra fotografia e pittura impressionista: aprile 1874, prima mostra impressionista nello studio del fotografo Nadar a Parigi. Félix Tournachon detto Nadar, *Pantheon Nadar*.

Claude Monet, I*mpressioni. Sole nascente, Serie della cattedrale di Rouen.*

Donne impressioniste. Berthe Morisot. Scene domestiche, *La culla*.

Artisti italiani tra Otto/Novecento. Macchiaioli e Divisionisti: dal realismo di Giovanni Fattori alla pittura Belle Epoque di Giovanni Boldini. La nuova classe dei lavoratori nel *Il Quarto Stato* di Pellizza da Volpedo, genesi dell'opera.

Post-Impressionismo: Paul Cézanne precursore della rivoluzione cubista. Cubismo (formazione e tematiche): Pablo Picasso, *Les Demoiselles D'Avignon; Guernica,* significato e genesi dell'opera documentata da Dora Maar, fotografa

Approfondimento di capolavori tra 1800 e 1900 dal testo in francese: *Comment regarder un tableau,* di Françoise Barbe-Gall: traduzione di testi con analisi delle simbologie e della struttura compositiva e del linguaggio pittorico.

Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto futurista su Le Figaro; La "tavola parolibera" e le innovazioni della letteratura futurista; l'opera Zang Tumb Tumb; Umberto Boccioni, *Città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio.* La Ricostruzione Futurista dell'Universo, 1915. Depero a New York tra le due guerre e la nascita del Design e della grafica: *design CAMPARI*.

Apollinaire a Parigi: lavori di gruppo su biografia di Apollinaire, l'incontro con Picasso e approfondimento su Amedeo Modigliani. Apollinaire precursore del Surrealismo. confronto tra i Calligrammi di Apollinaire e le Tavole Parolibere di Marinetti.

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

Artisti delle post avanguardie: Espressionismo astratto in America: Action Painting di J. Pollock. Pop Art di A. Wahrol e R. Lichtenstein e lo sviluppo del linguaggio della grafica contemporanea.

Arte contemporanea: Street Art: Kaith Haring e Banksy, arte globale di denuncia dell'ipocrisia dei poteri e della brutalità dei conflitti contemporanei.

Architettura dei totalitarismi. Edifici di architettura fascista a Bolzano, il bassorilievo di Hans Piffrader con l'installazione di Arnold Holzknecht e Michele Bernardi con frase di Hannah Arendt "nessuno ha il diritto di obbedire"; Monumento della Vittoria.

Nuclei tematici fondamentali

Misure, limiti e confini

Edifici di architettura fascista a Bolzano. Piazza Tribunale e monumento della Vittoria, porta della Nuova Bolzano.

Tempo assoluto e tempo relativo, memoria

Pre-cubismo e Cubismo; Futurismo e Surrealismo.
Edifici di architettura fascista a Bolzano. Bassorilievo di Hans Piffrader con l'installazione di Arnold Holzknecht e Michele Bernardi con frase di Hannah Arendt "nessuno ha il diritto di obbedire". Monumento della Vittoria

Diversi, ribelli, profeti: elogio della differenza

Artisti della fine dell'Ottocento e tutti i protagonisti delle Avanguardie del Novecento e della post-avanguardia. Espressionismo astratto; Action Painting, Pop Art, Street Art.

L'uomo e la macchina, il lavoro

Piano Haussmann di Parigi 1853-1870; architettura di ferro e vetro per le Esposizioni Universali; Tour Eiffel e metropolitana di Parigi di Hector Guimard. La nuova classe dei lavoratori nel *Il Quarto Stato* di Pellizza da Volpedo, genesi dell'opera.

La distopia

Guerra giusta, guerra santa e pacifismo nell'età contemporanea

Street Art: Kaith Haring e Banksy, arte globale di denuncia delle ipocrisie della società contemporanea e della brutalità della guerra e dei conflitti contemporanei.

Famiglia, bambini e ragazzi nell'età contemporanea

Street Art: Kaith Haring e Banksy, arte globale di denuncia delle condizioni di emarginazione dei bambini delle metropoli e delle aree di crisi. L'innocenza tradita.

Scienze motorie e sportive
Prof. Nicola Mazzaroppi

Presentazione della classe

La classe è composta da 23 studenti, di cui 22 alunne e 1 alunno. Conosco i ragazzi dalla classe terza e anche quest'anno, come i precedenti, hanno manifestato attenzione, motivazione e partecipazione alle varie attività proposte.

E' una classe omogenea per impegno e costanza ma eterogenea per competenze specifiche raggiunte sia nelle attività individuali sia nei giochi sportivi, pur se un nutrito gruppo ha dimostrato di aver raggiunto buoni livelli di tecnica applicata e tattica di squadra nei vari giochi sportivi e un adeguato stile motorio nell'esecuzione dei gesti motori, spiccate competenze nelle capacità coordinative speciali e in alcuni ambiti in quelle strettamente condizionali. Non ci sono stati evidenti cali di interesse e motivazione ed hanno evidenziato una buona capacità di adattamento e di collaborazione.

Finalità della disciplina

Le scienze motorie prevedono percorsi di crescita e di formazione e devono tener presente le mutevoli condizioni degli studenti che, certamente, sono una popolazione eterogenea dal punto di vista psicomotorio e dello sviluppo della personalità. In riferimento al bagaglio motorio degli studenti, le attività motorie hanno avuto lo scopo di sviluppare competenze motorie spendibili anche al vivere quotidiano, all'acquisizione di corretti stili di vita e all'acquisizione di competenze. Gli studenti nell'espletamento delle varie attività teoriche e pratiche proposte e in riferimento allo sviluppo delle capacità condizionali hanno imparato a riconoscere le variazioni fisiologiche, controllare i movimenti per risolvere un compito motorio in modo adeguato, utilizzare alcuni gesti tecnici e strategie di alcuni sport individuali e di squadra, assumere comportamenti responsabili in riferimento alla sicurezza e al mantenimento di uno stile di vita sano. Hanno inoltre approfondito tematiche inerenti alcune metodologie di allenamento.

Metodologia adottata Durante le lezioni di scienze motorie si è fatto uso dell'apprendimento cooperativo in gruppo e delle esercitazioni individuali. In alcuni giochi sportivi, al fine di consolidare la percezione, lo spazio e il tempo si è ricorso ad attività ed esercitazioni con l'utilizzo del metodo del "castello" in superiorità ed inferiorità numerica. In tal senso i ragazzi hanno sperimentato la capacità di collaborazione, la fantasia motoria ed utilizzato le differenti strutture morfologiche e condizioni atletiche differenti. Hanno potenziato ed approfondito tematiche di alcune specialità dei Corsi e Concorsi.

Programma svolto

La motricità

Assi e piani del corpo; regioni e zone del corpo; le posizioni del corpo; i movimenti fondamentali; gli schemi motori di base; abilità e capacità motorie (capacità condizionali e capacità coordinative generali e speciali).

Attività: camminare, correre, lanciare, afferrare, saltare, rotolare, strisciare, arrampicare; esercizi e giochi inerenti il potenziamento e il consolidamento degli schemi motori mediante l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi codificati e non.

La coordinazione

Fattori che regolano la coordinazione; il processo coordinativo; le fasi del processo coordinativo, la percezione, la decisione, la programmazione, la risposta motoria e la fantasia motoria per la risoluzione di un gesto motorio.

Mediante l'utilizzo di alcuni giochi sportivi hanno sviluppato il movimento volontario, automatico e riflesso; emotività e consolidamento della coordinazione segmentaria; situazioni di gioco al fine di consolidare le capacità coordinative generali (apprendimento motorio, controllo motorio, di adattamento e trasformazione motoria), capacità coordinative speciali (equilibrio, ritmo, capacità di reazione, orientamento, combinazione e anticipazione motoria, orientamento spazio-temporale, differenziazione spazio-temporale, anticipazione motoria e fantasia motoria);

Attività: andature coordinative; giochi sportivi (pallacanestro, pallavolo, floorball, badminton, tennis); pattinaggio su ghiaccio, attività di Nordic Walking, nuoto,

potenziando la tecnica dello stile libero, rana e dorso; handball e baseball; circuiti di coordinazione e di potenziamento; esercizi posturali e di coordinazione arti superiori e inferiori, esercizi di mobilità articolare, progetto yoga e nuoto con l'apporto di esperti esterni.

L'equilibrio

Fattori che regolano l'equilibrio statico-dinamico e in fase di volo, a corpo libero e con piccoli attrezzi. **Attività:** esercizi per l'equilibrio statico, dinamico e in fase di volo a corpo libero e con piccoli attrezzi: palla e fune.

La resistenza

Sono state trattate tematiche riguardo i fattori che regolano la resistenza; tipi di resistenza, resistenza in base alla durata (di lunga durata, media durata, breve durata, resistenza alla velocità, resistenza alla forza); resistenza in base al numero dei distretti muscolari coinvolti (generale e specifica); resistenza sulla base dei meccanismi energetici (aerobica e anaerobica); come allenare la resistenza; effetti dell'allenamento.

Attività: circuiti, giochi sportivi, esercizi a corpo libero.

La forza

Fattori che regolano la forza; come si classifica la forza (isometrica, isotonica, assoluta, veloce, resistente); come allenare la forza. Calcolo della percentuale del massimale della forza.
Elementi di fisiologia: nozioni sui benefici dell'attività fisica sul corpo umano durante la pratica delle varie attività

Attività: circuito sulla forza resistente; esercizi con piccoli carichi e con la fune; esercizi con carico naturale, tonificazione generale tronco, arti superiori e inferiori;

La mobilità articolare

Fattori che regolano la mobilità; come si classifica la mobilità articolare (passiva, attiva); come allenare la mobilità articolare.

Attività: mobilità attiva, mobilità passiva e stretching ed
esercizi posturali.

La velocità

Fattori che regolano la velocità; come si classifica la velocità (velocità di reazione, dei singoli movimenti, frequenza dei movimenti); come allenare la velocità mediante l'utilizzo dei giochi sportivi. **Attività:** esercizi per migliorare la rapidità degli arti inferiori, esercizi per la velocità di reazione. **Preatletismo, teoria e pratica inerente alcuni Corsi e Concorsi**

Postura

Esercizi posturali atti a sollecitare la colonna vertebrale per evitare il mal di schiena;

Attività: movimenti di percezione, spazio e tempo nella pratica dei giochi sportivi. Considerazioni e riflessioni sulle metodologie di allenamento e sull'importanza e modalità dell'attività fisica.

Cenni sul metabolismo, fabbisogno energetico in riferimento allo sport, metabolismo basale e indice di massa corporea.

Attività curricolari

La classe ha partecipato al corso di Primo Soccorso tenuto da esperti esterni, pattinaggio su ghiaccio, progetto nuoto e Yoga.

Modalità e criteri di valutazione

La valutazione ha riguardato tre aspetti rilevanti mediante verifiche, test, prove oggettive ed osservazioni sistematiche che hanno concorso a formare il giudizio formativo. Il primo, di carattere tecnico, ha verificato le effettive capacità ed abilità funzionali; il secondo tecnico-comportamentale ha rilevato il significativo miglioramento delle conoscenze, competenze, capacità e abilità rispetto a quelle di partenza; il terzo socio comportamentale è legato agli atteggiamenti, ai valori acquisiti ed agli aspetti di partecipazione, socializzazione, impegno personale, collaborazione ed interesse.

Questa impostazione ha permesso a tutti gli studenti di poter raggiungere risultati soddisfacenti grazie all'impegno personale ed alla volontà di migliorarsi.

GIUDIZIO

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTO 4

ATTEGGIAMENTO E COMPETENZE: esegue in modo scorretto e attività proposte, mostra una scarsa partecipazione ed un impegno superficiale, mostra gravi difficoltà ad incrementare la crescita psico-motoria. Non sa esporre gli argomenti teorici trattati. Non partecipa ai progetti della disciplina.

INSUFFICIENTE VOTO 5

ATTEGGIAMENTO E COMPETENZE: dimostra di aver appreso il movimento in maniera elementare ma poco precisa, scarsa capacità nell'uso degli strumenti di lavoro e degli attrezzi. Nonostante le continue sollecitazione da parte del docente partecipa e si impegna in maniera saltuaria. Possiede poche e lacunose conoscenze.

SUFFICIENTE VOTO 6

ATTEGGIAMENTO E COMPETENZE: esegue il movimento in maniera sufficientemente corretta ma presenta ancora difficoltà nella motricità generale ed un uso incerto degli strumenti di lavoro; oppure pur mostrando qualche difficoltà nell'apprendimento motorio per ragioni oggettive, si applica con un certo impegno e con costanza; oppure possiede buone qualità motorie che non usa e non sfrutta in maniera adeguata. Conosce superficialmente gli argomenti teorici trattati.

DISCRETO VOTO 7

ATTEGGIAMENTO E COMPETENZE: Possiede adeguate capacità motorie e coordinative; esegue il movimento in maniera abbastanza corretta; partecipa con una certa continuità e mostra interesse per la disciplina; migliora in maniera significativa le capacità condizionali e coordinative anche se commette delle imprecisioni nell'espressione di qualche gesto motorio; conosce gli argomenti teorici trattati.

BUONO VOTO 8

ATTEGGIAMENTO E COMPETENZE: Buone capacità coordinative e condizionali; mostra interesse costante; esegue il movimento in modo corretto e preciso; conosce gli argomenti teorici trattati molto bene.

OTTIMO VOTO 9-10

ATTEGGIAMENTO E COMPETENZE: Ottime capacità coordinative e condizionali; mostra notevole interesse e predisposizione per la disciplina; esegue il movimento in modo corretto e preciso riuscendo a rielaborare in maniera efficace ed armonica il gesto tecnico.
Conosce molto bene e sa approfondire gli argomenti teorici trattati. Organizza le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati. Assidua partecipazione ai progetti proposti dal dipartimento.

Insegnamento della Religione Cattolica (IRC)
Prof.ssa Maria Pia Cirolla

1. Introduzione

Nel corso dell'anno scolastico, il percorso didattico di IRC ha avuto l'obiettivo di approfondire tematiche fondamentali legate alla religione, all'etica e ai valori umani, favorendo il dialogo e la riflessione personale. L'unità di apprendimento "La Parola e le Parole" ha permesso agli studenti di sviluppare una maggiore consapevolezza sull'importanza del linguaggio nella comunicazione religiosa e sociale.

2. Obiettivi e Competenze

Gli obiettivi principali del percorso sono stati:

- Comprendere il valore della parola nella tradizione biblica e nella vita quotidiana.
- Riflettere sull'impatto delle parole nel contesto sociale e digitale.
- Stimolare il pensiero critico attraverso l'analisi di testi sacri e documenti contemporanei.
- Promuovere un uso responsabile del linguaggio nella comunicazione interpersonale.

Le competenze sviluppate includono:

- Analisi e interpretazione di testi sacri e letterari.
- Capacità di confronto e dibattito su tematiche etiche e religiose.
- Utilizzo consapevole delle parole per promuovere il rispetto e la convivenza civile.

3. Attività Svolte

Durante il percorso, gli studenti hanno partecipato a diverse attività:

- **Lezioni interattive** su testi biblici e documenti della Chiesa.
- **Dibattiti e discussioni** su tematiche legate alla comunicazione e all’etica del linguaggio.
- **Analisi di casi** riguardanti l’uso delle parole nei media e nei social network.

- **Produzione di elaborati** scritti e multimediali su argomenti trattati.
- **Progetto Curricolare "Insegnante per un'ora"**, da me ideato, che ha permesso agli studenti di sviluppare le loro inclinazioni e sogni, mettendosi alla prova nel ruolo di docenti per un'ora.

4. Risultati e Considerazioni Finali

Gli studenti hanno mostrato un coinvolgimento attivo nelle attività proposte, dimostrando interesse e capacità di riflessione critica. Il percorso ha contribuito non solo a rafforzare le conoscenze religiose, ma anche a sviluppare una maggiore consapevolezza etica nell'uso del linguaggio.

Le attività svolte hanno favorito la crescita personale e culturale degli studenti, incoraggiandoli a diventare comunicatori responsabili e rispettosi. L'obiettivo futuro sarà quello di approfondire ulteriormente il dialogo tra fede, cultura e società, continuando a promuovere il valore della parola come strumento di relazione e crescita personale.

5. Conclusione

Il lavoro svolto ha permesso di raggiungere gli obiettivi prefissati, contribuendo alla formazione integrale degli studenti. Tuttavia, il programma ha visto un impiego parziale, poiché il mio incarico si è svolto solo per tre mesi e non per l'intero anno scolastico. Si auspica che le conoscenze e le competenze acquisite possano essere applicate nella loro vita quotidiana, rendendoli cittadini consapevoli e responsabili.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

a.s. 2024/2025

CLASSE 5D ESABAC

Allegato 2: Testi delle simulazioni e griglie di valutazione (compreso colloquio orale)

Simulazione di prima prova

Simulazione di seconda prova

Simulazione di terza prova – Tedesco L2

Simulazione della prova EsaBac

Simulazione del colloquio

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Sibilla Aleramo, *Son tanto brava lungo il giorno*, in *Tutte le poesie,* Il Saggiatore, Milano, 2023.

Son tanto brava lungo il giorno.
Comprendo, accetto, non piango.
Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo.
Ma, al primo brivido di viola in cielo
ogni diurno sostegno dispare.
Tu mi sospiri lontano: «Sera, sera dolce e mia!».
Sembrami d'aver fra le dita la stanchezza di tutta la terra.
Non son più che sguardo, sguardo sperduto, e vene.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Nel componimento poetico sono elencate le caratteristiche per le quali una donna può essere considerata '*brava*': individuale e spiega il verso '*Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo*'.
3. Illustra il motivo per cui le emozioni della protagonista cambiano all'arrivo della sera e il significato del verso '*ogni diurno sostegno dispare*'.
4. La poesia si conclude rivelando uno stato d'animo della protagonista diverso da quello dei primi versi: individua e spiega le espressioni che rivelano questo cambiamento.

Interpretazione

Alla luce delle tue conoscenze e personali esperienze esprimi le tue considerazioni sulle caratteristiche di una poetica "al femminile", prendendo anche in considerazione l'evoluzione dei temi ad essa pertinenti nello sviluppo storico della letteratura italiana.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Primo Levi,** *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, in *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2015, pp. 18-37.

«SEGRETARIA (*sottovoce, di malavoglia*) Vuole comprare quella macchina?
POETA (*sottovoce, piú calmo*) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate. (*Suadente*) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti più ingrati, più faticosi. I compiti meccanici, appunto… [...]
SEGRETARIA (*esitante; via via piú commossa*) Maestro… io … io lavoro con lei da quindici anni… ecco, mi perdoni, ma … al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei… come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina… moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina… come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità… Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere… e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come

COPIA CONFORME ATTI MIM

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi…
POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima… (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.
SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! […]
SIMPSON (*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzio crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). … Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy-duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da – 100° a +200° centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari […].
POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza… sì, siamo a posto. Impostazione argomento… dispositivo di blocco… è tutto chiaro. Lubrificazione… sostituzione del nastro… lunga inattività… tutte cose che potremo vedere dopo. Registri… ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti), SAT, MYT, JOC (cos'è questo JOC? ah sí, jocular, giocoso), DID…
SEGRETARIA DID?
POETA Didascalico: molto importante. PORN… (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre piú entusiasta*) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.

COPIA CONFORME MINISTERIALE

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **J.M.Keynes,** *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (I edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 -116.

«[…] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezzi. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovreste essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali.
Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. […]
Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A.[1] nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale[2] sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. […]
J.M.Keynes»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto e individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "*campagna finalizzata ad accelerare spese centrali*"?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

[1] *National Recovery Administration*: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.
[2] *Sistema della Riserva Federale*: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.

COPIA CONFORME

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31-12-1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è *vivere* per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.
Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'Io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire '*dalla caverna dell'Io*' e a pervenire '*alla luce della realtà*'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di *'immaturo e vorace complemento di termine*' per divenire '*un maturo e libero soggetto'*: chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente,* 22 marzo 2024, https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.
I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.
Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.
I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.
Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usare per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.
Ma alcuni esperti intervistati da Undarke[1] sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.
A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.
L' Ai act[2] approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individuane gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'Ai sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione '*paradosso di Jevons*'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

---

[1] *Undarke*: rivista di divulgazione scientifica digitale.
[2] *Ai act*: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto,* Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.
Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito.* E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.
Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolatura che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

Sessione straordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Paola Calvetti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola "amicizia". Avrei scelto "amore", fino a poco tempo fa. L'ho scartato, anche se all'apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull'amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l'amicizia è, resta, è l'unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all'eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l'amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell'autrice sul tema dell'amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Allegato 1

Classe_____ Nome e cognome _____

INDICATORI COMUNI ALLE TRE TIPOLOGIE		GG	G	I	S	D	B	O	E	Punteggio assegnato per ogni indicatore
A B C	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	0-6	8	10	12	14	16	18	20	
A B C	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	0-6	8	10	12	14	16	18	20	
A B C	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	0-6	8	10	12	14	16	18	20	

INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE

A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	0-3	4	5	6	7	8	9	10	
	Capacità di comprendere e contestualizzare il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	0-6	8	10	12	14	16	18	20	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	0-3	4	5	6	7	8	9	10	

B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; rispetto dei vincoli posti dalla consegna	0-6	8	10	12	14	16	18	20	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	0-3	4	5	6	7	8	9	10	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	0-3	4	5	6	7	8	9	10	

C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia	0-3	4	5	6	7	8	9	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	0-6	8	10	12	14	16	18	20	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	0-3	4	5	6	7	8	9	10	

Eventuali note:

PUNTEGGIO COMPLESSIVO ASSEGNATO ALLA PROVA / 100

Sessione ordinaria 2023
Seconda prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

PL0I - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESE NELLA PROVA

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Question A

Read the following text

She stood before us, without notes, books or nerves. The lectern was occupied by her handbag. She looked around, smiled, was still, and began.

'You will have observed that the title of this course is "Culture and Civilisation". Do not be alarmed. I shall not be pelting you with pie charts. I shall not attempt to stuff you with facts as a goose is stuffed with corn; this would only lead to an engorged liver, which would be unhealthy. Next week I shall supply you with a reading list which is entirely optional; you will neither lose marks for ignoring it, nor gain them by relentless study. I shall teach you as the adults you undoubtedly are. The best form of education, as the Greeks knew, is collaborative. But I am no Socrates and you are not a classroom of Platos, if that is the correct plural form. Nonetheless, we shall engage in dialogue. At the same time – and since you are no longer in primary school – I shall not dispense milksop encouragement and bland approval. For some of you, I may well not be the best teacher, in the sense of the one most suited to your temperament and cast of mind. I mention this in advance to those for whom it will be the case. Naturally, I hope you will find the course interesting, and, indeed, fun. Rigorous fun, that is. The terms are not incompatible. And I shall expect rigour from you in return. Winging it will not suit. My name is Elizabeth Finch. Thank you.'

And she smiled again.

None of us had taken a note. We gazed back at her, some in awe, a few in puzzlement bordering on irritation, others already half in love.

I can't remember what she taught us in that first lesson. But I knew obscurely that, for once in my life, I had arrived at the right place.

Her clothes. Let's start at ground level. She wore brogues, black in winter, brown suede in autumn and spring. Stockings or tights – you never saw Elizabeth Finch with bare legs (and you certainly couldn't imagine her in beachwear). Skirts just below the knee – she resisted the annual hemline tyranny. Indeed, she appeared to have settled on her look some time ago. It could still be called stylish; another decade, and it might be antique or, perhaps, vintage. In summer, a box-pleated skirt, usually navy; tweed in winter. Sometimes she adopted a tartan or kiltish look with a big silver safety pin (no doubt there's a special Scottish word for it). Obvious money was spent on blouses, in silk or fine cotton, often striped, and in no way translucent. Occasionally a brooch, always small and, as they say, discreet, yet somehow refulgent. She rarely wore earrings (were her lobes even pierced? now there's a question). On her left little finger, a silver ring which we took to be inherited, rather than bought or given. Her hair was a kind of sandy grey, shapely and of unvarying length. I imagined a regular fortnightly appointment. Well, she believed in artifice, as she told us more than once. And artifice, as she also observed, was not incompatible with truth.

(533 words)

From Julian Barnes, *Elizabeth Finch*, London, Penguin Random House, 2022, pp. 3-4.

Sessione ordinaria 2023
Seconda prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

PL0I - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

*Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found*

1. Ms Finch shows great concern about her class of adults.
2. Ms Finch will adopt the Socratic method of teaching.
3. Ms Finch is aware she might not be appreciated by everyone.
4. Ms Finch wears smart fashionable clothes.
5. It seems Ms Finch often goes to the hairdresser's.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words

6. Focus on the method Ms Finch is going to adopt in her course: describe it, including the explanation of the simile, and illustrate the students' different reactions.
7. What aspects of Ms Finch's personality can the reader infer from her description? Support your statements with references to the text.
8. What kind of narrator is used in this passage? Whose point of view is adopted?

COPIA CONFORME ATTI MIM

Sessione ordinaria 2023
Seconda prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

PL0I - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

QUESTION B

Read the following text

Being forgetful isn't stupid – it helps make smarter decisions, scientists say

"It's important that the brain forgets irrelevant details and instead focuses on the stuff that's going to help make decisions in the real world"

The 'absent-minded professor' is a stereotype that dates back to Ancient Greece with the philosopher Thales of Miletus reportedly so focused on surveying the night sky that he fell down a well. Even one of the world's greatest minds, Albert Einstein, was considered an example by some.

This combination of intelligence and forgetfulness has long puzzled neuroscientists as a bad memory was seen as a failure of the brain's mechanism for storing and retrieving information.

But a new paper in the journal *Neuron*, based on a review of research into the subject, has concluded that forgetting is actually a key part of learning.

In fact, the purpose of our 'memory' is not to remember facts, but to help making intelligent decisions by retaining only valuable information.

So the brain is not malfunctioning when it forgets something, it may have been actively trying to ditch the memory so it can focus on something more important or create a picture that is easier to understand.

One of the authors of the paper, Professor Blake Richards, of Toronto University, said: "It's important that the brain forgets irrelevant details and instead focuses on the stuff that's going to help make decisions in the real world.

"If you're trying to navigate the world and your brain is constantly bringing up multiple conflicting memories, that makes it harder for you to make an informed decision."

What information is discarded depends on the situation.

"One of the things that distinguishes an environment where you're going to want to remember stuff versus an environment where you want to forget stuff is this question of how consistent the environment is and how likely things are to come back into your life," Professor Richards said.

For example, someone like a supermarket cashier who meets many people every day will probably only remember them for a short time, while a barista working from their own coffee van would start to remember the regulars.

The paper in *Neuron* said the "predominant focus" in the study of memory had been on remembering or 'persistence'.

"However, recent studies have considered the neurobiology of forgetting (transience)," the paper said.

"We propose that it is the interaction between persistence and transience that allows for intelligent decision-making in dynamic, noisy environments.

Ministero dell'istruzione e del merito

PL0I - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

"Specifically, we argue that transience enhances flexibility, by reducing the influence of outdated information on memory-guided decision-making, and prevents over-fitting to specific past events, thereby promoting generalization.

"According to this view, the goal of memory is not the transmission of information through time, per se.

"Rather, the goal of memory is to optimise decision-making. As such, transience is as important as persistence in mnemonic [memory] systems."

(475 words)

http://www.independent.co.uk/news/science/forgetful-helps-make-smarter-decisions-study-scientists-memory-learning-a7801371.html

Choose the answer which fits best according to the text. Circle <u>one</u> letter.

1. It is believed that Thales of Miletus
   a. generally used to skip his lessons
   b. was victim of an incident due to his distraction
   c. paid scarce attention to important details
   d. liked to observe rare living beings
2. Traditionally, failing to remember things
   a. was considered a particular gift
   b. had never been an object of investigation
   c. was associated with creativity
   d. was considered to be a malfunctioning of the brain
3. Our memory
   a. is programmed to recall all the smallest data
   b. exists in order to support our learning skills
   c. performs the function of storing important knowledge
   d. stimulates the development of judgment
4. According to Professor Blake Richards,
   a. too much information limits appropriate resolutions
   b. our memory is organized in a creative way
   c. difficult content needs to be ignored
   d. people should seek to handle all kinds of data

COPIA CONFORME ATTI MIN

Ministero dell'istruzione e del merito

PL0I - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO
(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)
Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

5. The relationship between persistence and transience
   a. has been found to be of little importance
   b. is paramount for leading to correct decisions
   c. has failed to be useful in chaotic situations
   d. is considered the main focus of intelligence

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words

6. What do the recent findings outlined in the journal *Neuron* highlight about the role of memory?
7. What correlation is there between transience and flexibility?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B

TASK A

"*I learned that change only happens when ordinary people get involved and they get engaged, and they come together to demand it.*" (Barack Obama, Chicago, January 10, 2017)

Discuss this quote by supporting your ideas with suitable examples from your readings and personal experience. Write a 300-word essay.

TASK B

According to UNESCO, "*Learning or forgetting a language is not merely about acquiring or losing a means of communication. It is about seeing an entire world either appear or fade away*".

You have been asked to write an article for your school magazine on the following topic:

Your experience in learning languages and the benefits this process has had for your personal development.

Write your article in about 300 words.

COPIA CONFORME ARTI MIM

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

LICEO LINGUISTICO
CODICE LI04

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1
Caratteristiche della prova d'esame
La prova è riconducibile a un livello di padronanza almeno B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. La prova si articola in due parti: a) comprensione di due testi scritti, uno di genere letterario e uno di genere non letterario, complessivamente di 1.000 parole (10% in più o in meno) con risposte a 15 domande aperte e/o chiuse; il numero complessivo di parole può essere inferiore nel caso in cui il testo letterario sia un testo poetico. b) produzione di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 300 parole. Durata della prova: da quattro a sei ore.
Nuclei tematici fondamentali
LINGUA Ortografia Fonetica Grammatica Sintassi Lessico Funzioni comunicative Modelli di interazione sociale Aspetti socio-linguistici Tipologie e generi testuali **CULTURA** Prodotti culturali di diverse tipologie e generi dei Paesi in cui si parla la lingua: letteratura, storia e società, arti, di epoca moderna e contemporanea, attualità.
Obiettivi della seconda prova
• Comprendere e interpretare testi scritti di diverse tipologie e generi, di tema letterario e non letterario (argomenti di attualità, storico-sociali o artistici), dimostrando di conoscerne le caratteristiche. • Produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*	**Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)**
Comprensione del testo	**5**
Interpretazione del testo	**5**
Produzione scritta: aderenza alla traccia	**5**
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	**5**

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL
Landesdirektion italienischsprachige Grund-,Mittel- und Oberschulen
Dienststelle Zweitsprache Deutsch und Fremdsprachen

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua italiana
Servizio tedesco seconda lingua e lingue straniere

Prüfung der Zweitsprache Deutsch (L2) im Rahmen der staatlichen Abschlussprüfung der Oberschule

Schuljahr 2022-2023

Prüfungssatz für Gymnasien
23.06.2023

HÖREN: „Das Ökodorf Sieben Linden“

LESEN: „Wozu brauchen Kinder noch Bücher?“

Sachtext

Hörverstehen	**2,5/10**	_____
Leseverstehen	**2,5/10**	_____
Schreiben – Aufgabe 1	**2,0/10**	_____
Schreiben – Aufgabe 2	**3,0/10**	_____

Gesamtpunktzahl/Bewertung: _____/10

Name und Vorname: _____

Klasse: _____

Datum: _____

© Dienststelle Zweitsprache Deutsch und Fremdsprachen

Testformat - Schriftliche Prüfung

	KOMPETENZ	AUFGABE	Bewertungskriterien	Punkte	Mögliche Punkte	Erreichte Punkte
15 Minuten	Hörverstehen	**5 Aufgaben** Multiple Choice Richtig/Falsch Stichwort-Items	je richtige Antwort je richtige Antwort pro Abschnitt oder je nach Anzahl der Fragestellungen evtl. auch unterteilt (0,25 = zur Hälfte richtig)	0,5 Punkte 0,5 Punkte 0,5 Punkte	**2,5**	
30 Minuten	Leseverstehen	**5 Aufgaben** Multiple Choice Richtig/Falsch Stichwort-Items Matching	je richtige Antwort je richtige Antwort pro Abschnitt oder je nach Anzahl der Fragestellungen evtl. auch unterteilt (0,25 = zur Hälfte richtig) je richtige Antwort	0,5 Punkte 0,5 Punkte 0,5 Punkte 0,5 Punkte	**2,5**	
165 Minuten	Schreiben	Aufgabe 1- textverarbeitend	• **Aufgabenerfüllung** • **Kohärenz/Aufbau** • **Ausführlichkeit/Aussagekraft**	1 Punkt		
			• **Ausdrucksfähigkeit** • Wortschatz • Kompensationsstrategien	0,5 Punkte	**2**	
			• **Korrektheit** • Syntax • Morphologie • Rechtschreibung	0,5 Punkte		
	Schreiben	Aufgabe 2- argumentativ	• **Aufgabenerfüllung** • **Kohärenz/Aufbau** • **Ausführlichkeit/Aussagekraft**	2 Punkte		
			• **Ausdrucksfähigkeit** • Wortschatz • Kompensationsstrategien	0,5 Punkte	**3**	
			• **Korrektheit** • Syntax • Morphologie • Rechtschreibung	0,5 Punkte		
Die Prüfung ist positiv, wenn mind. 6 von max. 10 Punkten (60 %) erreicht werden.						**/10**
Zusatzpunkte: Es können 0,1-max.0,3 Zusatzpunkte vergeben werden. ***Begründung der Prüfungskommission für die Zuweisung der Zusatzpunkte:***						**+**
Definitive Punktzahl mit Zusatzpunkten (max. 10)						**/10**

© Dienststelle Zweitsprache Deutsch und Fremdsprachen

Name und Vorname: _____

Richtig/Falsch

Zeit: 15 Minuten

1. PRÜFUNGSTEIL – HÖREN

Hilfsmittel: keine

Lesen Sie die Aussagen 1-15. Sie haben dafür 2 Minuten Zeit.
Hören Sie dann den Text. Sie hören den Text zweimal.
Überlegen Sie während des Hörens, welche Aussagen richtig und welche falsch sind.
Fünf Aussagen sind richtig und zehn Aussagen sind falsch.
Übertragen Sie die richtigen Aussagen in die Tabelle unten.

Guten Tag, aus unserer Sendereihe *Neues aus Kultur und Gesellschaft* hören Sie heute den Beitrag „Das Ökodorf Sieben Linden".

1.	In Sieben Linden darf man Autos besitzen.
2.	Im Dorf kommunizieren die Leute mit Handys.
3.	Das Dorf entstand vor mehr als 25 Jahren.
4.	Man kann im Dorf mit geringem Energieverbrauch ein gutes Leben führen.
5.	Das Dorf erzeugt seinen Strom mit Wasser.
6.	Sieben Linden produziert jährlich 2,4 Tonnen CO_2.
7.	Die Dorfbewohner verkaufen ihre Bio-Lebensmittel an die Nachbardörfer.
8.	In der Landwirtschaft werden Maschinen selten eingesetzt.
9.	In Sieben Linden werden Tiere gehalten, aber nicht gegessen.
10.	Das angebaute Gemüse reicht für alle.
11.	Im Dorfladen kann man nur Grundnahrungsmittel kaufen.
12.	Die Preise im Dorfgeschäft sind günstig.
13.	Im Dorfladen bekommt man bestimmte Artikel auch kostenlos.
14.	Die Dorfbewohner arbeiten zum Großteil außerhalb des Dorfes.
15.	Man braucht nicht viel Geld, wenn man nach Sieben Linden ziehen will.

Richtig sind folgende Aussagen: *(z. B. Nr. 3 oder 3)*

					_____/2,5

© Dienststelle Zweitsprache Deutsch und Fremdsprachen

Name und Vorname: _____

AUSGANGSTEXT
für die Prüfungsteile LESEN und SCHREIBEN

Wozu brauchen Kinder noch Bücher?

Während es überall blinkt, piept und flimmert, warnen Pädagogen davor, dass Kinder komplexe Texte nicht mehr verstehen. Nun versuchen Bibliothekare und Wissenschaftler, das Lesen zu retten.

Wer Kinder heute fürs Lesen begeistern will, muss sich etwas einfallen lassen. Früher lasen Kinder zu Hause mit Taschenlampe unter der Decke, heute besuchen sie dafür Veranstaltungen wie „Lesen im Zelt", während in den Kinderzimmern die heimlich ins Bett geschmuggelten Smartphones leuchten – auf denen auch gelesen wird, aber anders und anderes.

Das Lesen ist gerade in der digitalen Gesellschaft eine Schlüsselkompetenz. Es wäre also gut, man könnte den Kindern nicht nur die Pflicht, sondern auch die Lust daran vermitteln. Nur liegt der „Coolness"-Faktor der guten alten Bücher schon für Grundschüler deutlich hinter dem von Smartphone, Tablet und PC. Zwar sagt laut der „Kinder- und Medien"-Studie fast jedes zweite Kind, dass es Bücher und Lesen interessant findet. Doch spätestens seit in der internationalen „Grundschul-Lese-Untersuchung" 2016 herauskam, dass knapp 20 Prozent der Zehnjährigen in Deutschland nicht so lesen können, dass sie einen Text auch verstehen, schlagen Lehrer, Experten und Eltern Alarm, weil sie um die Lesekompetenz der jungen Generation bangen. Werden Kinder und Jugendliche in Zukunft überhaupt noch in der Lage sein, komplexe Texte zu verstehen, wenn sie mit permanent verknappten Informationen aufwachsen, die auf die Größe eines Smartphone-Displays passen? Werden ihre Gehirne andere Vernetzungen ausbilden, wenn das digitale Lesen die Lektüre auf Papier ersetzt?

Seit 2014 versucht eine Gruppe von knapp 200 Wissenschaftlern unterschiedlicher Forschungsfelder aus mehr als 30 europäischen Ländern im Rahmen des Projektes „E-Read" herauszufinden, welche Folgen die Digitalisierung für das Lesen hat. Im vergangenen Oktober veröffentlichte „E-Read" erste Ergebnisse. Eine Leitfrage der Arbeit war, wie Texte aufgenommen und behalten werden, abhängig vom Medium, auf dem sie gelesen werden.

© Dienststelle Zweitsprache Deutsch und Fremdsprachen

Ein zentrales Ergebnis: Wer auf Papier liest, kann Informationen besser verarbeiten, als wenn er digital liest, weil auf Bildschirmen in der Regel schneller und oberflächlicher gelesen wird. Dass man schnell Informationen aus Texten extrahieren kann, ist im Alltag wichtig. Doch aus der Forschung weiß man seit Langem, dass es die narrativen Texte sind, die sich besonders positiv auf die kognitive Entwicklung auswirken. Durch Geschichten üben wir, die Welt aus anderen Blickwinkeln und durch die Augen anderer Menschen zu sehen: wir dürfen sogar zum Mörder werden, ohne Sanktionen fürchten zu müssen. Lesend setzen wir uns mit uns selbst auseinander, üben Konzentration und Reflexion, suchen nach eigenen Antworten, statt vorgefertigte zu konsumieren.

Die Neurobiologin Theresa Schilhab, die an der Universität Kopenhagen arbeitet, beschäftigt sich mit dem, was beim Lesen im Körper geschieht. Jahrelang lag der Fokus in der Leseforschung – wie in vielen anderen Bereichen – auf dem, was sich im Gehirn abspielt. Auch Schilhab hatte dort angefangen, inzwischen sagt sie: „Wir müssen unsere Aufmerksamkeit auf den gesamten Körper richten." Kognitive Prozesse, also etwas zu verstehen, zu durchdringen, zu reflektieren, seien nicht allein eine Hirnleistung, sondern entstünden im Zusammenspiel des gesamten Körpers – auch beim Lesen. Wenn das berühmte Kopfkino anspringt, entstehen die Bilder aus unseren Erinnerungen und diese wiederum beruhen auf körperlichen Erfahrungen.

Im Kampf um Aufmerksamkeit wird es das Buch gegen blinkende Handyspiele, Filmchen und ständig eingehende Chat-Nachrichten immer schwer haben. „Kinder ziehen jedoch das gedruckte Buch fast immer dem digitalen vor", sagt Mette Rabek, die zum Kinderteam der Bibliothek in Aarhus gehört. „Wenn ein Buch ausgeliehen ist, dann warten die Kinder lieber, bis es wieder verfügbar ist, obwohl sie das E-Book sofort lesen könnten."

Ein Buch, eine Geschichte – eine Auszeit. Diese einfache Formel kann in einer komplexer werdenden Welt eine bestechende Qualität besitzen.

Quelle: Zeit online, https://www.zeit.de/2019/13/lesen-kinder-buecher-bildschirm-analog-digital, gekürzt und adaptiert für Testzwecke
Autorin: Katrin Hörnlein
Anzahl der Zeichen (mit Leerzeichen): 4.085

Name und Vorname: _____

Stichwort-Items

2. PRÜFUNGSTEIL – LESEN

Zeit: 30 Minuten

Hilfsmittel: keine

Lesen Sie den Text und beantworten Sie die Fragen in Stichworten!

1. Wie hat sich das Lesen mit der Zeit verändert? (2 Informationen)	**Vergangenheit:** **Gegenwart:**	___/0,5
2. Zu welchem Ergebnis kam die internationale Studie über das Leseverhalten von Zehnjährigen?		___/0,5
3. Womit beschäftigt sich das „E-Read"-Projekt?		___/0,5
4. Was trainiert man durch das Lesen von narrativen Texten? (3 Informationen)		___/0,5
5. Was passiert im so genannten „Kopfkino"?		___/0,5
		___/ 2,5

© Dienststelle Zweitsprache Deutsch und Fremdsprachen

Name und Vorname: _____

Zeit: 165 Minuten

3. PRÜFUNGSTEIL – SCHREIBEN

Schreibaufgabe 1 - textverarbeitend

Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

Situation:

Sie haben einen Artikel zum Thema „Wozu brauchen Kinder noch Bücher?“ gelesen. Beschreiben Sie in einem **Blogbeitrag** für die Webseite Ihrer Stadtbibliothek, welche Auswirkungen das (digitale) Lesen hat.

- Achten Sie dabei auf die Merkmale dieser Textsorte.
- Schreiben Sie eine kurze Einleitung.
- Überlegen Sie, auf welche inhaltlichen Aspekte Sie hinweisen wollen.
- Schreiben Sie auch einen Schluss.
- **Verwenden Sie dabei die Informationen aus dem Lesetext, schreiben Sie aber mit eigenen Worten.**
- Achten Sie auch auf eine angemessene Sprachverwendung wie z. B. auf einen geeigneten Wortschatz, den Gebrauch von Konnektoren, die Satzstellung und die Orthografie.
- Schreiben Sie einen Text zwischen 120 und 180 Wörtern.

© Dienststelle Zweitsprache Deutsch und Fremdsprachen

Name und Vorname: _____

3. PRÜFUNGSTEIL – SCHREIBEN
Schreibaufgabe 2 - argumentativ

Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

Situation:

Ein Zitat des deutschen Schriftstellers Michael Ende lautet: „Lesen ist Kino im Kopf".
Nehmen Sie zu diesem Zitat **Stellung** und begründen Sie Ihre Meinung.

- Achten Sie dabei auf die Merkmale der Textsorte.
- Überlegen Sie, wie Sie Ihren Text einleiten und wie Sie Ihre Argumentation aufbauen.
- Schreiben Sie einen Schluss.
- Achten Sie auch auf eine angemessene Sprachverwendung wie z. B. auf einen geeigneten Wortschatz, den Gebrauch von Konnektoren, die Satzstellung und die Orthografie.
- Schreiben Sie einen Text von mindestens 200 Wörtern.

© Dienststelle Zweitsprache Deutsch und Fremdsprachen

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESABAC LOMBARDIA
ESSAI BREF

Candidato/a _____ Classe ____ Data _____

		Punteggio assegnato
Compito in bianco	1	

UTILIZZO DEI DOCUMENTI e TRATTAZIONE della PROBLEMATICA			Punteggio assegnato
Analizza ed interpreta con esattezza le informazioni attinenti alla problematica indicata, utilizzando tutti i documenti; le mette in relazione con citazioni puntuali in modo coeso, argomentato , evidenziando capacità critiche e di rielaborazione personale'		7-8	
Analizza ed interpreta tutti i documenti in funzione della problematica proposta, contestualizzando le informazioni con coerenza ed argomentazione		6	
Individua ed interpreta nel complesso le informazioni attinenti alla problematica proposta; le mette in relazione con citazioni da tutti i documenti anche se, a volte, in modo non ben strutturato e contestualizzato		**5**	
Coglie ed interpreta solo in parte o superficialmente le informazioni relative alla problematica indicata, con qualche difetto di organizzazione e/o contestualizzazione ,		3-4	
Coglie ed interpreta, nei documenti presi in esame, le informazioni relative alla problematica proposta in maniera poco pertinente e/o confusa, dimostrando scarse capacità di rielaborazione		1-2	
STRUTTURA e USO dei CONNETTORI			
Rispetta le caratteristiche dell'essai bref (introduction, développement e conclusion con eventuale ouverture) con precisione ed equilibrio, dando prova di usare i connettori testuali in maniera globalmente corretta		4-5	
Riproduce le tre parti dell'essai bref anche se non sempre in modo preciso e/o equilibrato, dimostrando un uso accettabile dei connettori testuali		**3**	
Riproduce le tre parti dell'essai bref con scarso rigore ed equilibrio e/o evidenzia un uso modesto e/o improprio dei connettori testuali		2-2,5	
Non rispetta i vincoli strutturali dell'essai bref (organizzazione e separazione dei paragrafi e uso dei connettori testuali)		1	
PADRONANZA LINGUISTICA	**a) CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA**		
	• usa le strutture linguistiche in maniera efficace pur con qualche errore di lieve entità	4	
	• **usa strutture linguistiche semplici con errori che non compromettono la comunicazione**	**3**	
	• con numerosi errori	2,5	
	• con numerosi o gravi errori che compromettono a volte o spesso la comunicazione	1-1,5	
	b) USO DEL LESSICO		
	• adeguato e alquanto vario	2-3	
	• **globalmente appropriato anche se non molto vario**	**1**	
	• poco appropriato e/o alquanto ripetitivo e/o con scarsa autonomia (riporta il testo)	0,5	
Punteggio totale			**/20**

PROVA DI STORIA ESABAC – GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Composition

Nome.....

	descrittori	indicatori	punti
Competenze linguistiche legate allo scopo comunicativo	Usa un lessico appropriato e ha un buon controllo morfosintattico (con errori occasionali che non producono malintesi)	Si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace	4
		Si esprime in modo chiaro e corretto	3
		Si esprime in modo non sempre corretto, ma comprensibile	**2**
		Si esprime in modo spesso scorretto, con errori e improprietà tali da rendere difficile la comprensione	1
Struttura e articolazione del discorso	Il discorso è articolato nelle tre parti richieste (*introduction, développement, conclusion*), la *problématique* è correttamente formulata, il *plan* è coerente con il *sujet* e chiaramente enunciato, nella *conclusion* sono presenti la risposta alla *problématique* e l'*ouverture*.	Articolazione del discorso corretta, chiara ed efficace	6,5
		Il discorso è ben articolato e sono presenti tutte le parti richieste	5
		Il discorso è articolato in tutte le parti richieste, anche se non sempre chiaro o coerente	**4**
		Il discorso è articolato nelle tre parti fondamentali, ma incerto nella formulazione della *problématique* e nella scelta del *plan*	3
		Il discorso non è articolato nelle tre parti fondamentali, oppure non c'è coerenza tra le diverse parti	2
		Manca un'articolazione del discorso o si riscontrano incoerenze e contraddizioni	1
Conoscenze	Dimostra di conoscere l'argomento, che espone in modo chiaro e personale e facendo ricorso a esempi pertinenti ed efficaci.	La trattazione è coerente ed approfondita, e denota spirito critico e ampie conoscenze personali; le argomentazioni sono sempre sorrette da esempi efficaci e pertinenti	8
		La trattazione è coerente e denota ampie conoscenze personali, con esempi sempre pertinenti	7
		La trattazione è coerente e sorretta da buone conoscenze personali, con alcuni esempi pertinenti	6
		La trattazione è coerente ma superficiale o ripetitiva, con scarsi riferimenti alle conoscenze personali e pochi esempi	**5**
		La trattazione non è sempre coerente, contiene alcuni errori storici e presenta pochi esempi	4
		La trattazione corrisponde soltanto in parte al *sujet*, contiene alcuni errori storici e non fa ricorso ad esempi	3
		La trattazione non è sempre pertinente, contiene numerosi errori storici e non fa ricorso ad esempi	2
		La trattazione non corrisponde al *sujet*	1
Criteri di presentazione	Scrive rispettando le regole dell'impaginazione e distinguendo chiaramente le diverse parti. Le citazioni sono tra virgolette e non sono eccessivamente lunghe. Il compito è ordinato e la grafia è chiara.	Sono rispettati tutti e tre i criteri	1,5
		Sono rispettati due criteri	**1**
		È rispettato un solo criterio	0,5
			.../20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESABAC LOMBARDIA

COMMENTAIRE DIRIGE

Candidato/a _____ Classe _____ Data _____

		Punteggio assegnato
Compito in bianco	1	

COMPRENSIONE e INTERPRETAZIONE del TESTO			Punteggio assegnato
Comprende ed interpreta il testo in maniera completa, dettagliata, integrando le risposte ai quesiti proposti con citazioni pertinenti e dando prova di rielaborazione personale		7-8	
Comprende ed interpreta il testo in maniera adeguata, supportando le risposte ai quesiti proposti con citazioni pertinenti		6	
Comprende ed interpreta il testo in maniera complessivamente adeguata integrando le risposte ai quesiti proposti con alcune citazioni pertinenti		**5**	
Risponde ai quesiti proposti parzialmente o in modo approssimativo, utilizzando alcune citazioni pertinenti		3-4	
Risponde ai quesiti proposti in maniera inadeguata, con limitate citazioni e/o non pertinenti		1-2	
RIFLESSIONE PERSONALE			
Riflessione ben strutturata (introduction, développement, conclusion con eventuale ouverture) coesa, argomentata e personale, con collegamenti puntuali e pertinenti alle conoscenze acquisite		4-5	
Riflessione personale semplice, globalmente chiara pur con qualche imprecisione di organizzazione, con collegamenti essenziali alle conoscenze acquisite e un modesto apporto personale / critico		**3**	
Riflessione personale approssimativa e/o confusa, con difetti nella strutturazione (organizzazione e separazione dei paragrafi) e collegamenti alle conoscenze acquisite modesti o assenti		1-2	
PADRONANZA LINGUISTICA	**a) CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA**		
	• usa le strutture linguistiche in maniera efficace pur con qualche errore di lieve entità	4	
	• **usa strutture linguistiche semplici con errori che non compromettono la comunicazione**	**3**	
	• con numerosi errori	2,5	
	• con numerosi o gravi errori che compromettono a volte o spesso la comunicazione	1-1,5	
	b) USO DEL LESSICO		
	• appropriato e alquanto vario	2-3	
	• **generalmente appropriato anche se non molto vario**	**1**	
	• poco appropriato e/o alquanto ripetitivo e/o con scarsa autonomia (riporta il testo)	0,5	
Punteggio totale			**/ 20**

PROVA DI STORIA ESABAC – GRIGLIA DI VALUTAZIONE
Étude d'un ensemble documentaire

Nome.....

	descrittori	indicatori	punti
Competenze linguistiche legate allo scopo comunicativo	Usa un lessico appropriato e ha un buon controllo morfosintattico (con errori occasionali che non producono malintesi)	Si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace	4
		Si esprime in modo chiaro e corretto	3
		Si esprime in modo non sempre corretto, ma comprensibile	**2**
		Si esprime in modo spesso scorretto, con errori e improprietà tali da rendere difficile la comprensione	1
Prima parte: **questions sur les documents**	Comprende correttamente le diverse tipologie di documenti, sa ricavarne informazioni pertinenti e sa collocarli nel contesto storico	Ricava dai documenti informazioni, anche implicite, e punti di vista che contestualizza e rielabora in modo sicuro e consapevole	6,5
		Comprende, contestualizza e rielabora gran parte delle informazioni contenute nei documenti	5
		Risponde in modo corretto, anche se essenziale, a tutte le domande	**4**
		Risponde alle domande in modo non sempre corretto, con alcuni fraintendimenti e con qualche errore storico	3
		Risponde soltanto a una parte delle domande in modo spesso scorretto e superficiale, senza contestualizzare	2
		Risponde soltanto a una parte delle domande, in modo scorretto	1
Seconda parte: **réponse organisée**	Sa redigere un testo argomentato, articolato in *introduction, développement* e *conclusion*, con il quale risponde in modo chiaro alla *problématique*, mostrando di saper collegare criticamente le informazioni ricavate dai documenti con le proprie conoscenze.	La risposta è ben articolata, coerente e denota spirito critico e ampie conoscenze personali	8
		La risposta è ben articolata e pertinente, ed è sostenuta da conoscenze personali	7
		La risposta è ben articolata e pertinente, con qualche conoscenza personale.	6
		La risposta è chiara e articolata in tutte le sue parti, ma superficiale o ripetitiva, e con scarsi riferimenti alle conoscenze personali	**5**
		La risposta non è articolata in tutte le parti richieste e contiene alcuni errori storici	4
		Il testo risponde soltanto parzialmente alla *problématique*, contiene errori e non è sviluppato in tutte le parti richieste	3
		Il testo non risponde alla *problématique*, è incompleto sul piano della struttura e contiene errori	2
		Il testo non risponde alla *problématique*, non è pertinente e contiene vari errori	1
Criteri di presentazione	Scrive rispettando le regole dell'impaginazione e distinguendo chiaramente le diverse parti. Le citazioni sono tra virgolette e non sono eccessivamente lunghe. Il compito è ordinato e la grafia è chiara.	Sono rispettati tutti e tre i criteri	1,5
		Sono rispettati due criteri	**1**
		È rispettato un solo criterio	0,5
			.../20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo *	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro *	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti *	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche *nella seconda lingua* e in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali *	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	
Punteggio totale della prova				

* Gli indicatori si riferiscono anche alla parte del colloquio relativa all'accertamento delle competenze nella seconda lingua.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESABAC LOMBARDIA

PROVA ORALE

CANDIDATO/A **CLASSE**

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE ALL'INDICATORE	LIVELLO RILEVATO	VALORE ATTRIBUITO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Capacità di contestualizzare e di individuare i nuclei tematici	**7**	Gravemente insufficiente	1	
		Insufficiente	2-3	
		Sufficiente	**4**	
		Discreto	5	
		Buono	6	
		Ottimo	7	
Capacità di argomentare/ saper individuare i collegamenti intradisciplinari e/o interdisciplinari	**5**	Insufficiente	1 -2	
		Sufficiente	**3**	
		Discreto	4	
		Buono	4.5	
		Ottimo	5	
Capacità espositiva:padronanza del lessico specifico e correttezza morfosintattica	**5**	Insufficiente	1 -2	
		Sufficiente	**3**	
		Discreto	4	
		Buono	4.5	
		Ottimo	5	
Fluidità nell'esposizione	**3**	Insufficiente	1	
		Sufficiente	**2**	
		Discreto	2,5	
		Buono/Ottimo	3	
			TOTALE	**/20**